

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLIX

BARI, 19 GIUGNO 2018

n. 81



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 771

Potenziamento attività di sicurezza in mare e lungo le coste pugliesi. Approvazione Protocollo di Intesa con la Direzione Marittima di Bari.39893

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 777

ADISU-Puglia. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di global service, di durata sessennale, delle residenze studentesche e degli uffici amministrativi della sede di Foggia. Approvazione ex art. 36, comma 1, lettera d), L.R. n. 18/2007.39898

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 778

Patto per la Puglia. Azione “Riqualficazione Isole minori”. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii e Rettifica D.G.R. n. 545/2017.39901

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 781

Modello organizzativo MAIA e Piano triennale 2017-2019 di razionalizzazione - Atto di indirizzo per la razionalizzazione logistica e il contenimento delle spese di funzionamento.39909

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 783

DGR n. 545/2017 PATTO PER LA PUGLIA (FSC 2014-2020) - Settore Prioritario Infrastrutture: Programmazione delle risorse e Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per n. 13 interventi.39915

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 785

Conferimento incarico di direzione delle Sezione “Vigilanza Ambientale” ai sensi dell’art. 24 del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443.39925

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 787

Accordo di prossimità ai sensi dell’art. 8, comma 1, della legge n. 148/2011 per finalità di maggiore occupazione della Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia spa. Approvazione dello schema ai sensi della DGR n. 812/2014.39931

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 788

Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Iscrizione in aumento, della somma di € 27.920,00 sul capitolo di entrata 2033856 e relativo capitolo di uscita 531066. Fondi a destinazione vincolata rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.39940

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2018, n. 837
Accordo di programma per il SIN di Brindisi 18 dicembre 2007 – Approvazione schema di Addendum alla Convenzione del 4 dicembre 2013 per il supporto tecnico specialistico per la realizzazione degli “interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Brindisi – 1° stralcio funzionale – area Micorosa”. 39947
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2018, n. 841
Variatione Documento tecnico di accompagnamento Bilancio gestionale approvato DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Missione 16 – Programma 3 - Capitolo 1092405 “Cofinanziamento comunitario e statale per attuazione della Misura 4.5 Miglioramento strutture trasformazione prodotti agricoli” del POR Puglia 2000 - 2006. – Applicazione Avanzo di Amministrazione Vincolato...... 39959
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2018, n. 843
Seguito DGR 1382/2017 – Nomina del Responsabile della Transizione al Digitale ai sensi dell’art. 17 del Codice dell’Amministrazione Digitale...... 39964
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2018, n. 844
Programma interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell’offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n.31/2009 (art. 5 lettere i), l),n) e o); art. 7 comma 3). Istituzione CNI e variazione di bilancio. 39967
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2018, n. 845
Attuazione del Protocollo d’Intesa del 6 luglio 2017 tra la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e la Conferenza Episcopale Italiana. Approvazione dello schema di Accordo e dell’allegato Regolamento tra la Regione Puglia e la Conferenza Episcopale Regionale. 39975
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2018, n. 847
POR PUGLIA FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014-Titolo II – Capo 5 “Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo” – Det n. 796/2015 e s.m. e i. – Delibera di indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente: Carrisiland S.a.s. di Carrisi Francesco & C.. – Codice progetto: YDX86E9...... 39985
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2018, n. 857
Programma di monitoraggio EU 2018 nel settore fitosanitario ai sensi del Regolamento (UE) n. 652/2014 - Istituzione di nuovi capitoli di Entrata e di Spesa e variazione al Bilancio finanziario gestionale 2018 per l’iscrizione di risorse con vincolo di destinazione. 40027
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2018, n. 859
Patto per la Puglia FSC 2014-2020 - Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale. Secondo stanziamento risorse anno 2018 - Intervento: “Valorizzazione della cultura e della creativita’ territoriale – il sistema della musica in puglia” – Biennio 2018-2019. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020. 40037
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2018, n. 860
Variatione al Bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018. Applicazione dell’Avanzo di amministrazione ai sensi dell’art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di politiche abitative...... 40043

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2018, n. 862

Applicazione avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014. Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018. 40047

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2018, n. 903

Servizi di Trasporto Pubblico Regionale Locale: linee di indirizzo agli Enti Locali per l'adozione di misure di emergenza ex art. 5, co. 5 Reg. (CE) 1370/2007 volte ad evitare l'interruzione del servizio nelle more dell'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione del nuovo soggetto affidatario. 40051

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2018, n. 910

Approvazione Piano annuale dell'attività ispettiva sanitaria – anno 2018 40060

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 maggio 2018, n. 919

Approvazione schema di Convenzione per la gestione del Centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma (ex Osservatorio faunistico provinciale) e dell'annesso Museo di Storia Naturale del Salento, sito nel territorio del Comune di Calimera. 40063

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 771

Potenziamento attività di sicurezza in mare e lungo le coste pugliesi. Approvazione Protocollo di Intesa con la Direzione Marittima di Bari.

Assente l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Liliana Greco, A.P. "Attività Tecnico-Giuridica" della Sezione Demanio e Patrimonio, confermata dalla dirigente del Servizio Demanio Costiero e Portuale, avv. Costanza Moreo e dal dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco, riferisce quanto segue: l'Assessore Piscichio

Premesso che:

- il Corpo delle Capitanerie di Porto riveste un fondamentale e consolidato ruolo in materia di sicurezza in mare, di contrasto ai comportamenti abusivi, di pronto intervento e soccorso, nonché di protezione dell'ambiente e degli ecosistemi marini;
- la Regione Puglia ha compiti di programmazione e indirizzo in ordine alle funzioni amministrative di gestione del demanio marittimo e delle zone del mare territoriale, ai sensi della L.R. n. 17/2015;

Considerato che:

- obiettivo comune è consolidare la cooperazione tra enti istituzionali in materia ambientale e demaniale attraverso il rafforzamento dell'attività di vigilanza, in modo da assicurare, nell'intero periodo di maggiore afflusso turistico, la massima sicurezza lungo le coste pugliesi.
- Il rispetto delle prescrizioni dell'Ordinanza balneare regionale e delle Ordinanze in materia di sicurezza balneare emanati dalle Autorità Marittime;

Rilevata la necessità di potenziare il grado di operatività complessivo delle misure già svolte per la prevenzione, protezione e la sicurezza in mare, nonché per la vigilanza sulle coste pugliesi, nel periodo della stagione balneare in cui l'azione antropica è maggiormente intensa;

Ritenuto dunque opportuno strutturare una collaborazione tra la Regione Puglia e la Direzione Marittima di Bari al fine di assicurare il più proficuo svolgimento delle predette attività;

Atteso che:

- la Direzione Marittima di Bari ha manifestato la propria disponibilità a stipulare un Protocollo di Intesa, al fine di implementare sinergicamente attività comuni volte a potenziare la vigilanza lungo le coste pugliesi e assicurare una maggiore sicurezza balneare e diportistica nautica nel periodo estivo e un capillare controllo relativo all'osservanza delle predette Ordinanze;
- tale Protocollo prevede, in particolare, il rafforzamento dell'utilizzo dei mezzi nautici e terrestri delle Autorità Marittime coinvolte nelle attività a fronte della corresponsione, da parte della Regione Puglia della somma per l'acquisto dei suddetti mezzi e del carburante per la relativa circolazione, fino alla concorrenza massima di € 120.000,00 (centoventimila/00).

Evidenziato che:

- lo schema di Protocollo di Intesa, allegato al presente atto per farne parte integrante, è stato redatto e condiviso con la Direzione Marittima di Bari.

Vista:

- la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., il quale prevede che *“le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI D. LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

Si dà atto che alla spesa derivante dal presente provvedimento, ammontante a complessivi € 120.000,00, si farà fronte con Il capitolo 3692 “spese per la cura degli aspetti dominicali e per l’esercizio delle funzioni amministrative di gestione del demanio marittimo (L.R. 17/2006 e d.lgs. 85/2010)”, bil. es. 2018, Mis. 1, Prog. 5, P.d.C. 1, 3,2,99, giusta D.G.R. 357/2018 All. B.- Spazi finanziari dell’Assessorato al Bilancio.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell’Organo Politico, ai sensi di quanto disposto dall’art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/97, in quanto atto di indirizzo, propone alla Giunta Regionale l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore Pisicchio
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della A.P. Attività Tecnico-Giuridica, confermata dalla Dirigente del Servizio Demanio Costiero e Portuale, nonché dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **approvare** le premesse esplicitate in narrativa che qui si intendono esplicitamente richiamate;
- **di approvare** lo schema di Protocollo di Intesa, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato A);
- **di autorizzare** l’Assessore al Demanio e Patrimonio alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa finalizzato al potenziamento dell’attività di vigilanza sul rispetto dell’Ordinanza Balneare e delle Ordinanze in materia di sicurezza balneare da parte delle Capitanerie di Porto pugliesi, durante la stagione estiva;
- **autorizzare** la Dirigente del Servizio Demanio Costiero e Portuale a porre in essere tutti gli atti consequenziali, ivi compresi i provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;
- **disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A



**SCHEMA DI
PROTOCOLLO DI INTESA
PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA SICUREZZA
IN MARE E LUNGO LE COSTE PUGLIESI**

L'anno 2018 il giorno ____ del mese di ____

TRA

la **DIREZIONE MARITTIMA DI BARI**, rappresentata dal Contrammiraglio (CP) Giuseppe Meli;

E

la **REGIONE PUGLIA**, rappresentata dall'Assessore al Demanio e Patrimonio, avv. Raffaele Piemontese, giusta delibera di Giunta regionale n.....del.....

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modifiche e integrazioni, la quale prevede che le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Vista la Legge regionale n.17/2015 "*Disciplina della tutela e dell'uso della costa*";

Vista la delibera di Giunta regionale n. /2018 con la quale è stato approvato lo schema del presente Protocollo di Intesa e autorizzata la relativa sottoscrizione;

Evidenziato che il Corpo delle Capitanerie di Porto riveste un fondamentale e consolidato ruolo in materia di sicurezza in mare, di contrasto ai comportamenti abusivi, di pronto intervento e soccorso, nonché di protezione dell'ambiente e degli ecosistemi marini;

Evidenziato altresì che la Regione Puglia ha compiti di programmazione e indirizzo in ordine alle funzioni amministrative di gestione del demanio marittimo e delle zone del mare territoriale, ai sensi della L.R. n. 17/2015;

Considerato che obiettivo comune è consolidare la cooperazione tra enti istituzionali in materia ambientale e demaniale attraverso il rafforzamento dell'attività di vigilanza, in modo da assicurare, nell'intero periodo di maggiore afflusso turistico, la massima sicurezza lungo le coste pugliesi, il rispetto delle prescrizioni dell'Ordinanza balneare regionale e delle Ordinanze in materia di sicurezza balneare emanati dalle Autorità Marittime;



Considerata la necessità di potenziare il grado di operatività complessivo delle misure già svolte per la prevenzione, protezione e la sicurezza in mare nonché per la vigilanza sulle coste pugliesi, nel periodo della stagione balneare in cui l'azione antropica è maggiormente intensa;

Ritenuto dunque opportuno strutturare una collaborazione tra le Parti al fine di assicurare il più proficuo svolgimento delle predette attività;

Dato atto che il presente Protocollo non può sostituire né modificare eventuali altri impegni assunti in convenzioni stipulate a livello centrale.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Finalità e settori di collaborazione)

Il Presente Protocollo ha l'obiettivo di incrementare le potenzialità operative e professionali messe in campo dalle Capitanerie di Porto pugliesi, con particolare riguardo all'operazione "Mare Sicuro" per garantire la salvaguardia dei bagnanti e dei diportisti nautici e il rispetto delle Ordinanze emanate in materia balneare dalla Regione e dalle stesse Autorità marittime, durante la stagione estiva.

Le Capitanerie, in particolare, dovranno implementare, considerata la maggiore presenza turistica sulle coste pugliesi, le attività finalizzate ad assicurare la vigilanza e la sicurezza in mare e lungo la costa.

La Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio, preso atto di quanto riportato in premessa, si impegna a pagare le spese per l'acquisto di idonei mezzi terrestri nonché per l'approvvigionamento di carburante, da fornire in dotazione ai comandi ricadenti sotto la giurisdizione della Direzione Marittima di Bari, nei limiti della somma di € 120.000,00 (centoventimila/00), occorrenti per il potenziamento delle attività inerenti la vigilanza lungo le coste pugliesi.

I mezzi terrestri acquistati in virtù del presente Protocollo di Intesa dovranno riportare in evidenza il logo della Regione Puglia.

Art. 2

(Contenuto del servizio)

Per lo svolgimento delle attività di cui al precedente articolo 1, la Regione Puglia sosterrà unicamente gli oneri per l'acquisto dei mezzi terrestri, completi delle eventuali dotazioni, nonché per l'eventuale approvvigionamento di carburante, fino alla concorrenza di euro 120.000,00 (euro centoventimila/00).

La Direzione Marittima di Bari, preso atto di quanto innanzi, si impegna ad utilizzare i suddetti mezzi terrestri per l'espletamento delle attività finalizzate alla verifica dell'uso della fascia di mare riservata alla balneazione, delle prescrizioni in materia di sicurezza della navigazione sotto costa e della balneazione, così come disciplinati con i provvedimenti innanzi indicati emanati sia dalla Regione Puglia che dalle Autorità marittime.

La Direzione Marittima di Bari si assume la responsabilità per l'assegnazione dei predetti beni tra i vari comandi periferici, sollevando da qualsivoglia responsabilità la Regione Puglia.

Le parti si danno altresì reciproco atto che la manutenzione dei mezzi in uso alla Guardia Costiera rimane a totale carico della Direzione Marittima di Bari.



Art. 3**(Durata)**

Il Protocollo di Intesa ha una durata di mesi 4 (quattro) dalla data di sottoscrizione e, in ogni caso, dovrà concludersi entro il 15/10/2018.

Art. 4**(Oneri finanziari)**

La Regione Puglia si impegna a liquidare le fatture per l'acquisto dei mezzi terrestri, completi delle eventuali dotazioni e del carburante per la relativa circolazione da parte della Direzione Marittima di Bari, fino alla somma complessiva di € 120.000,00 (euro centoventimila).

Le procedure negoziali per l'acquisto dei beni sopra elencati saranno espletate dalla Capitaneria di Porto di Bari in qualità di stazione appaltante.

Le fatture dovranno essere emesse sulla piattaforma elettronica regionale, Codice Ufficio: NEF7DE - descrizione Ufficio: fatture_Servizio Demanio e Patrimonio e saranno liquidate previa attestazione di regolarità della fornitura eseguita, rilasciata dalla Direzione Marittima di Bari.

La Direzione Marittima di Bari dovrà, altresì, presentare un report finale delle attività di vigilanza svolte lungo le aree costiere e una rendicontazione economico-finanziaria, a consuntivo, delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto dei mezzi terrestri e del carburante.

Art. 4**(Esecutività della Protocollo d'Intesa)**

L'esecutività del Protocollo è subordinata all'approvazione del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto.

Art. 5**(Controversie)**

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nel presente Accordo, le Parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse.

Le relative questioni dovranno essere risolte entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera trasmessa da una delle parti con la quale si solleva la controversia.

Trascorso inutilmente detto termine, la controversia sarà sottoposta al Giudice Amministrativo come stabilito dall'art. 133, comma 1 lett. a) numero 2) del d.lgs. 104/2010 (Codice del processo Amministrativo).

PER LA DIREZIONE MARITTIMA DI BARI

Contrammiraglio (CP) - Giuseppe MELI

IL PRESENTE ALLEGATO E COMPOSTO **PER LA REGIONE PUGLIA**
Assessore al Demanio - Raffaele PIEMONTESE
DA N. 3 **FACCIALE**



REGIONE PUGLIA

Il Dirigente della Sezione

Demanio e Patrimonio

ing. Giovanni VITOFRANCESCO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 777

ADISU-Puglia. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di global service, di durata sessennale, delle residenze studentesche e degli uffici amministrativi della sede di Foggia. Approvazione ex art. 36, comma 1, lettera d), L.R. n. 18/2007.

Assente l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Studio universitario e AFAM, relazioni con ADISU, interventi per lo sviluppo delle Università pugliesi, ricerca e innovazioni", confermata e fatta propria dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue: l'Assessore Ruggeri

Premesso che, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 18 del 27/06/2007, la Regione Puglia disciplina le proprie attribuzioni nella materia del diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione al fine di:

- rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l'eguaglianza dei cittadini per l'accesso e per la frequenza dei corsi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e, in particolare, consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;
- promuovere uno stretto raccordo tra formazione dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e servizi agli studenti favorendo la creazione di un sistema di opportunità volte all'accompagnamento globale dello studente e all'innalzamento della produttività della formazione dell'istruttoria universitaria e dell'alta formazione;

Considerato che le precitate finalità sono perseguite attraverso l'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia (ADISU Puglia), costituita allo scopo di coniugare le esigenze di tutela del diritto agli studi universitari e dell'alta formazione con quelle dell'economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi e benefici erogati, nel rispetto del pluralismo istituzionale e in collaborazione con il sistema universitario e il sistema dell'alta formazione artistica e musicale pugliesi, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati con competenza in materia;

Vista la nota dell'ADISU Puglia, prot. n. 543 del 02/05/2018, recante ad oggetto: "Richiesta approvazione della Giunta regionale per indizione procedura di gara di durata sessennale", con la quale l'Agenzia ha trasmesso copia della deliberazione del proprio Consiglio di Amministrazione n. 26 del 27/04/2018 ("*Autorizzazione all'indizione della procedura aperta per l'affidamento del servizio di global service di durata sessennale, delle residenze studentesche e degli uffici amministrativi della sede territoriale di Foggia*") con la quale:

- autorizza il Direttore generale ad indire una procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n.50 del 2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di global service, di durata sessennale, per la sede territoriale di Foggia dell'ADISU Puglia, per un importo a base d'asta pari ad € 4.441.790,28, oltre IVA comprensivo delle spese di gestione e dell'utile d'impresa, oltre alla quota degli oneri per la sicurezza;
- prevede, in linea con le disposizioni dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i. che l'importo del contratto, per esigenze che potranno sorgere nel corso del sessennio contrattuale, potrà subire aumento/diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo a base d'asta per un importo massimo complessivo di € 888.358,05 oltre alla quota per oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso, senza che l'aggiudicatario possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto;

Rilevato che l'ADISU Puglia, con la medesima nota, in considerazione del disposto di cui all'art. 36, comma 1, lett. d), della legge Regionale n. 18 del 2007, il quale prevede che le spese dell'Agenzia che impegnano il bilancio per oltre tre anni siano soggette all'approvazione della Giunta Regionale, ha chiesto di porre in essere la relativa procedura autorizzativa riguardante la gara d'appalto in argomento;

Considerato, a tal proposito, che:

- dalla lettera dell'art. 36, comma 1, lett. d) della L.R. 18/2007, l'approvazione della Giunta Regionale si configura come un adempimento formale con valore meramente confermativo, in quanto viene a manifestarsi successivamente alla decisione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, ex art. 7, comma 2, ed art. 10, commi 3 e 4, della citata L.R. n. 18/2007;
- l'onere complessivo dell'appalto, comprensivo di tutte le attività previste (voltura utenze e fornitura energia elettrica, acqua, gas naturale; servizio di direzione, portierato centralino e magazzino/guardaroba; servizio supporto amministrativo ed informatico; servizio lavanderia di tutti i collegi; servizio pulizia disinfestazione di tutti i collegi ed uffici; manutenzione impianti di videosorveglianza e cancelli automatici; servizio di gestione e manutenzione centrali telefoniche di tutte le residenze e degli uffici amministrativi; servizio di fornitura e gestione delle reti wi fi di connettività internet in tutte le residenze; servizio di manutenzione e conduzione di impianti termici e condizionamento; servizio di manutenzione e conduzione aree a verde, servizio di manutenzione e conduzione di impianti elevatori, impianti antincendio conduzione tronchi fondiari) oltre IVA comprensivo delle spese di gestione, dell'utile d'impresa, oltre alla quota degli oneri per la sicurezza, è stato autonomamente determinato dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia sulla base dei servizi da rendere e sui costi del personale in servizio, per un servizio da rendere su base sessennale;
- tutti i provvedimenti comportanti una spesa possono essere adottati solo se provvisti di adeguata copertura finanziaria e, pertanto, l'importo da porre a base d'asta nell'indicanda procedura da parte dell'Adisu-Puglia, amministrazione aggiudicatrice e stazione appaltante, non può che trovare copertura finanziaria con risorse proprie dell'Agenzia già disponibili all'indizione della gara.

Per le motivazioni dianzi esplicitate, pertanto, si rende necessario sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. d), della L.R. n. 18/2007, la spesa sessennale di € 4.441.790,28, oltre IVA comprensivo delle spese di gestione, dell'utile d'impresa, oltre alla quota degli oneri per la sicurezza, deliberata dal Consiglio d'amministrazione dell'ADISU Puglia nella seduta n. 26 del 27/04/2018, purché non vi siano maggiori oneri per il bilancio regionale degli anni di riferimento;

Copertura Finanziaria ai sensi della DLgs 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il presente atto è di specifica competenza della Giunta Regionale così come definito dalla L.R. n. 7 del 04/02/1997 art. 4 comma 4, punto k) e dell'art. 36, comma 1, lett. d), della L.R. n. 18/2007;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. approvare e fare propria la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro;
2. prendere atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Adisu-Puglia nella seduta n. 26

del 27/04/2018 e, di conseguenza, approvare, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. d), della L.R. n. 18/2007, la spesa sessennale dell'Agenzia di € 4.441.790,28, oltre IVA comprensivo delle spese di gestione, dell'utile d'impresa, oltre alla quota degli oneri per la sicurezza, purché non vi siano maggiori oneri per il bilancio regionale;

3. dare mandato al Dirigente della Sezione Istruzione e Università di notificare il presente atto al Presidente ed al Direttore Generale dell'Adisu-Puglia;
4. pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 778

Patto per la Puglia. Azione "Riqualficazione Isole minori". Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii e Rettifica D.G.R. n. 545/2017.

L'Assessore Regionale alla Pianificazione territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche Abitative, Prof. Alfonso Piscichio, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Urbanistica, di concerto per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue:

Atteso che:

- La Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1 comma 703 ha stabilito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 e che in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia, il "Patto per la Puglia" la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in € 2.071.500.000.
- Con delibera n. 545 dell'11 aprile 2017 avente ad oggetto "Patto per la Puglia. Attuazione degli interventi prioritari. Disposizioni. Variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii." e successiva delibera n. 984/2017 di rimodulazione, la Giunta regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e rimodulato dell'elenco degli interventi allegato al medesimo, apportando la necessaria variazione al bilancio per assicurare lo stanziamento delle maggiori entrate a valere sulle risorse FSC 2014-2020 al netto degli importi già stanziati con Deliberazioni di Giunta regionale specifiche, nonché degli importi relativi ai progetti di completamento del PO FESR 2007-2013.
- Con la medesima delibera la Giunta ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto; in particolare, il Dirigente pro tempore della Sezione Urbanistica è stato individuato come responsabile dell'azione "Riqualficazione Isole Minori" che ha una dotazione complessiva di € 500.000,00.

Rilevato che:

- L'intervento strategico è ascritto all'Azione del Patto per il Sud "Riqualficazione Isole Minori" avente titolo "Ristrutturazione edilizia e riqualficazione immobili proprietà comunale area dismessa san Nicola - P.zza N. Sauro Tremiti";

Considerato che:

- Per mero errore materiale con DGR n. 545 del 11/04/2017 Allegato 4 è stata attribuita la Responsabilità dell'Azione "Riqualficazione Isole Minori" al C.R.A. 65.08, e che tale indicazione non corrisponde all'effettivo C.R. A. della Sezione Urbanistica 65.10;

Rilevato che:

- Relativamente alla copertura finanziaria dell'azione del Patto per il Sud "Riqualficazione Isole Minori", nel corso dell'e.f. 2017 non sono state accertate e impegnate le risorse stanziare con DGR n. 545/2017 per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate;
- Si rende necessario procedere ad una variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per stanziare la somma a valere sull'azione del Patto per la Puglia "Riqualficazione Isole minori" necessarie a dare

copertura alle obbligazioni giuridiche che si perfezioneranno nel corrente esercizio finanziario per complessivi € 500.000,00.

- **Permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa relativi all'intervento "Riqualficazione Isole Minori" a valere su FSC 2014-2020 che vanno, tuttavia, re-iscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità nel bilancio annuale e triennale 2018-2020, per un importo pari a € 500.000,00.**

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la L.R. n.67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)".

VISTA la L.R. n.68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020".

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 Agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018.

RITENUTO, pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n.E/1 del D.Lgs. n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale di:

- **rettificare** la D.G.R. n. 545 dell'11 aprile 2017 relativamente all'Allegato 4 esclusivamente nell'attribuzione del C.R.A. dell'azione "Riqualficazione Isole Minori" da 65.08 a 65.10;
- **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020 così come espressamente riportata in Copertura Finanziaria per stanziare nel bilancio regionale le somme necessarie a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si perfezioneranno nel corrente esercizio finanziario a valere sull'Azione del Patto "Riqualficazione Isole Minori" del Programma Patto per la Puglia per complessivi € 500.000,00.
- **di autorizzare** il Dirigente pro tempore della Sezione Urbanistica, in qualità di responsabile dell'Azione "Riqualficazione Isole Minori" del Patto per il Sud ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D. Lgs. 118/2011.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

PARTE I^A - ENTRATA

CRA	62 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
------------	---

Entrata ricorrente

Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Tipo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	EF 2018 Competenza e Cassa	EF 2019 competenza	EF 2020 competenza
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	+ € 100.000,00	+ € 200.000,00	+ € 200.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE II^A SPESA

Modifica CRA

CRA	65 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO 08 - SEZIONE LAVORI PUBBLICI
------------	--

CRA CORRETTO

CRA	65 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO 10 - SEZIONE URBANISTICA
------------	--

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	EF 2018 Competenza e Cassa	EF 2019 competenza	EF 2020 competenza
803001	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Riqualificazione isole minori. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	8.3.2	U.2.03.01.02.000	+ € 100.000,00	+ € 200.000,00	+ € 200.000,00

L'entrata e la spesa di cui ai presente provvedimento, complessivamente pari a € 500.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante atti adottati dal Dirigente pro tempore della Sezione Urbanistica, in qualità di Responsabile dell'azione del Patto per il Sud "Riqualificazione Isole Minori", giusta D.G.R. n. 545/2017, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

Capitoli di entrata	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	totale
4032420	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 500.000,00

Capitoli di entrata	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	totale
803001 (Patto per il Sud)	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 500.000,00

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Tutela del Paesaggio, Politiche abitative d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Urbanistica, dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto e di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **di rettificare** la D.G.R. n. 545 dell'11 aprile 2017 relativamente all'Allegato 4 esclusivamente nell'attribuzione del C.R.A. dell'azione "Riqualificazione Isole Minori" da 65.08 a 65.10;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020 così come espressamente riportata in Copertura Finanziaria, per stanziare nel bilancio regionale le somme necessarie a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si perfezioneranno nel corrente esercizio finanziario a valere sull'Azione del Patto per il Sud "Riqualificazione Isole Minori" del Programma Patto per la Puglia per complessivi € 500.000,00;
- **di autorizzare** il Dirigente pro tempore della Sezione Urbanistica, in qualità di responsabile dell'Azione "Riqualificazione Isole Minori" del Patto per il Sud ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria;
- **di approvare** l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, incluso al presente provvedimento;

- **di autorizzare** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P..

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del /DEL/2018/00000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa				
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00 100.000,00		
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00 100.000,00		
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00 100.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00 100.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00 100.000,00	0,00 0,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 100.000,00 100.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 100.000,00 100.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Direttore responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del /DEL/2018/00000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programma	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa			
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00	
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00	
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 200.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 200.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRE E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 4/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del /DEL/2018/00000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	8 <i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>				
Programma	3 <i>Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa</i>				
Titolo	2 <i>Spese in conto capitale</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00		
Totale Programma	3 <i>Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00		
TOTALE MISSIONE	8 <i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV <i>Entrate in conto capitale</i>				
Tipologia	200 <i>Contributi agli investimenti</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	200.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	200.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 781

Modello organizzativo MAIA e Piano triennale 2017-2019 di razionalizzazione - Atto di indirizzo per la razionalizzazione logistica e il contenimento delle spese di funzionamento.

Il Presidente della Giunta regionale, dott. Michele Emiliano, d'intesa con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria, Finanze, Demanio e Patrimonio, Provveditorato ed Economato, Avv. Raffaele Piemontese sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dal Capo di Gabinetto del Presidente e dal Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, riferisce quanto segue.

Con deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 è stato adottato il modello organizzativo regionale, denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale — M.A.I.A.". Successivamente, con decreto 31 luglio 2015, n. 443, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione in attuazione del su richiamato modello organizzativo, prendendo così avvio un'incisiva attività di riforma dell'intera organizzazione dell'Amministrazione regionale.

Detta riorganizzazione si è articolata attraverso la soppressione delle Aree di Coordinamento in favore di strutture più snelle, maggiormente orientate al coordinamento delle attività, corrispondenti ad ambiti di interesse strategico riconosciuti a livello nazionale ed europeo, in cui sono state concentrate tutte le competenze necessarie ad ottimizzare l'azione amministrativa e massimizzare l'efficacia degli interventi. La ripartizione delle attività e delle funzioni dei Dipartimenti è stata quindi effettuata attraverso la riarticolazione delle strutture organizzative preesistenti in Sezioni dipartimentali, che a loro volta possono essere ripartite in Servizi, prevedendo altresì limitati casi di strutture di progetto. Il modello organizzativo è intervenuto inoltre sia sulle Agenzie Regionali - che sono state classificate in operative e strategiche, queste ultime per svolgere un'attività di *exploration*, ovvero implementare percorsi di innovazione e cambiamento all'interno della macchina amministrativa regionale - sia sugli organismi che svolgono funzioni di supporto, strategici nella gestione delle attività regionali (società in house e interamente partecipate).

L'attuazione del nuovo modello organizzativo ha pertanto comportato una riarticolazione di competenze e funzioni in precedenza diversamente allocate, tanto funzionalmente quanto logisticamente. In detto quadro è altresì da considerare l'ingresso nell'Amministrazione regionale di nuova forza lavoro, a completamento delle procedure poste in essere per il rafforzamento dell'organico, ed anche con riferimento all'acquisizione di funzioni e personale delle province pugliesi rinvenienti dall'applicazione delle norme di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56 con particolare riferimento alle competenze in materia di vigilanza ambientale, musei, biblioteche, lavoro.

Tutto quanto innanzi ha richiesto l'attivazione di un articolato processo che, partendo dalla ricognizione dell'esistente e dalla rilevazione di risorse e criticità, ha inteso introdurre dinamiche di sviluppo organizzativo funzionali al progressivo e continuo adeguamento dell'organizzazione entro un quadro coerente e ragionato, teso al contemporaneo miglioramento dei livelli di performance e del benessere organizzativo. Sul piano logistico, dei servizi interni e dei relativi fabbisogni, è stata quindi effettuata, a cura delle Sezioni competenti (Demanio e Patrimonio, Provveditorato Economato, Lavori Pubblici, Personale e Organizzazione), una approfondita ricognizione delle strutture che ospitano gli uffici regionali al duplice fine:

- di individuare ipotesi di riallocazione rispondenti all'accorpamento funzionale degli uffici in ragione del nuovo assetto;
- di intervenire sulla spesa, anche nel contesto del "Piano triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento degli uffici regionali 2017-2019 ai sensi dell'articolo 2, commi dal 594 al 599, della legge n. 244/2007 e dell'articolo 16, commi 4 e 5, decreto legge n. 98/2011" approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2017, n. 1488.

All'attualità, infatti, oltre a casi di allocazione degli uffici e delle relative risorse umane palesemente non allineati rispetto al Modello organizzativo MAIA - circostanza che impone una redistribuzione finalizzata all'accorpamento funzionale degli stessi - si registra una spesa per locazioni passive su Bari che ammonta ad oltre 2 milioni di euro all'anno per le sedi di via Gobetti n. 26, via Positano n. 6, via Lembo n. 38/B-F-M 3° piano, via Lembo n. 40/F e per la sede del Consiglio regionale in via Capruzzi, con connessa moltiplicazione di utenze, servizi logistici e vigilanza.

L'interazione tra le predette Sezioni, trova logica motivazione nelle specifiche competenze che fanno capo a ciascuna di esse:

- Demanio e Patrimonio: aspetti giuridici e attività conoscitiva dei beni immobili regionali; razionalizzazione di immobili regionali destinati a sedi di uffici, anche al fine della dismissione delle locazioni passive e alla riduzione delle spese correnti di funzionamento; programmi di valorizzazione economica, funzionale e ambientale del demanio e patrimonio regionale, ecc.;
- Provveditorato Econmato: tutti gli aspetti inerenti la gestione degli edifici, la logistica e la sicurezza delle sedi, la gestione dei sistemi informatici e le spese di funzionamento (materiale di consumo, mobilio, fonia e dati, utenze, postali e telegrafiche, vigilanza, custodia e guardiania, assistenza impianti, climatizzazione, trasporto e facchinaggio, pulizia) e dei connessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; relativi servizi di assistenza e manutenzione, ecc.;
- Lavori Pubblici: esecuzione, gestione, monitoraggio e controllo, ivi compresa la valutazione tecnico-amministrativa e l'attività consultiva, in materia di opere e lavori pubblici di interesse regionale; responsabilità di datore di lavoro ex decreto legislativo n. 81/2008 per tutto il personale della Regione Puglia, assicurando la vigilanza dei luoghi di lavoro dell'amministrazione regionale, la predisposizione dei Documenti di Valutazione dei Rischi e la Sorveglianza sanitaria, ecc.

Tra le criticità riscontrate rileva anche che talune sedi (Via Corigliano, Corso Sonnino) necessitano di rilevanti interventi di adeguamento alle norme in materia di sicurezza, situazione che incide sull'operatività del personale allocato nelle medesime. Analogamente, disagi in termini di coordinamento e organizzazione, oltre che per i dipendenti anche per l'utenza, sono determinati anche da una "frammentazione" di talune strutture che pure afferiscono ai medesimi Dipartimenti.

Sotto diverso profilo, non risultano più procrastinabili interventi volti a disporre di soluzioni adeguate per:

- il deposito e la conservazione di beni strumentali (mobilio, attrezzature ecc.), e per l'archiviazione a lungo termine di documenti e fascicoli di eccezionale consultazione;
- archivio attrezzato per la consultazione ricorrente oltre che per i dipendenti anche per il pubblico.

In ragione del nuovo ruolo e delle nuove funzioni attribuiti ad alcune Agenzie regionali sembra poi opportuno considerare la possibilità di riallocare le medesime in logica vicinanza alle strutture regionali di riferimento oltre che di individuare un "polo unico" in cui si concentri l'operatività di quelle che svolgono attività in settori di intervento tra loro logicamente connessi.

Medesimo orientamento al consolidamento, considerato il rinnovato contesto operativo della Fiera del Levante - presso la quale peraltro la Regione Puglia è titolare di apposito Padiglione con connesso spazio attrezzato per convegni ed eventi formativi ed informativi che è stato oggetto di recenti interventi di ristrutturazione - si ritiene di dover esprimere, dando corpo all'ipotesi di allocare l'Assessorato ed il Dipartimento del Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio negli appositi Padiglioni fieristici destinati ad ospitare il Polo delle Arti e della Cultura, avvicinando così la struttura regionale competente all'Agenzia Puglia Promozione e ad Apulia Film Commission, già ivi allocate. Tale operazione consentirà di migliorare il coordinamento funzionale, nonché realizzare un risparmio sui costi di locazione attualmente sostenuti dalla Regione e dagli Enti collegati.

In questo quadro, pertanto, per dare soluzione alle criticità sopra evidenziate, i principi e obiettivi che si pongono a base dell'indirizzo da impartire alle competenti strutture regionali possono essere così sintetizzati:

- riduzione delle locazioni passive;
- accorpamento funzionale degli uffici in attuazione del Modello organizzativo MAIA;
- creazione e rafforzamento del Polo unico delle Agenzie e di alcuni organismi strumentali (con specifico riferimento ad AGER, ASSET, ARIF, Autorità di Bacino, Protezione Civile);
- creazione del Polo "Cittadella della cultura-turismo-spettacolo" presso la Fiera del Levante;
- generale miglioramento del clima organizzativo, del benessere operativo del personale ed adeguamento dei livelli di riconoscibilità e di servizio presso le sedi.

La tempistica di intervento, a seguito delle ricognizioni effettuate, può essere come di seguito prospettata in ragione delle priorità rilevate:

1) Attivazione immediata

- a) Coordinamento Politiche internazionali (con il coinvolgimento di 31 dipendenti). Trasferimento degli uffici dalla attuale sede di via Gobetti n. 26 al Palazzo della Presidenza lungomare Nazario Sauro, 1° piano;
- b) Servizio Controllo e Verifiche Politiche Comunitarie (con il coinvolgimento di 28 dipendenti). Trasferimento degli uffici dalla attuale sede di via Positano n. 6 al Palazzo della Presidenza lungomare Nazario Sauro 1° piano;
- c) Sezione Turismo (con il coinvolgimento di 25 dipendenti). Trasferimento degli uffici dalla attuale sede di corso Sennino n. 177 in via Gobetti n. 26;
- d) ARESS (Agenzia Sanità con il coinvolgimento di 58 dipendenti). Trasferimento degli uffici dalla attuale sede di via Gentile n. 52 al Palazzo della Presidenza lungomare Nazario Sauro 1° piano;
- e) ASSET (Agenzia Mobilità circa 23 dipendenti). Trasferimento degli uffici dalla attuale sede di via Gentile n. 52 nel plesso ex ENAIP viale delle Magnolie n. 1;
- f) Sezione ciclo rifiuti e bonifiche (affidente al Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche. Ecologia e paesaggio e con il coinvolgimento di 33 dipendenti). Trasferimento degli uffici dalla attuale sede (plesso ex ENAIP viale delle Magnolie n. 1) in via Gentile n. 52;
- g) Sezione contenzioso Amministrativo (con il coinvolgimento di 9 dipendenti). Trasferimento degli uffici dalla attuale sede di piazza Moro n. 28 in via Gentile n. 52.

2) Attivazione entro 4 mesi

- a) Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali (con il coinvolgimento di 27 dipendenti) e Sezione Risorse idriche (con il coinvolgimento di 30 dipendenti) afferenti al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale. Trasferimento degli uffici dalle attuali sedi di via Lembo n. 38/f e plesso ex ENAIP viale delle Magnolie n. 1 nel Palazzo dell'Agricoltura lungomare Nazario Sauro, a seguito del rilascio di porzioni di detto immobile da parte del Corpo Forestale dello Stato;
- b) ARIE (Agenzia Attività Irrigazione e Forestali). Trasferimento degli uffici dall'attuale sede presso il plesso ex CIAPI via Corigliano n. 1 nel plesso ex ENAIP viale delle Magnolie n. 1;
- c) Assessorato e Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio (con il coinvolgimento di circa 100 dipendenti). Trasferimento degli uffici dall'attuale sede di via Gobetti n. 26 alla Fiera del Levante nella nuova "Cittadella cultura-turismo-spettacolo" (padiglioni presso ingresso monumentale di prossima ristrutturazione);
- d) Sede della Regione Puglia a Tirana: adeguamento degli uffici al fine di rispondere alle esigenze funzionali e organizzative connesse alle attività di cooperazione tra la Puglia ed i Paesi della sponda adriatica meridionale che, com'è noto, fanno registrare lo sviluppo di sinergie e progetti in diversi settori economici e produttivi.

3) Attivazione entro 6 mesi

- a) Consiglio Regionale. Trasferimento degli uffici dalla attuale sede di via estramurale Capruzzi n. 212 nella nuova sede di via Gentile (in fase di completamento);

- b) Realizzazione del polo logistico (deposito mobili, archivio lungo termine documenti) nel plesso ex CIAPI via Corigliano n. 1;
- c) Realizzazione nuovo archivio corrente aperto al pubblico nel plesso di via Gentile;
- d) Realizzazione nuovo edificio per ospitare i servizi di nido, ludoteca e centro polivalente per la prima infanzia, aperto ai dipendenti regionali ed al quartiere, da realizzare nel plesso di via Gentile;
- e) Realizzazione a medio termine di un nuovo edificio in via Gentile, per completare l'accorpamento degli uffici.

Nella cornice dei suddetti indirizzi, si collocano altresì attività di approfondimento finalizzate a verificare la possibilità di ipotesi allocative di uffici delle strutture della Giunta regionale presso la nuova sede del Consiglio Regionale anche in relazione alla opportunità di allocare nelle sedi di via Gentile gli uffici afferenti al Dipartimento e Assessorato allo Sviluppo Economico e gli uffici staccati della Sezione Demanio e Patrimonio (ex Servizio Riforma Fondiaria) attualmente collocati nella sede di corso Sonnino e di trasferire nella sede di via Celso Ulpiani gli Uffici afferenti alla Sezione Formazione Professionale, Sezione Promozione e Tutela del lavoro, Assessorato Formazione e Lavoro, attualmente allocati nel plesso di via Corigliano.

I risultati attesi dagli interventi sopra indicati si possono così sintetizzare:

- risparmio delle locazioni passive per un totale annuo pari a euro 2.091.498,26;
- collocazione degli uffici maggiormente aderente all'organizzazione introdotta con l'applicazione del modello MAIA e connessa razionalizzazione e riduzione del numero di sedi;
- creazione del Polo logistico (archivio a lungo termine, deposito fuori uso) presso il plesso ex CIAPI;
- creazione del Polo delle Agenzie Regionali operanti in settori connessi (AGER, ASSET, ARIF, Autorità di Bacino, Protezione Civile) In viale delle Magnolie;
- creazione Polo Cultura presso la Fiera del Levante attraverso l'allocazione dell'Assessorato e Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio negli appositi spazi destinati alla Cittadella Cultura - Turismo - Spettacolo;
- miglioramento del coordinamento operativo e del clima organizzativo;
- in ragione delle risultanze dei sopra menzionati approfondimenti, l'eventuale riutilizzo di plessi non strumentali per finalità maggiormente rispondenti alle caratteristiche dei medesimi.

Successivamente, nel medio-lungo periodo, sulla base dei medesimi principi e per le stesse finalità, analoghi interventi di natura logistica finalizzati alla razionalizzazione degli spazi ed al conseguente contenimento della spesa, andranno effettuati anche con riferimento agli uffici regionali allocati presso le sedi provinciali (Foggia, Brindisi, Lecce e Taranto).

Tanto premesso e considerato, sulla base dei risultati dell'istruttoria e delle ricognizioni effettuate dai competenti uffici regionali afferenti alle Sezioni Demanio e Patrimonio, Provveditorato Economato e Lavori Pubblici, ritenuto di dover provvedere in merito, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera a), della legge regionale n. 7/1997.

Sezione copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di prendere atto della relazione del Presidente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. prendere atto positivamente delle risultanze delle attività di ricognizione effettuate in collaborazione dalle Sezioni Provveditorato Economato, Demanio e Patrimonio, Lavori Pubblici, Personale e Organizzazione, condividendone i relativi contenuti e le conseguenti proposte, e disponendo altresì che le medesime Sezioni rimangano congiuntamente impegnate in attività di monitoraggio e rilevazione dei fabbisogni operativi finalizzate a proporre eventuali necessarie modifiche/implementazioni al processo di riorganizzazione logistica;
2. di affidare, in ragione delle rispettive competenze e, ove necessario, assicurando la cooperazione tra i rispettivi uffici, oltre che il coinvolgimento della Sezione Personale e Organizzazione, l'attuazione degli indirizzi di seguito formulati, secondo le modalità e la tempistica indicata in narrativa:
 - alla Sezione Demanio e Patrimonio per quanto attiene la cura degli aspetti giuridici connessi agli edifici di proprietà regionale al fine di consentire la regolare esecuzione degli interventi di cui in narrativa;
 - alla Sezione Lavori Pubblici l'esercizio delle funzioni di monitoraggio, controllo e vigilanza sugli interventi da realizzare giusta anche la responsabilità di datore di lavoro ex decreto legislativo n. 81/2008, verificando la ricorrenza di tutte le prescrizioni di legge in ordine allo stato dei luoghi di lavoro ed adottando i connessi documenti;
 - alla Sezione Provveditorato Economato tutte le misure atte alla realizzazione degli interventi di natura logistico/gestionale di cui in narrativa, procedendo ai connessi adempimenti atti ad assicurare la riallocazione di uffici e di risorse umane.
3. di approvare la proposta formulata in narrativa, e di demandare, in ordine agli interventi di recupero, valorizzazione, rifunzionalizzazione e di nuova realizzazione:
 - a. alla Sezione Provveditorato Economato:
 - la messa in sicurezza e la rifunzionalizzazione ad archivio di deposito e centro di smistamento logistico dell'ex-officina del complesso denominato ex-CIAPI sito in via Corigliano n. 1;
 - la realizzazione del nuovo edificio da adibire a nido, ludoteca e centro polivalente per la prima infanzia, aperto ai dipendenti regionali ed al quartiere, da realizzarsi nel compendio immobiliare degli Uffici regionali sito in via Gentile n. 52, in Bari;
 - l'adeguamento degli uffici della Regione Puglia a Tirana al fine di rispondere alle esigenze funzionali e organizzative connesse alle attività di cooperazione tra la Puglia ed i Paesi della sponda adriatica meridionale;
 - b. alla Sezione Lavori Pubblici, la realizzazione dei nuovi edifici da adibire ad archivio di consultazione aperto al pubblico ed a completamento della riallocazione degli uffici, da realizzarsi nel compendio immobiliare degli Uffici regionali sito in via Gentile n. 52, in Bari.
4. di informare del contenuto del presente provvedimento i Dipartimenti e le Sezioni regionali interessati, nonché le Agenzie regionali coinvolte, anche ai fini della necessaria rispettiva collaborazione;

5. dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento e di disporre la pubblicazione sul BURP e sul sito internet www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 783

DGR n. 545/2017 PATTO PER LA PUGLIA (FSC 2014-2020) - Settore Prioritario Infrastrutture: Programmazione delle risorse e Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per n. 13 interventi.

Assente l'Assessore all'Agricoltura Leonardo Di Gioia, competente per materia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario del Servizio Infrastrutture e Bonifica, dal Dirigente a.i. del Servizio Irrigazione e Bonifica confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, nonché, dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue: il Vice Presidente Nunziante

Con D.G.R. n. 545 del 11/04/2017, la Giunta Regionale Pugliese nel prendere atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia ha delegato al Dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia l'attuazione dell'Azione "Infrastrutture per la risorsa idrica", destinata a interventi proposti dai Consorzi di Bonifica pugliesi, autorizzandolo ad operare sul capitolo di entrata 4032420 e di spesa n.909001 per la dotazione finanziaria complessiva pari ad €110.000.000,00 a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 di cui alla Delibera CIPE n. 25/2016.

I Consorzi di bonifica pugliesi gestiscono complessivamente un comprensorio irriguo di 204.052 Ha, ripartito come segue (dati rivenienti dai relativi piani di gestione):

- Consorzio di bonifica del Gargano: 1.100 Ha (pari allo 0,5% del totale) con lo sviluppo di una rete irrigua di circa 85 Km.
- Consorzio di bonifica della Capitanata: 147.000 Ha (pari al 72% del totale), con lo sviluppo di una rete irrigua di oltre 5.900 km. a servizio di circa 58.000 utenze
- Consorzio di bonifica Terre d'Apulia: 16.000 Ha (pari all'8% del totale), con lo sviluppo di una rete irrigua di 512 Km.
- Consorzio di bonifica Stornara e Tara: 22.934 Ha (pari all'11% del totale), con lo sviluppo di una rete irrigua di 1.650 km.
- Consorzio di bonifica dell'Arneo: 5.000 Ha (pari al 2% del totale), con lo sviluppo di una rete irrigua a servizio di 5.110 utenze
- Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi: 12.018 Ha (pari al 6%) con lo sviluppo di una rete irrigua di 720 km.

Attesa l'esigenza del rispetto dei termini definiti dal FSC 2014-2020 al 31.12.2019 per l'acquisizione da parte dei soggetti beneficiari degli obblighi giuridicamente vincolanti nei confronti dei soggetti esecutori gli interventi stessi, pur considerando i numeri su riportati importanti ai fini della prima assegnazione delle risorse finanziarie disponibili e fatta salva l'esigenza di garantire a ciascun territorio una dotazione minima utile alla promozione della realizzazione di interventi necessari nel comparto risorse idriche, nella presente fase si ritiene utile e necessario selezionare gli interventi prioritariamente in relazione al livello di definizione delle relative progettazioni, considerando altresì opportuno privilegiare, nel rispetto dei principi base appena indicati, tra gli interventi proposti quelli finalizzati a potenziare e rifunzionalizzazione gli Acquedotti rurali, gli interventi di funzionalizzazione sui serbatoi di accumulo della risorsa idrica (particolarmente rilevanti in considerazione anche dell'attuale crisi idrica), gli interventi finalizzati al riuso delle acque reflue e quelli relativi ad emergenze di rilevante impatto determinatesi a seguito dei più recenti avversi eventi meteorologici.

A seguito di specifici incontri tecnici tenutesi presso il Palazzo dell'Agricoltura in data 29/05/2017 con i Consorzi di Bonifica del Gargano, di Capitanata e con i Consorzi commissariati Terre d'Apulia, Stornara e Tara, Arneo e Ugento Li Foggi, nel corso dei quali sono state illustrate le modalità e i tempi di definizione e realizzazione del programma regionale per la utilizzazione delle risorse finanziarie FSC 2014-2020 rese disponibili con il Patto

per la Puglia, il Servizio Irrigazione e Bonifica ha acquisito:

- già in sede di incontro la proposta di complessivo impiego formulata dal Consorzio di Bonifica del Gargano successivamente confermata con nota prot. n. 4483 de 08/09/2017, costituita da n. 6 interventi per un importo complessivo di € 31.531.000,00;
- con nota prot. n. 10913 del 14/06/2017, la proposta di complessivo impiego formulata dal Consorzio di Bonifica della Capitanata, costituita da n. 32 interventi per un importo complessivo di € 80.031.856,80, ai quali è seguita la segnalazione di un importante intervento di emergenza dell'importo di € 700.000,00, con nota prot. n. 17632 del 29.09.2017;
- con la nota prot. n. 3644 del 12/06/2017, una prima proposta di complessivo impiego formulata per il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, successivamente integrata ed estesa anche per i Consorzi Arneo e Ugento Li Foggi, con nota prot. n. 487 del 14/07/2017 a firma del Commissario straordinario unico dei quattro Consorzi commissariati, per complessivi n. 9 interventi per un importo complessivo di € 24.650.000,00;
- con le note prot. n. 3916 del 03/07/2017 e prot. n. 4165 del 14/07/2017, la proposta di complessivo impiego formulata dal Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, per complessivi n. 2 interventi per un importo complessivo di € 32.400.000,00.

Sulla base delle proposte pervenute e in relazione ai criteri su indicati, sono stati selezionati primi n. 13 interventi a vario titolo prioritari riferiti a n. 3 estendimenti/rifunionalizzazioni di reti acquedottistiche rurali, a n. 3 interventi di miglioramento funzionalità invasi, a n. 1 intervento finalizzato al potenziamento del riuso delle acque reflue e a n. 6 interventi sulle reti irrigue, costituenti il primo programma regionale di intervento in materia per un importo di € 60.000.000,00 così come sintetizzate nel seguente prospetto:

PATTO PER LA PUGLIA - FSC 2014-2020 . PRIMO ELENCO INTERVENTI CONSORZI DI BONIFICA NEL COMPARTO RISORSE IDRICHE				
SEZIONE A) INTERVENTI IMMEDIATAMENTE AMMESSI A FINANZIAMENTO				
TIPOLOGIA INTERVENTO	TITOLO PROGETTO	CONSORZIO	IMPORTO	STATO PROGETTAZIONE
ACQUEDOTTI RURALI	1) Ulteriore estendimento acquedotto rurale	GARGANO	€ 15.500.000,00	progetto definitivo
	2) I Lotto Risanamento Acquedotto rurale schema sud	TERRE D'APULIA	€ 10.000.000,00	progetto definitivo
	3) Lotti Manutenzione straordinaria acquedotti rurali consortili	STORNARA E TAR	€ 2.850.000,00	più lotti di cui uno con progetto definitivo
SOMMANO			€ 28.350.000,00	
SERBATOI DI ACCUMULO	1) Aumento capacità della vasca di Finocchito per attività di manutenzione diga Occhito	CAPITANATA	€ 5.000.000,00	progetto preliminare
	2) Monitoraggio e controllo sbarramento diga Marana Capacciotti	CAPITANATA	€ 1.500.000,00	progetto preliminare
	3) diga di Occhito - scarico supplementare	CAPITANATA	€ 700.000,00	progetto preliminare
SOMMANO			€ 7.200.000,00	
RIUSO ACQUE REFLUE	1) Completamento e adeguamento funzionale distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo	CAPITANATA	€ 14.000.000,00	progetto definitivo
SOMMANO			€ 14.000.000,00	
SISTEMI IRRIGUI	1) Ottimizzazione funzionale del sistema di adduzione e di pompaggio dei distretti irrigui 2/B e 2/C. Comprensorio irriguo Fortore	CAPITANATA	€ 3.000.000,00	progetto esecutivo cantiere
	2) Messa in sicurezza della cabina elettrica ed efficientamento gruppi motori pompe dell'impianto di sollevamento acque di Pozzilli in agro Poggio Imperiale	CAPITANATA	€ 750.000,00	progetto esecutivo cantiere
	3) Messa in sicurezza della cabina elettrica ed efficientamento gruppi motori pompe dell'impianto sollevamento acque di Bellantuono in agro di Torremaggiore	CAPITANATA	€ 1.000.000,00	progetto esecutivo cantiere

4) I Lotto Ristrutturazione straordinaria reti impianto irriguo "Fornari Anielli	UGENTO LI FOGGI	€ 2.500.000,00	studio fattibilità
5) I Lotto Ristrutturazione distretti irrigui Manduria Nord, Fachechi, Giamperruccio, Capuzzi	ARNEO	€ 2.500.000,00	studio fattibilità
6) Messa in sicurezza tratta adduttore Triolo - loc. Sprecacenenre in agro di Foggia - Sub comprensorio Fortore	CAPITANATA	€ 700.000,00	progetto definitivo, intervento di emergenza
SOMMANO		€ 10.450.000,00	
Complesso interventi immediatamente ammessi a finanziamento		€ 60.000.000,00	

Con D.G.R. n. 1871 del 17/11/2017, la Giunta Regionale Pugliese ha:

- approvato il primo Programma regionale di interventi per l'attuazione dell'Azione "Infrastrutture per la risorsa idrica" realizzate dai Consorzi di Bonifica l'elenco a valere sulle risorse di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 (*Patto per la Puglia FSC 2014-2020 - Delibera CIPE n. 25/2016*), così come riportato nell'allegato parte integrante del presente provvedimento, per l'importo complessivo di **€ 60.000.000,00**;
- dato mandato ai Soggetti Beneficiari degli interventi ammessi a finanziamento di all'allegato di portare a compimento la redazione delle progettazioni definitive/esecutive, nonché attivare tutte le procedure finalizzate all'acquisizione dei pareri e/o autorizzazioni necessarie alla cantierabilità degli interventi;
- dato mandato al Dirigente della Sezione Risorse Idriche di definire, d'intesa con i Consorzi di Bonifica, sulla base dell'attuale livello di progettazione dei singoli interventi, il cronoprogramma dell'avvio e svolgimento delle attività finalizzato a garantire la copertura finanziaria di ciascun singolo intervento, fatto salvo l'inderogabile termine del 31.12.2019 per l'assunzione da parte dei Soggetti Beneficiari dell'obbligo giuridicamente vincolante per ciascuno degli interventi ammessi a finanziamento;
- dato mandato al Dirigente della Sezione Risorse Idriche di procedere all'assunzione delle determinazioni di competenza circa i successivi adempimenti contabili di ammissione definitiva a finanziamento ed erogazione nei limiti delle dotazioni finanziarie che saranno rese disponibili a seguito degli adempimenti di competenza a valere sulle risorse di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 (*Patto per la Puglia FSC 2014-2020 - Infrastrutture per le risorse idriche*), Delibera CIPE n. 25/2016 di cui al capitolo di spesa n. 909001 di competenza del Dirigente della Sezione Risorse Idriche, così come definito con DGR n. 545 del 11/04/2017;
- autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse Idriche:
 - alla sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari dei finanziamenti per l'utilizzo delle risorse di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 (*Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Servizio Idrico Integrato*), Delibera CIPE n. 25/2016, il cui schema è stato approvato con la richiamata DGR n. 545/2017 e ad apportare allo stesso le eventuali modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie;
 - a monitorare l'attuazione degli interventi e l'adozione degli atti consequenziali;
 - ad operare sui capitoli di entrata e di spesa a valere sulle risorse di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 (*Patto per la Puglia FSC 2014-2020 - Infrastrutture per le risorse idriche*), Delibera CIPE n. 25/2016 di cui al capitolo di spesa n. 909001 di competenza del Dirigente della Sezione Risorse Idriche assegnate con DGR n. 545 del 11/04/2017;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del

documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e alla variazione all'accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate;

PRESO ATTO CHE:

nel corso dell'e.f. 2017 non sono state accertate e impegnate tutte le risorse stanziare con DGR n. 545/2017 per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate;

permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa relativi a FSC 2014-2020 che vanno, tuttavia, re-iscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità negli e.f. 2018-2021, per un importo pari a € 60.000.000,00;

VISTA la LR. n.67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)".

VISTA la L.R. n.68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020".

VISTA la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 67/2017 e ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2018).

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale:

- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs n. 118/2011

Il presente provvedimento comporta la VARIAZIONE COMPENSATIVA IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate nei limiti delle assegnazioni, per un ammontare complessivo pari a **€ 60.000.000,00**

- **Parte I^A - Entrata DGR n. 545 del 11/04/2017**

CRA 62.06, Entrata ricorrente, Codice UE : 2 - Altre Entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento			
				E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020	E.F. 2021
4032420	FSC 2014-2020 PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.2.01	E.4.02.01.01.001	+ € 1.000.000,00	+ € 10.000.000,00	+ € 25.000.000,00	+ € 24.000.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

- **Parte II[^] - Spesa**

Variazione compensativa in termini di competenza e cassa

CRA 64.02

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma, Titolo	Cod. Piano dei Conti	E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020	E.F. 2021
909001	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	9.9.2	U.02.03.01.02.000	+ € 1.000.000,00	+ € 10.000.000,00	+ € 25.000.000,00	+ € 24.000.000,00

All'accertamento dell'entrata e all'impegno provvederà il Dirigente della Sezione Risorse Idriche, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.1 del Patto giusta DGR N. 545/2017 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 per l'importo complessivo di € 60.000.000,00 corrispondente ad OGV che saranno perfezionate nel 2018, secondo il cronoprogramma sopra riportato.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla LR n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4 lett.d) della l.r. n.7/1997.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4, comma 4, lett. K) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente Nunziante,

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, dal Dirigente a.i. del Servizio Irrigazione e Bonifica, dall'A.P. del Servizio Irrigazione e Bonifica e dal Direttore del dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa e di far propria la proposta dell'Assessore all'Agricoltura;
- di approvare la proposta di programmazione delle dotazioni finanziarie FSC 2014-2020 PATTO PER LA PUGLIA-SETTORE AMBIENTE, Linea 2.1 di cui alla DGR n. 545/2017 come di seguito specificato:

PATTO PER LA PUGLIA - FSC 2014-2020 . PRIMO ELENCO INTERVENTI CONSORZI DI BONIFICA NEL COMPARTO RISORSE IDRICHE			
SEZIONE A) INTERVENTI IMMEDIATAMENTE AMMESSI A FINANZIAMENTO			
TIPOLOGIA INTERVENTO	TITOLO PROGETTO	Soggetto Attuatore: Consorzio	IMPORTO
ACQUEDOTTI RURALI	1) Ulteriore estendimento acquedotto rurale	GARGANO	€ 15.500.000,00
	2) I Lotto Risanamento Acquedotto rurale - schema sud	TERRE D'APULIA	€ 10.000.000,00
	3) Lotti Manutenzione straordinaria acquedotti rurali consortili	STORNARA E TARA	€ 2.850.000,00
SOMMANO			€ 28.350.000,00
SERBATOI DI ACCUMULO	1) Aumento capacità della vasca di Finocchito per attività di manutenzione diga Occhito	CAPITANATA	€ 5.000.000,00
	2) Monitoraggio e controllo sbarramento diga Marana Capacciotti	CAPITANATA	€ 1.500.000,00
	3) diga di Occhito - scarico supplementare	CAPITANATA	€ 700.000,00
SOMMANO			€ 7.200.000,00
RIUSO ACQUE REFLUE	1) Completamento e adeguamento funzionale distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue Comune di San Severo	CAPITANATA	€ 14.000.000,00
SOMMANO			€ 14.000.000,00
SISTEMI IRRIGUI	1) Ottimizzazione funzionale del sistema di adduzione e di pompaggio dei distretti irrigui 2/A, 2/B e 2/C. Comprensorio irriguo Fortore	CAPITANATA	€ 3.000.000,00
	2) Messa in sicurezza della cabina elettrica ed efficientamento gruppi motori pompe dell'impianto di sollevamento acque di Pozzilli in agro di Poggio Imperiale	CAPITANATA	€ 750.000,00
	3) Messa in sicurezza della cabina elettrica ed efficientamento gruppi motori pompe dell'impianto di sollevamento acque di Bellantuono in agro di Torremaggiore	CAPITANATA	€ 1.000.000,00
	4) I Lotto Ristrutturazione straordinaria reti impianto irriguo "Fornari Anielli	UGENTO LI FOGGI	€ 2.500.000,00
	5) I Lotto Ristrutturazione distretti irrigui Manduria Nord, Fachechi, Giamperruccio, Capuzzi	ARNEO	€ 2.500.000,00
	6) Messa in sicurezza tratta adduttore Triolo - loc. Sprecacenre in agro di Foggia - Sub comprensorio Sud Fortore	CAPITANATA	€ 700.000,00
SOMMANO			€ 10.450.000,00
Complesso interventi immediatamente ammessi a finanziamento			€ 60.000.000,00

- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" e nell'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse Idriche agli adempimenti consequenziali;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994, unitamente all'allegato E/1;
- di disporre la pubblicazione del provvedimento stesso sul portale della Regione Puglia, sito internet www.regione.puglia.it, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 15/2008, in materia di trasparenza amministrativa, unitamente all'allegato E/1;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2018/000 10
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>				
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.000.000,00	
Totale Programma	9	sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	1.000.000,00	0,00 0,00
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E/1
E' COMPOSTO DA N° 3 FACCIATE

[Handwritten signature]



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2018/000 10

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>				
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		10.000.000,00	
Totale Programma	9	sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		10.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		10.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	10.000.000,00	0,00 0,00
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	10.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	10.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2018/000 10
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		25.000.000,00	
Totale Programma	9	sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		25.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		25.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	25.000.000,00	0,00 0,00
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	25.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	25.000.000,00	0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 785

Conferimento incarico di direzione delle Sezione "Vigilanza Ambientale" ai sensi dell'art. 24 del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443.

L'Assessore al Personale sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione riferisce:

Con deliberazione n. 1176 del 28/07/2016, la Giunta regionale ha fatto propria la proposta del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento del 27 luglio 2016 e di conseguenza ha nominato i Dirigenti titolari ed ad interim delle Sezioni definite con D.P.G.R. n. 316/2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

Tra gli incarichi di direzione conferiti per le Sezioni, risulta la Sezione Vigilanza Ambientale del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologie e Paesaggio.

Con la suddetta DGR n. 1176/2016, l'incarico di Dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale è stato affidato alla dott.ssa Maria Antonietta Iannarelli, giusto verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento del 27 luglio 2017.

Con nota prot. AOO_009-687 del 25 gennaio 2018, il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Passaggio ha comunicato che a far data dal prossimo 1° giugno 2018, la dott.ssa Maria Antonietta Iannarelli cesserà il suo rapporto di lavoro con questa Amministrazione per pensionamento. Nella nota, inoltre, il Direttore su citato ha espresso quanto segue: "Si chiede, infine, di voler predisporre e conseguentemente pubblicare un nuovo avviso di selezione per l'affidamento dell'incarico di Dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale, atteso il prossimo collocamento a riposo dell'attuale Dirigente Dott.ssa Maria Antonietta Iannarelli".

In data 2018 con determinazione n. 384, pubblicata nel sito riservato ai dipendenti della Regione Puglia "PRIMANOI", il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto un avviso interno per l'acquisizione di candidature per l'incarico di dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale.

A seguito del suddetto Avviso, in data 24 aprile 2018 con nota prot. AOO_009-2742 il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Passaggio ha comunicato quanto segue:

"In riferimento all'oggetto della Determinazione n. 384 del 11 aprile 2018 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui è stato indetto avviso interno per l'acquisizione di candidature per l'incarico di dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale, si rappresenta che alla luce delle istanze di candidatura trasmesse è risultato particolarmente idoneo a ricoprire l'incarico di Dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale l'ing. Caterina Dibitonto, avuto riguardo alla pluriennale e qualificata esperienza professionale dalla stessa maturata."

Occorre, pertanto, procedere all'affidamento all'ing. Caterina Dibitonto, dirigente del Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria e dirigente ad interim del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, dell'incarico di Dirigente Responsabile della Sezione Vigilanza Ambientale, per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° giugno 2018, ai sensi dell'art. 24, comma 1, dei D.P.G.R. n. 443/2015 e s. m. e i..

Occorre, pertanto, a seguito dell'affidamento dell'incarico de quo, procedere ad affidare all'ing. Caterina Dibitonto l'interim del Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria, struttura di cui attualmente è titolare, sempre a decorrere dal 1° giugno 2018.

Occorre, altresì, confermare l'incarico ad interim del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, già affidato alla stessa.

COPERTURA FINANZIARIA

L'incremento di spesa riveniente dal presente provvedimento pari ad €. 10.192,34= per il periodo 1° giugno

2018 - 31 dicembre 2018, trova copertura sul cap. 3365, con l'impegno assunto con determinazione n. 1 del 2 gennaio 2018 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, nell'esercizio finanziario 2018.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'Atto di Alta Organizzazione n. 443/2015 come sostituito dall'art. 22, comma 2, così sostituito dall'art. 9 del D.P.G.R. n. 304/2016.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione e dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione. A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

1. di fare propria la proposta del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Passaggio e di conseguenza nominare Dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale l'ing. Caterina Dibitonto, dirigente del Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria e dirigente ad interim del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, per un periodo di tre anni, rinnovabile, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.P.G.R. n. 443/2015 e ss. mm. e ii.;
2. che l'incarico di Dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale avrà decorrenza dal 1° giugno 2018;
3. di affidare all'ing. Caterina Dibitonto, sempre dalla stessa data, l'incarico di direzione ad interim del Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria, struttura di cui la stessa, attualmente, è titolare;
4. di confermare l'incarico ad interim del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, già affidato alla stessa;
5. di allegare alla presente deliberazione il curriculum dell'ing. Caterina Dibitonto che costituisce parte integrante del presente atto;
6. di individuare, in applicazione della DGR n. 2063/2016, l'ing. Caterina Dibitonto come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidatogli;
7. di dare mandato al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico dirigenziale, disposto con il presente atto, compresa la notifica al dirigente interessato;
8. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. a cura della Sezione Personale e Organizzazione;
9. di pubblicare il presente atto nel BURP e sul sito "primanoi".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

CURRICULUM FORMATIVO
E PROFESSIONALE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	CATERINA DIBITONTO
Indirizzo	VIA GENTILE 52 BARI
Telefono	0805403918
E-mail	c.dibitonto@regione.puglia.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	11 MARZO 1974

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da - a)
- Nome e indirizzo datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Da gennaio 2010

Regione Puglia

Ente pubblico

Dirigente

Da aprile 2017

Dirigente Servizio Pianificazione strategica Ambiente Territorio e industria

Al Servizio sono assegnate funzioni in materia di Pianificazione regionale dedicata al ciclo dei rifiuti urbani, speciali ed alla bonifica dei siti inquinati, nel settore estrattivo pianificazione regionale Energetica Ambientale Regionale ed in materia di qualità dell'aria, di attività per l'aggiornamento periodico del documento di assetto generale (DRAG), di aggiornamento periodico del piano paesaggistico territoriale regionale, di indirizzo e coordinamento dell'attuazione delle norme sulla qualità delle opere di architettura e di trasformazione urbana, di integrazione delle politiche infrastrutturali con i contesti territoriali particolarmente "sensibili

Dirigente a.i. Servizio Parchi e Tutela della biodiversità

Il Servizio è responsabile della Rete Natura 2000, cura le attività per l'attuazione delle politiche di conservazione della natura attraverso la rete delle aree protette regionali; provvede all'attuazione della programmazione comunitaria e sostiene progetti ambientali e di conservazione della natura; provvede all'attuazione delle azioni del Programma triennale dell'ambiente per la tutela della biodiversità nonché delle azioni finanziate con fondi FAS per la realizzazione di interventi nelle aree sottoutilizzate; cura le attività per l'attuazione della programmazione comunitaria e delle azioni del programma triennale dell'ambiente, per la tutela della biodiversità, anche ai fini della realizzazione della rete ecologica regionale; svolge le funzioni di Osservatorio Regionale per la Biodiversità

Da ottobre 2014 a marzo 2017**Dirigente Ufficio Servizi di trasporto**

All'Ufficio sono assegnate le seguenti funzioni: definizione dei servizi minimi del trasporto pubblico locale e attribuzione agli organismi che gestiscono i servizi delle relative risorse finanziarie, definizione dei contratti di servizio delle società ferroviarie e di trasporto automobilistico ed elicotteri stico portandoli a buon fine e monitorandone gli effetti, elaborazione, con il supporto dell'Arem, del piano triennale dei servizi del TPL, atti e adempimenti connessi all'autorizzazione di nuove fermate.

Da agosto 2011 a settembre 2014 (interim agosto 2011-marzo 2012)**Dirigente Ufficio Programmazione politiche energetiche VIA e VAS**

All'Ufficio Programmazione politiche energetiche VIA e VAS competono: i procedimenti di valutazione di impatto ambientale e di verifica di assoggettabilità di opere e progetti di competenza regionale secondo le disposizioni della LR 11/2001 e smi e della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi, l'espressione del parere della Regione nell'ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale e verifica di assoggettabilità di competenza statale, i procedimenti di valutazione ambientale strategica e di verifica di piani e programmi la cui approvazione compete a comuni, province e regione, la partecipazione ai procedimenti di VAS di competenza statale.

Da febbraio 2010 a marzo 2012**Dirigente Ufficio Inquinamento e grandi impianti**

L'Ufficio Inquinamento e grandi impianti incardinato prima nel Servizio Ecologia e poi, a seguito della ricollocazione operata con Determinazione Direttoriale 17/2011, nel servizio rischio Industriale svolge le seguenti funzioni: cura l'attuazione del Piano Regionale Qualità dell'Aria, anche attraverso la definizione di protocolli d'intesa e conseguenti finanziamenti di concerto con il Ministero dell'Ambiente; assicura l'istruttoria, anche attraverso conferenze di servizio con gli Enti competenti, e la conseguente definizione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali; definisce le attività per la riduzione degli impatti ambientali connessi a inquinamento acustico, inquinamento atmosferico, inquinamento elettromagnetico, inquinamento luminoso; assicura l'attuazione della legge regionale sugli impianti a rischio di incidente rilevante.



- Date (da - a)
 - Nome e indirizzo datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità
- Dal 15 agosto 2007 al 1° novembre 2007 (aspettativa)
 Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della Puglia
 Ente pubblico
 Collaboratore Tecnico Professionale cat. D
 Assegnata al Dipartimento Provinciale di Bari.
 Componente di GdL per l'Istruttoria relativa al rilascio di Autorizzazioni Ambientali Integrate
 Dal 1 dicembre 2000 al 15 agosto 2007 (trasferimento presso ARPA Puglia)
 Agenzia Regionale per la protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte
 Ente pubblico
 Collaboratore tecnico professionale cat. D
 Dal 16 gennaio 2005 incarico di funzione di posizione organizzativa "Messa a sistema e avvio delle attività di pronto intervento"
 Da luglio 2004 assegnata alla Struttura Complessa Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento delle attività per il rischio industriale e lo sviluppo economico compatibile
 Da novembre 2001 Referente per le attività di controllo ex art. 25 D.Lgs. 334/99 dell'UOA Coordinamento Rischio Tecnologico
 Dal 2006 - APAT - Rappresentante supplente ARPA Piemonte nel GdL APAT/ARPA/APPA Rischio Ambientale
 Dal 2005 - Comitato Tecnico Regionale VVF Piemonte - Membro di Commissioni per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi per stabilimenti a rischio di incidente rilevante ex DM 9/3/2001, Prefettura di Alessandria - Membro Commissione esaminatrice per il rilascio dell'abilitazione alla manutenzione di ascensori, Prefettura di Torino - Rappresentante supplente ARPA Piemonte nel GdL Piano di difesa civile NBCR Olimpiadi 2006, Ispettorati del lavoro delle Province di Torino, Cuneo, Vercelli, Biella, Alessandria, Asti - Membro delle Commissioni esaminatrici per il rilascio dell'abilitazione alla conduzione dei generatori di vapore
 Dal 2004 - APAT - Rappresentante ARPA Piemonte GdL APAT/ARPA/APPA Rischio Industriale Sottogruppo Verifiche Ispettive
 Dal 2002 - Comitato Tecnico Regionale VVF Piemonte - Rappresentante titolare ARPA Piemonte nel CTR Piemonte ex art. 19 D.Lgs. 334/99 (nomina con DM NS 61 del Ministero dell'Interno), Ministero dell'Ambiente - Ispettore commissioni di verifica sul Sistema di Gestione della Sicurezza di stabilimenti a rischio di incidente rilevante del Piemonte, della Lombardia, della Puglia (art. 6, 7 e 8 D.Lgs. 334/99) istituite con Decreti del Ministero dell'Ambiente ex art. 25 D.Lgs. 334/99
 Dal 2001 - Comitato Tecnico Regionale VVF Piemonte - Componente di GdL istruttori ex art. 21 del D.Lgs. 334/99 relativi a Rapporti di Sicurezza e nulla osta di fattibilità per stabilimenti a rischio di incidente rilevante, Prefetture del VCO e di Alessandria - Componente titolare di ARPA Piemonte GdL per la redazione di Piani di Emergenza Esterna di stabilimenti a rischio di incidente rilevante
 Dal 2000 - ARPA Piemonte - Componente di Commissioni di verifica sui sistemi di gestione della sicurezza di stabilimenti ex artt. 6 e 7 D.Lgs. 334/99
- Publicazioni**
 "Rapporto conclusivo dei Lavori svolti dal Gruppo misto APAT/ARPA/CNVVF per l'individuazione di una metodologia speditiva per la valutazione del rischio per l'ambiente da incidenti rilevanti in depositi di idrocarburi liquidi" ISBN 88-448-01655 Maggio 2006
 "Reviewing the safety management system by incident investigation and performance indicators" Journal of Loss Prevention in the Process Industries Vol. 17/3 pp. 225/231 Elsevier, 2004 e ESREL 2003 ISBN 90-5809-551-7
 "DM 9 maggio 2001. Un caso applicativo" in " Pianificazione del territorio e rischio tecnologico. Il DM 9 maggio 2001" Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Politecnico di Torino, CELID 2002, ISBN 88-7661-520-2
- Docenze**
 Corso ECM "Linee generali per la gestione di un'emergenza ambientale" Novembre 2005 ARPA Piemonte
 Corso regionale per verificatori ispettivi SGS e analisti di Rapporti di Sicurezza. Modulo "Valutazione dei rischi di reazioni instabili e sistemi di protezione". Ottobre 2004 e ottobre 2005 Regione Lombardia
 Corso regionale per verificatori ispettivi sui sistemi di gestione della sicurezza. Novembre 2003 Ispettorato regionale VVF Piemonte
 Master in Sicurezza industriale e analisi dei rischi V Edizione. Modulo Sistemi di gestione della sicurezza nelle attività industriali. Gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante. AA 2002-2003 Politecnico di Torino
 Corso regionale per analisti di rischio. Modulo "Sicurezza dei reattori chimici" Ottobre 2001 ARPA Emilia Romagna
 Da 11 settembre 2000 a 28 novembre 2000 (dimissioni)
 Polimeri Europa S.p.A.
 Azienda Petrochimica



- Date (da - a)
- Nome e indirizzo datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore

- Tipo di impiego
Contratto di formazione e lavoro CCNL Chimico Farmaceutico presso lo stabilimento di Brindisi Area Sicurezza Salute e Ambiente. Dal 1 novembre 2000 comandata a prestare servizio presso la Direzione Generale Salute Sicurezza Ambiente e Qualità della sede centrale di Milano
 - Principali mansioni e responsabilità
Partecipazione alla redazione della sezione relativa allo stabilimento Polimeri Europa all'interno del Rapporto di Sicurezza del polo Petrochimico di Brindisi.
Collaborazione alla redazione di procedure relative alla conduzione dell'analisi dei rischi inserite nel Sistema di Gestione della Sicurezza, Qualità e Ambiente di Polimeri Europa Italia
Da 17 gennaio 2000 a 8 settembre 2000 (dimissioni)
ARPA Piemonte
Ente pubblico
Collaboratore Tecnico professionale
Progetto "Rischio tecnologico e aziende a rischio di incidente rilevante" finalizzato a dare avvio alla attività di competenza ARPA connesse con l'applicazione del D.Lgs. 334/99.
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE**
- Date (da - a)
 - Nome e tipo di istituto di istruzione
Politecnico di Torino
Il Master mira a formare tecnici esperti nella sicurezza industriale, fornendo le competenze necessarie per effettuare l'analisi dei rischi di processi o di impianti industriali, nonché di realtà quali la cantieristica civile con riferimento alle grandi opere infrastrutturali. Con le competenze acquisite è possibile impostare interventi strutturali e organizzativi di riduzione dei rischi nel rispetto della normativa vigente. Il tema della sicurezza comprende sia la tutela della salute che gli aspetti ambientali, nonché l'integrità degli impianti. Il percorso specialistico intrapreso è quello relativo ai Sistemi di Gestione della Sicurezza nelle attività industriali.
Stage formativo da giugno a ottobre 1999 presso Assessorato Ambiente Settore Grandi Rischi Industriali Regione Piemonte. Attività di supporto nell'ambito dello svolgimento di istruttorie su stabilimenti soggetti al DPR 175/88. Approfondimenti tecnico-scientifici su problematiche connesse con la sicurezza dei reattori chimici e software per il calcolo delle conseguenze derivanti da rilasci significativi di sostanze tossiche e infiammabili
Tesi di master: Metodi di indagine per lo sviluppo di reazioni chimiche potenzialmente pericolose
Diploma di Master in Sicurezza Industriale e analisi dei rischi
Da Ottobre 1992 a Luglio 1998
Politecnico di Torino
Competenze professionali che riguardano la produzione industriale di sostanze chimiche e le tecnologie di trasformazione tipiche di tutta l'industria manifatturiera: dalla trasformazione degli alimenti alla produzione e distribuzione dei combustibili, dall'industria farmaceutica all'abbattimento di prodotti inquinanti. Principali insegnamenti: matematica, fisica, chimica, ingegneria industriale, chimica organica, termodinamica e fenomeni di trasporto, reattori, impianti chimici, chimica industriale, dinamica e controllo dei processi, sicurezza e protezione ambientale nei processi industriali, sviluppo e del controllo avanzato dei processi, materiali per l'industria di processo.
Tesi di laurea: Sintesi di catalizzatori per la combustione del particolato diesel
Diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Ingegneria Chimica
Esame di Stato e Abilitazione alla professione di ingegnere (novembre 2008)
Ottobre 2005
Politecnico di Milano Dipartimento di Meccanica
Ascensori e scale mobili: progettazione, collaudo, verifica e analisi dei rischi
Settembre 2005
ENEA
Corso di formazione ed aggiornamento professionale per Energy managers ai sensi dell'art. 19 della L 10/91
Energy Manager
2002-2004
Politecnico di Torino
Corso di III Livello "Tecniche avanzate per la misura della qualità"
Corso di III Livello "Analisi dei rischi nelle attività produttive"
Corso di III Livello "Teoria e applicazioni della logica fuzzy"
Corso di III Livello "Mathematical modelling of major hazard"
Maggio 2002
Politecnico di Torino COREP (corso di formazione) Ispettorato Regionale VVF Piemonte (esame finale)
Prevenzione e protezione incendi ex L 818/84
Qualificazione al rilascio delle certificazioni antincendio ex artt 1 e 2 del DM 25/3/85
 - Qualifica conseguita
 - Date (da - a)
 - Nome e tipo di istituto di istruzione
Politecnico di Milano Dipartimento di Meccanica
Ascensori e scale mobili: progettazione, collaudo, verifica e analisi dei rischi
Settembre 2005
ENEA
Corso di formazione ed aggiornamento professionale per Energy managers ai sensi dell'art. 19 della L 10/91
Energy Manager
2002-2004
Politecnico di Torino
Corso di III Livello "Tecniche avanzate per la misura della qualità"
Corso di III Livello "Analisi dei rischi nelle attività produttive"
Corso di III Livello "Teoria e applicazioni della logica fuzzy"
Corso di III Livello "Mathematical modelling of major hazard"
Maggio 2002
Politecnico di Torino COREP (corso di formazione) Ispettorato Regionale VVF Piemonte (esame finale)
Prevenzione e protezione incendi ex L 818/84
Qualificazione al rilascio delle certificazioni antincendio ex artt 1 e 2 del DM 25/3/85
 - Qualifica conseguita
 - Date (da - a)
 - Nome e tipo di istituto di istruzione
Politecnico di Milano Dipartimento di Meccanica
Ascensori e scale mobili: progettazione, collaudo, verifica e analisi dei rischi
Settembre 2005
ENEA
Corso di formazione ed aggiornamento professionale per Energy managers ai sensi dell'art. 19 della L 10/91
Energy Manager
2002-2004
Politecnico di Torino
Corso di III Livello "Tecniche avanzate per la misura della qualità"
Corso di III Livello "Analisi dei rischi nelle attività produttive"
Corso di III Livello "Teoria e applicazioni della logica fuzzy"
Corso di III Livello "Mathematical modelling of major hazard"
Maggio 2002
Politecnico di Torino COREP (corso di formazione) Ispettorato Regionale VVF Piemonte (esame finale)
Prevenzione e protezione incendi ex L 818/84
Qualificazione al rilascio delle certificazioni antincendio ex artt 1 e 2 del DM 25/3/85
 - Materie oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita



CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI
Conoscenze e competenze in campo

MS Office, MS Project, Autocad, applicativi gis (Arcview, Arcmap), applicativi specialistici per

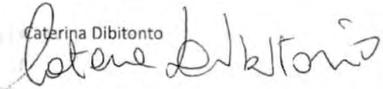
informatico l'analisi quantitativa del rischio e computational fluid dynamics

CONOSCENZA LINGUE

Lettura/scrittura/ espressione orale	INGLESE BUONO/BUONO/BUONO
Lettura/scrittura/ espressione orale	FRANCESE BUONO/ELEMENTARE/ELEMENTARE

Il presente curriculum formativo e professionale è stato redatto dalla sottoscritta, consapevole delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000.

Bari, 11 dicembre 2017


Caterina Dibitonto 
Inferiore alla Direzione
L'Espresso



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 787

Accordo di prossimità ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge n. 148/2011 per finalità di maggiore occupazione della Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia spa. Approvazione dello schema ai sensi della DGR n. 812/2014.

Il Presidente della Giunta, dott. Miche Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le *"Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house"* individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali InnovaPuglia S.p.A., società in house a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materie*.

Nelle su richiamate Linee di indirizzo all'art. 3, comma 2, sono identificate le cd. *"operazioni rilevanti"* delle Società controllate e delle Società in house, definite operazioni *"che determinano un impatto significativo sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società"*. Il successivo comma 3 dell'articolo 3 citato individua le operazioni rilevanti in una serie di atti tra i quali è elencato alla lettera e) i contratti collettivi aziendali.

Da ultimo, il comma 4 dell'art. 3, su richiamato, stabilisce che con riferimento alle Società in house la Giunta Regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma 3, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Direzione competente *ratione materiae*, identificata per InnovaPuglia e secondo il nuovo modello organizzativo della Regione, nel Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, in raccordo, ove necessario, con la Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza e istituita con DGR n. 458 del 08 aprile 2016, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

In questo contesto, la Società è tenuta a trasmettere gli atti inerenti le operazioni elencate nel comma 3 alla Direzione competente che provvede nei dieci giorni successivi.

Tanto premesso, si rappresenta che in data 14 maggio 2018 la Società InnovaPuglia ha inviato una pec alla Direzione del Dipartimento competente e agli indirizzi dei soggetti interessati della Presidenza della Regione Puglia contenente il testo dell'*"Accordo di prossimità ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge n. 148/2011 per finalità di maggiore occupazione della Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia spa"*, condiviso al tavolo sindacale dello stesso 14 maggio, al fini del perfezionamento del procedimento.

Come si legge nelle premesse del testo, l'Accordo in argomento è uno strumento contrattuale necessario per rispondere alle esigenze connesse al fabbisogno di risorse della società, invitata dall'amministrazione regionale a farvi fronte attraverso una selezione pubblica per l'affidamento di contratti di lavoro a tempo determinato, come deciso con la DGR n. 1023 del 27 giugno 2017.

Accogliendo l'invito, le selezioni sono state avviate il 20 settembre 2017 e, in attuazione delle prescrizioni dell'amministrazione regionale, la società ha predisposto e trasmesso all'amministrazione regionale un piano di assunzioni di personale a tempo determinato, per l'anno 2018, secondo i profili messi a bando di selezione, fino ad un massimo di 85 unità. Di queste, 13 unità sono previste per le attività del soggetto aggregatore SARPulia; queste ultime in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 dell'articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014.

Nelle graduatorie da cui attingere per gli incarichi in questione, sono presenti, in posizioni utili per le assunzioni, dei candidati che hanno intrattenuto con InnovaPuglia pregressi rapporti nella forma di somministrazione di lavoro.

In considerazione dell'anzianità maturata, e dei vincoli ex Sezione Quarta, Titolo 1, Art.4, punto B) del CCNL industria metalmeccanica privata ed ex Art. 19, comma 1 del D.Lgs 81/2015, a detti lavoratori non può essere affidato un contratto a tempo determinato di durata superiore a complessivi 36 mesi, senza incorrere negli obblighi conseguenti di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.

La società è al tempo stesso sottoposta ai vincoli sull'assunzione di personale e, più in generale, sulla spesa per il personale discendenti dal Testo unico sulle società partecipate e dalla conseguente disciplina dell'amministrazione controllante di cui alla DGR n. 100/2018.

L'Accordo in esame permette di procedere, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge n. 148/2011, in deroga alle disposizioni di legge e della contrattazione collettiva applicata, all'assunzione a tempo determinato, per periodi significativi, di larga parte dei candidati ex somministrati, secondo l'ordine di scorrimento delle graduatorie.

Si ritiene di condividere l'obiettivo indicato nell'Accordo, che punta ad evitare la dispersione del patrimonio di competenze e capacità professionali consolidate nel corso degli ultimi anni nella società attraverso quei lavoratori che hanno prestato la propria opera in somministrazione presso InnovaPuglia e che si sono utilmente classificati nelle graduatorie definitive conseguenti all'Avviso pubblico di selezione del 20 settembre 2017, anche nella prospettiva della maggiore occupazione che potrà discendere dall'approvazione del piano triennale della società e dei conseguenti piani annuali di fabbisogno di personale.

Si tratta, infatti, di competenze indispensabili a garantire alla Regione Puglia, quindi al socio unico, continuità nelle azioni affidate alla società InnovaPuglia e cruciali in fase di implementazione e attuazione della programmazione unitaria.

In questo senso, sempre nelle premesse dell'Accordo, si cita la deliberazione della Giunta Regionale n. 2316 del 28/12/2017, *"Cambiamento tecnologico e organizzativo: Approvazione delle linee di indirizzo e modello di governance e della programmazione per l'attuazione del Piano Triennale dell'ICT 2017/2019"*, che conferma il ruolo che InnovaPuglia svolge in favore della Regione. Rileva in proposito anche la qualificata attività che sta svolgendo all'interno del progetto pilota Puglia Log-In. Altrettanto rilevante, infine, è il ruolo che InnovaPuglia svolge in qualità di Soggetto Aggregatore, per il quale sarà determinante l'ulteriore definizione del piano di attività e investimenti.

In questo quadro prospettico, la società è impegnata a disegnare il proprio Piano Triennale 2018-2020, indispensabile per il piano dei fabbisogni di personale e, quindi, per un dettagliato piano assunzionale pluriennale.

Dando atto:

- dell'intesa raggiunta con le Organizzazioni sindacali, precisamente con la Rappresentanza Sindacale Unitaria aziendale e con le rappresentanze sindacali territoriali di Fiom CGIL, Fim Cisl, Uil Uil, Uglm, pronte alla sottoscrizione dell'Accordo di prossimità in esame;
- della condivisione dei contenuti e dell'articolato dell'Accordo di prossimità, allegato e parte integrante del presente provvedimento;
- della urgenza di giungere alla sottoscrizione dello stesso Accordo per tutte le ragioni fin qui rappresentate e con l'obiettivo di maggiore e qualificata occupazione;

- che In relazione ai vincoli e alle prescrizioni previsti dalla DGR n. 100/2018, dalla relazione del Direttore Affari generali della società InnovaPuglia, che supporta la proposta di piano assunzionale 2018 inviata alla Regione Puglia e in fase di perfezionamento istruttorio, si evince con chiarezza che i costi per le assunzioni di n.72 unità sono coperti da fondi comunitari e, quindi al di fuori del perimetro della *spending review*, mentre i costi a valere su Bilancio ordinario sono contenuti all'interno del 50% delle corrispondenti spese sostenute nel 2016;

si ritiene che nulla osti all'approvazione dello schema di Accordo di prossimità e si propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera a) e g) della L.R. n. 7/1997.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- vista la relazione istruttoria della Sezione raccordo al Sistema Regionale (sub A);
- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- approvare, ai sensi dell'art. 3 delle Linee di Indirizzo di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812/2014, lo schema dell'Accordo di prossimità ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge n. 148/2011 per finalità di maggiore occupazione della Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia spa", allegato e parte integrante del presente provvedimento;
- impegnare la Società *in house* InnovaPuglia S.p.A. ad assumere tutti gli atti necessari di sua competenza per procedere quanto prima alla sottoscrizione dell'Accordo in argomento;
- di demandare al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro la notifica della presente deliberazione alla Società *in house* InnovaPuglia S.p.A.;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ACCORDO DI PROSSIMITA' AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 148/2011 PER FINALITA' DI MAGGIORE OCCUPAZIONE DELLA SOCIETA' IN HOUSE DELLA REGIONE PUGLIA INNOVAPUGLIA SPA

Tra InnovaPuglia SpA, rappresentata da ..., la Rappresentanza Sindacale Unitaria aziendale, nelle persone di ..., le rappresentanze sindacali territoriale di FIOM CGIL, FIM CISL, UILM UIL, UGLM, nelle persone di ..., d'ora innanzi "le parti"

premesso che

- con nota prot. 180220010 del 20 febbraio 2018 alla Regione Puglia, Sezione Raccordo al Sistema Regionale, InnovaPuglia ha comunicato presa d'atto di mancanza di esuberanti di personale alla data del 30 settembre 2017 e di pieno impiego delle risorse professionali della società anche per l'esercizio 2018;
- data la saturazione delle risorse in organico, con Determinazione n. 109 del 19 aprile 2017 l'Amministratore Unico di InnovaPuglia aveva approvato la proposta degli uffici di indizione di una procedura concorsuale per servizi di somministrazione, per coprire il fabbisogno residuo del 2017 e quello del 2018, e ne aveva dato comunicazione alla Regione Puglia per l'approvazione in quanto "operazione rilevante" ai sensi della DGR n. 812/2014;
- la Regione Puglia, recependo il fabbisogno temporaneo di risorse della società, invitava la stessa, con DGR n. 1023 del 27 giugno 2017, a farvi fronte attraverso una selezione pubblica per l'affidamento di contratti di lavoro a tempo determinato. Alla data attuale la procedura di selezione è in corso di completamento;
- in attuazione delle prescrizioni dell'amministrazione regionale, per l'anno 2018 la società ha predisposto e trasmesso all'amministrazione regionale un piano di assunzioni di personale a tempo determinato, secondo i profili di cui al bando di selezione del 20 settembre 2017, fino ad un massimo di 85 unità, di cui 13 per le attività del soggetto aggregatore SARPuglia, queste ultime in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 dell'articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014;
- il predetto numero massimo eccede il limite del 20% del personale dipendente della società in forza al 31/01/2018 (n. 172 unità), pari quindi a 34 unità;
- inoltre, nelle graduatorie da cui attingere per gli incarichi in questione, sono presenti, in posizioni utili per le assunzioni, dei candidati che hanno intrattenuto con InnovaPuglia pregressi rapporti nella forma di somministrazione di lavoro. L'elenco di tali candidati, con l'indicazione dell'anzianità di somministrazione maturata, è allegata la presente accordo;
- è interesse della società dare continuità, nel rispetto dei vincoli di legge e della possibilità di copertura dei costi, al mantenimento del rapporto di lavoro con tali lavoratori, per non disperdere l'investimento realizzato in termini di competenze e capacità operativa, che sarebbe costoso e lungo ricostituire;
- detta continuità è per altro verso essenziale anche per non pregiudicare attività critiche in corso su incarico della Regione Puglia;
- in considerazione dell'anzianità maturata, e dei vincoli ex Sezione Quarta, Titolo 1, Art.4, punto B) del CCNL industria metalmeccanica privata ed ex Art. 19, comma 1 del D.Lgs 81/2015, a detti lavoratori non può essere affidato un contratto a tempo determinato di durata superiore ai mesi che per ciascuno sono riportati nella predetta tabella allegata al presente accordo, senza incorrere negli obblighi conseguenti di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato;
- la società è al tempo stesso sottoposta ai vincoli sull'assunzione di personale e più in generale sulla spesa per il personale discendenti dal Testo unico sulle società partecipate e dalla conseguente disciplina dell'amministrazione controllante di cui alla DGR n. 100/2018;



- la combinazione dei predetti vincoli non consente di fatto ad InnovaPuglia, a meno delle deroghe oggetto del presente accordo, di procedere all'assunzione a tempo determinato, per periodi significativi, di larga parte dei candidati ex somministrati, secondo l'ordine di scorrimento delle graduatorie, con conseguente dispersione dell'investimento realizzato ed inefficienze nelle attività in corso di svolgimento;
- in applicazione alla disposizione normativa contenuta nell'art. 8, comma 1, della Legge n. 148/2011, è comunque possibile, in materia di contratti a termine, in deroga alle disposizioni di legge e della contrattazione collettiva applicata, *"realizzare specifiche intese con efficacia nei confronti di tutti i lavoratori interessati a condizione di essere sottoscritte sulla base di un criterio maggioritario relativo alle predette rappresentanze sindacali, finalizzate alla maggiore occupazione, alla qualità dei contratti di lavoro, all'adozione di forme di partecipazione dei lavoratori, alla emersione del lavoro irregolare, agli incrementi di competitività e di salario, alla gestione delle crisi aziendali e occupazionali, agli investimenti e all'avvio di nuove attività"*;
- in particolare, a mente del citato art. 8, comma 2, le specifiche intese *"possono riguardare la regolazione delle materie inerenti l'organizzazione del lavoro e della produzione con riferimento: ... c) ai contratti a termine ... e) alle modalità di assunzione e disciplina del rapporto di lavoro, comprese le collaborazioni coordinate e continuative a progetto e le partite IVA, alla trasformazione e conversione dei contratti di lavoro e alle conseguenze del recesso dal rapporto di lavoro ..."* e dunque, *"fermo restando il rispetto della Costituzione, nonché i vincoli derivanti dalle normative comunitarie e dalle convenzioni internazionali sul lavoro, le specifiche intese di cui al comma 1 operano anche in deroga alle disposizioni di legge che disciplinano le materie richiamate dal comma 2 ed alle relative regolamentazioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro"*;
- l'opportunità della deroga in questione, per finalità di maggiore occupazione, va inquadrata nelle prospettive occupazionali di medio-lungo termine della società, oggetto, tra l'altro, del piano triennale di attività per il periodo 2018 -2020, in corso di predisposizione ai sensi dell'Art. 3, comma 3 della DGR n. 812/2014. In tale ambito saranno identificate, in relazione al consolidamento della missione, anche le esigenze di investimento strutturale nelle risorse umane della società da riportare nei quadri annuali di fabbisogni di personale di cui all'Art. 3, comma 1 della DGR n. 100/2018; anche a fronte:
 - o delle decisioni che riguardano InnovaPuglia prese dalla Giunta Regionale con DGR 2316 del 28/12/2017 *"Cambiamento tecnologico e organizzativo: Approvazione delle linee di indirizzo e modello di governance e della programmazione per l'attuazione del Piano Triennale dell'ICT 2017/2019"*, decisioni ribadite nel corso dell'incontro della Regione con le OO.SS del 7 marzo 2018 relative alla prosecuzione del programma PugliaLogin negli anni 2019-2020;
 - o degli annunciati piani di attività e investimenti per il Soggetto Aggregatore, in attesa di definitivo convenzionamento;
 - o delle attività già contrattualizzate e in via di contrattualizzazione per la funzione di Organismo Intermedio;
- il fabbisogno strutturale di risorse della società è per altro verso correlato anche al turn over aziendale, vista la riduzione di 5 unità di personale dipendente a tempo indeterminato già intervenuta nel 2017 e la previsione di fuoriuscita di altre 21 unità entro il 2021 (6 nel 2018, 3 nel 2019, 4 nel 2020 e 8 nel 2021), per il raggiungimento dei requisiti per il pensionamento. La predetta previsione potrà essere eventualmente anticipata al 2020 con il ricorso agli incentivi all'esodo di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società del 28 gennaio 2016, Verbale n. 95, incentivi il cui finanziamento è alla data del presente accordo oggetto di trattativa tra le OO.SS. ed il Socio. A parità di costi, le 26 unità di personale anziano in via di fuoriuscita potranno in linea di principio essere sostituite con un numero maggiore di nuovi assunti, stimabile intorno alle 38 unità, in considerazione del minor costo unitario;



quanto sopra premesso

al fine di evitare la dispersione del patrimonio di competenze e capacità professionali consolidate nel corso degli ultimi anni nella società attraverso quei lavoratori che hanno prestato la propria opera in somministrazione presso InnovaPuglia e che si sono utilmente classificati nelle graduatorie definitive conseguenti all'Avviso pubblico di selezione del 20 settembre 2017, anche nella prospettiva della maggiore occupazione che potrà discendere dall'approvazione del piano triennale della società e dei conseguenti piani annuali di fabbisogno di personale, tra le parti

si conviene e si stipula quanto segue.

- Art. 1. Il presente accordo in deroga è stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 1, della Legge n. 148/2011, e in nessun modo potrà costituire un precedente ad ulteriori accordi in deroga su qualunque norma contenuta al CCNL metalmeccanico.
- Art. 2. Il presente accordo si applica con esclusivo riferimento a quei lavoratori che hanno prestato la propria opera in somministrazione presso InnovaPuglia e che siano destinatari di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con la stessa società a seguito dell'avviso di selezione pubblicato in data 20 settembre 2017 e secondo le procedure di assegnazione dallo stesso previste.
- Art. 3. Per il conferimento di incarichi a tempo determinato ai lavoratori di cui all'Art. 2 si intende derogato, unitamente alle disposizioni e obbligazioni connesse e conseguenti, il limite al numero complessivo di contratti a tempo determinato del 20% del personale a tempo indeterminato, in forza al 1 gennaio dell'anno di conferimento dell'incarico, di cui all'Art. 23, comma 1 del D.Lgs n. 81/2015.
- Art. 4. Per il conferimento di incarichi a tempo determinato ai lavoratori di cui all'Art. 2, il limite di 44 mesi di cui Sezione Quarta, Titolo 1, Art.4, punto B) del CCNL industria metalmeccanica privata, nonché il limite di 36 mesi di cui all'Art. 19, comma 1 del D.Lgs n. 81/2015 si intendono entrambi estesi fino a mesi 72, unitamente alle disposizioni e obbligazioni connesse e conseguenti.
- Art. 5. La società si impegna a definire con il Piano Triennale 2018-2020, di cui alla DGR 812 2014, il piano di sviluppo occupazionale della società per il medesimo triennio, comprendendo al suo interno anche le previsioni delle assunzioni di personale a tempo indeterminato che, a fronte del fabbisogno strutturale della società, si renderanno possibili nei limiti e secondo le modalità consentite dalla disciplina legale vigente per le società in house, di cui - alla data attuale - al Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica ed alla DGR Regione Puglia n. 100/2018, fatto salvo il diritto di precedenza per i lavoratori che abbiano avuto un rapporto di lavoro a tempo determinato con la società per oltre 6 mesi, di cui all'Art. 24, comma 1 del D.Lgs n. 81/2015. Allo scopo, la società si impegna a predisporre e ad inoltrare alla Regione Puglia il Piano Triennale 2018 - 2020 entro il 18 maggio 2018 e comunque in tempo utile per la sua approvazione entro il 30 giugno 2018.
- Art. 6. Il Piano di sviluppo occupazionale di cui sopra renderà conto in particolare delle possibilità di assunzione nel triennio 2018 - 2020 di nuovo personale a tempo indeterminato con mansione pari a quelle dei lavoratori di cui all'art. 2, in relazione al turn over previsto, al fabbisogno connesso alla piena implementazione della funzione di soggetto aggregatore della domanda di acquisizione di beni e servizi da parte delle amministrazioni regionali, nonché al fabbisogno connesso a nuove attività affidate dal socio in una prospettiva di lungo termine.
- Art. 7. Annualmente, nell'ambito della predisposizione del bilancio previsionale per l'esercizio successivo e degli aggiornamenti del piano triennale, di cui all'art. 25 della L.R. n. 26/2013, la cui



trasmissione alla Regione Puglia è prevista entro il 31 ottobre e comunque entro il tempo utile per l'approvazione del bilancio regionale, in funzione delle effettive dinamiche produttive e dell'effettivo andamento del turn over, la società indicherà il numero ed i profili dei contratti a tempo indeterminato attivabili per l'esercizio successivo, nel rispetto delle procedure di selezione ed assunzione normativamente previste. La società indicherà inoltre il numero ed i profili dei contratti di lavoro a tempo determinato che intende attivare o prorogare, con evidenza di quelli di cui alla presente intesa. Sempre nel limite massimo dei 72 mesi di cui all'Art. 4, questi ultimi potranno essere affidati da InnovaPuglia con durate non superiori a 12 mesi, e comunque non eccedenti la data del 30 aprile dell'anno successivo; successive proroghe contrattuali potranno intervenire nel rispetto degli stessi limiti.

- Art. 8 La parti si impegnano ad un monitoraggio costante della corretta esecuzione del presente accordo, anche in riferimento alla finalità di maggiore occupazione che ne costituisce la ragione principale. In particolare, le parti si incontreranno in occasione della predisposizione del bilancio previsionale per l'esercizio successivo, per verificare le effettive ricadute dell'accordo in termini di stabile occupazione, a confronto con le previsioni del piano triennale. Le parti si danno atto che scostamenti dalle previsioni del piano triennale costituiscono motivo legittimo di disdetta del presente accordo.
- Art. 9 Il presente accordo in deroga è valido sino a tutto il 30 aprile 2021. In caso di disdetta, anche unilaterale, resta ferma la validità delle deroghe di cui ai precedenti Art. 3 e Art. 4 per i contratti a tempo determinato in corso di esecuzione alla data della disdetta e sino alla loro naturale scadenza.

Copia del presente accordo sarà depositato alla Direzione Territoriale del Lavoro di Bari.

Nota a verbale delle OO.SS

Nella consapevolezza di operare con grande senso di responsabilità, per la massima tutela dei lavoratori e della stessa società InnovaPuglia SpA, le OO.SS firmatarie del presente accordo ritengono eccezionale il ricorso alla deroga di norme contenute nel CCNL dei Metalmeccanici che ribadiscono rimane il fondamento dei rapporti tra lavoratori e società.

In presenza, quindi, di una situazione di eccezionalità, le Segreterie territoriali di FIM – FIOM – UILM – UGLM e la RSU di Innovapuglia sottoscrivono il presente accordo nella considerazione che il quadro normativo che regola il funzionamento delle società in house risulta, allo stato attuale, ancora incerto e che tale incertezza ha avuto pesanti conseguenze e ritardi (più volte denunciati nel corso degli ultimi due anni dalla RSU e dalle OO.SS.) relativamente alle decisioni e ai conseguenti atti aziendali relativi al reclutamento di personale.



Allegato all'accordo di prossimità di InnovaPuglia SpA

Avviso pubblico di selezione per la formazione di graduatorie finalizzate all'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso InnovaPuglia spa - pubblicato il 20 settembre 2017.

Elenco dei candidati con precedente rapporto di somministrazione di lavoro con InnovaPuglia, presenti nelle graduatorie in posizione utile per l'assunzione alla data di sottoscrizione dell'accordo.

Nominativo	Totale mesi di lavoro somministrato presso InnovaPuglia	Mesi mancanti al limite massimo di 36 ex Art. 19 D. Lgs 81/2015
ALCARO LEONARDO	40	-
AVERSA CLAUDIO	35	1
BARI EMANUELA	42	-
BLANCO PAOLO	46	-
BLESCIA SELENE	47	-
CANNIZZO FABIO	30	6
CARULLI LORENZO	32	4
CASUCCI FRANCESCO	29	7
CATACCHIO GIUSY	31	5
CAVONE NICOLA	39	-
CEGLIE CRISTIANO	26	10
CIANCI ILARIA	39	-
COLAMARIA GIOSAFATTE	25	11
D'ADDABBO MARCO	26	10
D'ADDABBO MARISA	43	-
D'ALESSANDRO STEFANO ALBERTO	43	-
DE CATALDO GIACINTO	41	-
DE GIOIA GIUSEPPE	47	-
DE PALO ROSSELLA	30	6
DE SANTIS MICHELE	46	-
DELL'ERA MICHELE	42	-
DIVIETRI GIUSEPPE	43	-
FLORIELLO ANNA	42	--
GARGANO MICHELE	45	-
GELAO SILVIOPELLICO	24	12
GIACOVELLI SARA	34	2
GIAMMATTEO GENNARO ALESSANDRO	44	-
GIANFELICE ANTONIA	27	9
GIULIANI ANGELA	43	-
IACOVONE EMANUELE	43	-
LACEDRA MICHELA	26	10
LAMANNA LUCIANA	40	-
LOIACONO ADRIANA	45	-
LOIACONO CLAUDIA	46	-
LOPEDOTE ANTONIO	30	6
MARZOCCA MARIA PAOLA	34	2
MASTROPASQUA SIPONTINA	28	8
MUSCHITIELLO GIUSEPPE	40	-
NITTI LUCA ANTONIO	26	10
ORESTE PIERO LUIGI	47	-
PETRUZZELLI LUCIANO	31	5
PIEPOLI GIULIA	43	-
PIERNO MICHELE	37	-
PIGNATARO FEDERICO	18	18
PROSCIA MARIA NICOLETTA	43	-
PUGLIESE DONATELLO	24	12



RANA VOLO ANNARITA	31	5
RECCHIA NICOLA	41	-
SCHIRALDI MARIA ROSARIA	31	5
SCHIRALLI RITA	29	7
SETTANNI ANGELA	18	18
SPADAVECCHIA FRANCESCO	35	1
SPINELLI LEONARDO	34	2
SPORTELLI SERGIO	46	-
STELLACCI GRAZIANA	43	-
VILLANOVA GABRIELE	41	-
VITUCCI FRANCESCO	43	-
I seguenti candidati con precedente rapporto di somministrazione di lavoro con InnovaPuglia sono presenti nelle graduatorie, ma alla data di sottoscrizione dell'accordo non sono in posizione utile per l'assunzione.		
Nominativo	Totale mesi di lavoro somministrato presso InnovaPuglia	Mesi mancanti al limite massimo di 36 ex Art. 19 D. Lgs 81/2015
DE VIRGILIO VINCENZO	45	-
DE LORENZIS BRUNO	16	20
PETRONI ALESSANDRO	9	27

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 6 FOGLI

IL DIRETTORE
(Prof. Ing. Domenico LAFORGIA)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 788

Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Iscrizione in aumento, della somma di € 27.920,00 sul capitolo di entrata 2033856 e relativo capitolo di uscita 531066. Fondi a destinazione vincolata rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

Assente l'Assessore al Bilancio - AA.GG., Contenzioso Amministrativo, Bilancio e Ragioneria, Finanze, Demanio e Patrimonio, Provveditorato ed Economato, Sport per tutti, Politiche giovanili e cittadinanza sociale, sulla base dell'istruttoria curata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue: l'Assessore Pisicchio

PREMESSO CHE:

- La legge n. 64 del 6 marzo 2001 ha istituito il Servizio Civile Nazionale;
- l'art. 2 del decreto legislativo n. 77/02 "*Disciplina del Servizio Civile nazionale a norma dell'art.2 della L. 64/2001*" ha disposto che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano curano l'attuazione degli interventi di servizio civile secondo le rispettive competenze;
- il Protocollo di intesa tra Stato, Regioni e Province autonome, sottoscritto in data 26/01/2006, che ha dato avvio alla procedura di delega delle attività del Servizio Civile Nazionale alle Regioni e Province autonome, prevede, al punto 4, che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile effettui annualmente dei trasferimenti finanziari, in favore delle Regioni e delle Province autonome, allo scopo di fornire:
 - un apporto finanziario per le attività d'informazione/comunicazione e formazione svolte a cura delle stesse Regioni e Province autonome;
 - un contributo per le spese di funzionamento degli Uffici regionali preposti alla gestione del Servizio civile;
 - un ausilio finanziario correlato alla consistenza delle attività valutative svolte dalle Regioni e Province autonome per l'accreditamento o l'adeguamento degli Enti nei rispettivi Albi, nonché per la valutazione dei progetti presentati negli stessi albi.

CONSIDERATO CHE:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile ha provveduto ad emettere, in data 21/02/2018, il mandato n° 218 di € 27.920,00 a pagare mediante accreditamento in conto di Tesoreria Unica n. 31601, acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bari e intestato alla Regione Puglia, con causale "*Quota risorse fondo nazionale per il Servizio Civile destinata alle Regioni per l'attività di formazione e comunicazione istituzionale. Riparto 2017*";
- con nota prot. AOO_116/3185 del 06/03/2018 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato alla Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale che con provvisorio di entrata n.1882/18 il Banco di Napoli spa ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativa all'accreditamento di € 27.920,00 da parte del Dipartimento della Gioventù e del SC con causale "*risorse del fondo nazionale per il Servizio Civile legge 424/99 - attività formative/informative 2017*".
- tale somma va regolarizzata sul capitolo di entrata 2033856/2018 e sul relativo capitolo di spesa 531066/2018;
- su tali capitoli il bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 non prevede sufficiente stanziamento per l'accreditamento della somma pervenuta.

VISTI:

- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni*

integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011” - recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;

- la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*”;
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’art. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

SI RENDE NECESSARIO:

- provvedere ad una variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 pari ad Euro € 27.920,00, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con Del. G.R. n. 38/2018, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

RILEVATO che l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente all’accertamento In bilancio di maggiori entrate vincolate;

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell’art. unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell’articolo unico della Legge n. 205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2018, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con Del. G.R. n. 38/2018, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

PARTE ENTRATA		
Centro di Responsabilità Amministrativa	Dipartimento	62 SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
	Sezione	03 POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE
Tipo Bilancio	VINCOLATO	
N. Capitolo di Entrata	2033856	
Declaratoria capitolo di ENTRATA	Assegnazione dallo stato per la formazione e la comunicazione istituzionale in materia di servizio civile (l.n. 64/2001 e d.lgs. 77/2002 art. 11 comma 3)	
Entrata ricorrente/NON ricorrente	Ricorrente	
Titolo	2 – Trasferimenti correnti	
Tipologia	101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
Categoria	1 – Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	
Livello IV	01 - Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	

Livello V	003 -		
Descrizione IV livello P.D.C.F.	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri		
Esercizio finanziario	2018	2019	2020
importo	+ € 27.920,00	00	00
Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione europea di cui al punto 2) dell'Allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011	2 – Altre entrate.		

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile.

Titolo giuridico: legge n. 64 del 6 marzo 2001 "Istituzione del Servizio Civile Nazionale"; art. 2 del decreto legislativo n. 77/02 "Disciplina del Servizio Civile nazionale a norma dell'art.2 della L. 64/2001", punto 4 del Protocollo di intesa tra Stato, Regioni e Province autonome, sottoscritto in data 26/01/2006, per l'entrata in vigore del D.Lgs. 77/2002.

PARTE SPESA			
Centro di Responsabilità Amministrativa	Dipartimento	62 SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	
	Sezione	03 POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE	
Tipo Bilancio	VINCOLATO		
N. Capitolo di Spesa	531066		
Declaratoria capitolo di SPESA	SPESE PER LA FORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (L.N. 64/2001 E D.LGS. 77/2002 ART. 11 COMMA 3)		
Spesa ricorrente/NON ricorrente	Ricorrente		
Missione	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		
Programma	02 - Giovani		
CODIFICA DI RACCORDO AL PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (fino al IV° livello del P.d.c.f.)			
Titolo	1 spese correnti		
Macroaggregato	3 acquisto beni e servizi		
Liv. III°	2 acquisto di servizi		
Liv. IV°	2 Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta		
Descrizione IV° Livello P.d.c.f.	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta		
Esercizio finanziario	2018	2019	2020
importo	+ € 27.920,00	0,00	0,00
Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione europea di cui al punto 2) dell'Allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011	8 - Spese non correlate ai finanziamenti della U.E.		

All'accertamento per il 2018 e pluriennale per il 2018-2020 dell'entrata provvederà la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, contestualmente all'Impegno di spesa nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

L'Assessore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

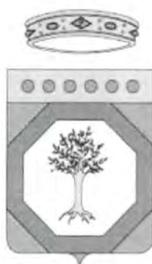
- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **approvare** la relazione esposta in narrativa che qui si intende integralmente riportata;
2. di **apportare** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di **demandare** alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, per quanto di competenza, ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento nonché di autorizzarla ad operare sui capitolo di entrata e di spesa istituiti con il presente provvedimento;
4. di **approvare** l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
5. di **incaricare** il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. 16/11/2001 n. 28 nonché di trasmetterlo al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 53/2014.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE

Il presente provvedimento si compone di n. 1 allegato di n. 2 pagine:

La Dirigente della Sezione
Politiche Giovanili e Innovazione Sociale



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo
Rif. delibera del Organo ... deln.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	2 trasferimenti correnti	0,00			0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	27.920,00		0,00
	residui presunti	0,00	27.920,00		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	2 trasferimenti correnti	0,00	27.920,00		0,00
	residui presunti	0,00	27.920,00		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	27.920,00		0,00
	residui presunti	0,00	27.920,00		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	27.920,00		0,00
	residui presunti	0,00	27.920,00		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Programma	2 Giovani				
TITOLO	1 Spese correnti				
		0,00	27.920,00		0,00
		0,00	27.920,00		0,00
		0,00			0,00
Totale Programma	2 Giovani	0,00	27.920,00		0,00
TOTALE MISSIONE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	27.920,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	27.920,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	27.920,00		0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2018, n. 837

Accordo di programma per il SIN di Brindisi 18 dicembre 2007 – Approvazione schema di Addendum alla Convenzione del 4 dicembre 2013 per il supporto tecnico specialistico per la realizzazione degli “interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Brindisi – 1° stralcio funzionale – area Micorosa”.

Il Presidente, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue:

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 426, recante “Nuovi interventi In campo ambientale”, che all’articolo 1 ha disciplinato la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

VISTO l’articolo 1, comma 4, della citata legge 9 dicembre 1998, n. 426, che ha individuato tra i siti di bonifica di interesse nazionale quello di “Brindisi” (di seguito SIN);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 1994 concernente la dichiarazione dello stato di emergenza nella regione Puglia stante la grave situazione di rischio ambientale determinatasi nel territorio regionale;

VISTA l’Ordinanza di Protezione Civile n. 3077/2000 e s.m.i. con la quale sono stati attribuiti al Presidente della regione Puglia poteri commissariali in deroga alla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati nonché in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, 10 gennaio 2000, con il quale è stato perimetrato il SIN di Brindisi;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente 18 settembre 2001, n. 468, recante il “Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale”, che ha previsto uno stanziamento di risorse per il SIN di “Brindisi” pari a € 21.906.290,84;

VISTI gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), con cui vengono istituiti, presso il Ministero dell’economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l’ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n. 208/1998);

VISTO l’articolo 7, commi 26 e 27, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce, tra l’altro, al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (ora Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - FSC), prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato si avvalgano, nella gestione del citato Fondo, del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico;

Premesso che

In data 18 dicembre 2007 tra il MATTM, la Regione Puglia, il Commissario delegato, la Provincia di Brindisi, il Comune di Brindisi e l’Autorità Portuale di Brindisi è stato sottoscritto l’Accordo di Programma (di seguito Accordo) per la definizione degli interventi nel SIN di Brindisi;

Con l’Accordo di Programma sono stati individuati gli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel SIN riguardanti:

- Messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda;
- Messa in sicurezza e bonifica delle aree pubbliche;
- Messa in sicurezza e bonifica delle aree private in sostituzione dei soggetti obbligati
- Bonifica degli arenili e dei sedimenti delle aree marino costiere

e definito il piano finanziario dell’Accordo e le risorse finanziarie necessarie all’attuazione degli interventi comprese quelle riferite agli accordi transattivi sottoscritti dal MATTM con le aziende private, obbligate, in

quanto responsabili del danno ambientale;

l'art. 7 dell'Accordo del 18 dicembre 2007 stabilisce che per le attività oggetto dell'accordo il MATTM dovrà avvalersi, del ".....soggetto pubblico individuato in coerenza al DM 28 novembre 2006, n. 308 concernente integrazioni al regolamento adottato con il DM N. 468/2001";

l'art. 10 dell'Accordo stabilisce che al fine di definire le modalità di attuazione ed i termini per l'espletamento delle attività, il MATTM, sentita la Regione Puglia sottoscriva apposite convenzioni con i Soggetti Attuatori e il Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia;

l'art. 12 dell'Accordo istituisce un Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo finalizzato ad assicurare la corretta ed efficace attuazione dello stesso;

Con Deliberazione di Giunta regionale dell'11 dicembre 2007, n. 2153 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro "per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel SIN di Brindisi;

Il Commissario delegato per l'emergenza con Decreto del n. 47/CD/2008 ha approvato lo schema di Convenzione per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica nel SIN di Brindisi sottoscritto in data 9 aprile 2008 tra il MATTM, la Regione Puglia, il Commissario delegato e SOGESID S.p.A. successivamente integrato con gli Atti Integrativi del 31 dicembre 2008 e del 3 novembre 2011;

con la suddetta Convenzione è stata affidata alla SOGESID S.p.A., in qualità di Soggetto Attuatore, la progettazione e la realizzazione degli interventi programmati nell'Accordo del 18 dicembre 2007;

in data 21 luglio 2011 nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria del 21 luglio 2011 il MATTM ha disposto la presa d'atto del progetto preliminare dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda del SIN di Brindisi disposto dalla SOGESID;

a seguito delle criticità ambientali riferite alla caratterizzazione eseguita dal comune di Brindisi sull'area Micorosa ed emerse in sede di Comitato di Indirizzo e Controllo sulle attività dell'Accordo, il MATTM con nota prot. 10934 del 4 aprile 2011 ha richiesto alla SOGESID di procedere con urgenza, tra le altre, alle attività di progettazione definitiva della messa in sicurezza e bonifica della falda dell'Area Micorosa;

Considerato che

al fine di elaborare il progetto definitivo è necessaria la realizzazione delle indagini prescritte dalla Segreteria Tecnica ministeriale propedeutiche e funzionali alla progettazione definitiva è stata sottoscritta in data 3 novembre 2011 il II Atto Integrativo;

Per l'affidamento delle attività di progettazione definitiva della messa in sicurezza e bonifica della falda dell'Area Micorosa il MATTM non disponeva di ulteriori risorse si è reso necessario il reperimento di ulteriori risorse finanziarie;

Con la Delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 87 riguardante "Fondo per lo sviluppo e la coesione - Programmazione regionale delle risorse del FSC a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio" sono state stanziato le risorse per la programmazione 2007-2013, definite le modalità di attuazione, e individuati, tra gli altri, gli interventi nei settori delle bonifiche/rifiuti;

la suddetta Delibera CIPE ha assegnato € 40.000.000,00 per l'"attuazione interventi programmatici previsti nell'Accordo del 18 dicembre 2007 per la bonifica e messa in sicurezza di emergenza della falda nel SIN Brindisi";

Con la Deliberazione del 14 dicembre 2012, n. 2787 la Giunta regionale ha disciplinato le modalità di attuazione e gestione degli interventi a valere sulle risorse assegnate alla Regione Puglia sulla quota FSC 2007-2013, approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro "rafforzato" (di seguito Accordo rafforzato), nominato i Dirigenti pro-tempore del settori individuati nell'Accordo rafforzato, Responsabili Unici dell'Attuazione (RUA), autorizzandoli alla predisposizione e sottoscrizione dei singoli APQ "rafforzati";

la Regione Puglia, con nota prot. 8449 del 20/12/2012, ha manifestato al MATTM la volontà di attivare con le risorse della delibera CIPE 87/2012 - pari a € 40.000.000,00 - l'intervento di bonifica della falda dell'area Micorosa, evidenziando la necessità di definire uno schema di Convenzione con la SOGESID finalizzato alla progettazione definitiva degli interventi di bonifica e messa in sicurezza della falda da sviluppare sulla base degli esiti delle indagini integrative;

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con la nota prot. n. 4032 del 28 marzo 2013 ha autorizzato l'utilizzo delle risorse CIPE per l'avvio alle procedure volte alla progettazione definitiva degli interventi prioritari sul SIN di Brindisi, nella more del perfezionamento dell'Accordo di Programma Quadro "rafforzato";

il MATTM con le note prot. 9511 del 4.2.2013 e n. 35739 del 7/5/2013 ha condiviso la proposta regionale esprimendo il proprio nulla osta inerente la formalizzazione dell'incarico alla SOGESID per la progettazione dell'intervento finanziato con le risorse della Delibera CIPE 87/2012, dando mandato alla società di avviare con urgenza le attività, nelle more della definizione degli atti funzionali a regolamentare i rapporti tra Ministero, Regione, Comune di Brindisi;

L'Accordo di Programma Quadro "rafforzato" per l'attuazione degli interventi finanziati con le risorse della delibera CIPE n. 87/2012, stato sottoscritto in data 16 luglio 2013 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, individua la SOGESID S.p.A per l'esecuzione delle attività di progettazione definitiva e il Comune di Brindisi Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda di Micorosa nel SIN di Brindisi;

La Regione, come previsto dall'Accordo rafforzato e prescritto dal MATTM, con le note n. 357/M del 12.3.2013 e n. 2322 del 9.12.2013, ha acquisito dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari il parere di congruità dei costi professionali correlati all'attuazione dell'intervento elaborati e proposti dalla SOGESID;

in data 29 ottobre 2013 nell'ambito della Conferenza di Servizi ministeriale il progetto "Interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Brindisi progetto definitivo - 1° stralcio funzionale - area Micorosa" trasmesso da SOGESID S.p.A. è stato ritenuto approvabile con prescrizioni;

in data 4 dicembre 2013 è stata sottoscritta la Convenzione per le attività tecniche correlate all'intervento, tra il Ministero dell'ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, la Regione Puglia, il Comune di Brindisi e la SOGESID S.p.A;

Atteso che

la Convenzione agli art. 4 e 5 definisce:

- il fabbisogno finanziario delle singole attività poste in capo alla società per un importo complessivo pari a € 2.559.944,52 IVA e oneri compresi, così suddiviso:

A	Redazione ed elaborazione della progettazione definitiva degli interventi e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 920.888,91
B	Supporto al Responsabile del Procedimento	€ 101.972,05
C	Direzione Lavori, misura, contabilità, assistenza al collaudo	€ 1.145.626,91
D	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori	€ 391.456,64

- le modalità e i termini di pagamento di erogazione prevedendo un'erogazione del 80% a registrazione della Convenzione e l'erogazione del 20% (a saldo) a validazione della progettazione e del piano di sicurezza;

Con determinazione dirigenziale n. 237 del 12 dicembre 2013 è stato disposto l'impegno regionale dell'importo pari a € 920.888,91 in favore della SOGESID spa per le sole attività della fase A e, ai sensi dell'art. 5 co. 1 della Convenzione, alla contestuale erogazione dell'acconto pari all'80% per un importo pari a € 736.711,13 sul corrispettivo per le prestazioni rese;

Considerato che

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in riscontro all'istanza del Comune di Brindisi di assegnazione di ulteriori risorse finanziarie necessarie al completamento del progetto di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Brindisi - 1° stralcio funzionale - Area Micorosa, con la nota prot. 5270 del 17 febbraio 2014 ha comunicato allo stesso di aver accordato un finanziamento aggiuntivo destinando all'intervento l'importo di € 8.135.859,43, rinveniente dalle transazioni con i soggetti privati;

l'importo complessivo dell'intervento è stato portato a complessivi € 48.135.859,43, di cui:

- € 40.000.000,00 - a valere sulle risorse della delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 87;
- € 8.135.859,43 - a valere sulle risorse statali rivenienti da transazioni sottoscritte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con soggetti privati (art. 1 comma 12 Legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

Dato atto che

il Comune di Brindisi con la nota prot. 14127 del 19 febbraio 2014, ha richiesto alla SOGESID l'integrazione del progetto anche al fine di ottemperare alle osservazioni/prescrizioni formulate dagli Enti preposti all'approvazione;

la revisione finale del progetto, è stata validata dal Comune di Brindisi, per un importo complessivo € 48.135.859,43 superiore a quello inizialmente stimato nell'Accordo di Programma "rafforzato" del 16 luglio 2013 e posto a base dei calcoli delle parcelle presuntive riportate nella Convenzione del 4 dicembre 2013;

Il Comune di Brindisi con la Deliberazione di Giunta comunale n. 329 del 3 ottobre 2014 ha approvato il progetto definitivo per l'affidamento della gara per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Brindisi -1° stralcio area Micorosa;

il Comune di Brindisi in data 3 ottobre 2014 ha pubblicato il bando di gara per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo posto a base di gara e in data 6 luglio 2015 ha confermato l'aggiudicazione definitiva all'ATI Consorzio Stabile COMEAP/Artec Associati srl al ribasso del 74,311% per un totale di € 16.919.965,59 oltre IVA e oneri;

in data 18 novembre 2015 è stato sottoscritto il contratto, n. di repertorio 11911, tra l'ATI aggiudicataria e il Comune di Brindisi per l'importo complessivo pari a € 19.416.356,76 IVA e oneri compresi;

con determinazione dirigenziale n. 654 del 21 dicembre 2015 è stato disposto in favore del Comune di Brindisi l'impegno dell'importo pari a € 39.079.111,09 a valere sulle risorse della Delibera CIPE 87/2012;

il MATTM, con la nota prot. 7336 del 22 aprile 2016, ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo di Programma Quadro del 16 luglio 2013, ha richiesto l'attivazione del Tavolo dei sottoscrittori, mediante procedura scritta, al fine di modificare la copertura finanziaria definita dall'Accordo rafforzato per l'intervento "Attuazione interventi programmatici previsti nell'Accordo 18 dicembre 2007 per la bonifica e messa in sicurezza di emergenza della falda nel SIN Brindisi" allineandola all'importo definitivo di € 48.135.859,43;

Rilevato che

La SOGESID S.p.a. con la nota prot. 1369 del 25/3/015 ha richiesto la liquidazione del saldo dei corrispettivi riferiti alle attività della fase A trasmettendo a consuntivo, la fattura n. 15/2015 di importo pari a € 318.015,27 IVA e oneri compresi;

L'importo richiesto dalla SOGESID per le attività della fase A supera quanto definito all'art. 4 della Convenzione del 4 dicembre 2013;

Con nota prot. PS16-DB-55/CM la SOGESID ha evidenziato che l'importo richiesto a saldo è stato calcolato sull'importo ridefinito a seguito di revisione del progetto superiore, quindi, a quanto quantificato per le stesse prestazioni nella richiamata Convenzione del 4 dicembre 2013;

Per quanto rappresentato al fine di liquidare alla SOGESID le spettanze professionali è stata condivisa con il

MATTM la necessità di predisporre un addendum alla Convenzione del 4 dicembre 2013 che dia atto:

- Che la copertura finanziaria delle somme aggiuntive non previste nella Convenzione del 4 dicembre 2013 per le predette prestazioni, è garantita dalle economie già presenti nel Quadro Economico rimodulato dopo gara dal Comune di Brindisi;
- Che le risorse destinate alle Attività B - C e D della suddetta Convenzione, comprese quelle relative all'attuazione all'intervento, sono state impegnate con la citata DD. n. 654/2015 in favore del Comune di Brindisi in qualità di Soggetto Attuatore dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Brindisi - 1° stralcio area Micorosa,;
- che la liquidazione del saldo delle attività della fase A sarà erogata dalla Regione, sino alla concorrenza delle somme già impegnate con DD. 237/2013, mentre la restante parte sarà erogata dal Comune di Brindisi in favore del quale sono state impegnate tutte le risorse;

Tutto quanto sopra rappresentato, al fine di procedere alla liquidazione delle spettanze dovute alla Società SOGESID S.p.A. per le attività oggetto della Convenzione del 4 dicembre 2013 così come aggiornate alla luce dell'integrazione finanziaria e progettuale **si propone alla Giunta regionale**:

- l'approvazione dello schema di Addendum alla Convenzione del 4 dicembre 2013 per il supporto tecnico-specialistico della Sogesid S.p.A - allegato al presente provvedimento per farne parte integrante - che contempli l'aumento dei costi professionali della società calcolati sull'importo definitivo dell'intervento pari a € 48.135.859,43 come di seguito modificati rispetto agli importi originari:

Attività SOGESID S.p.A.		Convenzione 4 dicembre 2013	Importi Addendum
A	Redazione ed elaborazione della progettazione definitiva degli interventi, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione - IVA e oneri compresi	€ 920.888,91	€ 1.055.626,40
B	Supporto al Responsabile del Procedimento IVA e oneri compresi	€ 101.972,05	€ 96.442,16
C	Direzione Lavori, misura, contabilità, assistenza al collaudo - IVA e oneri compresi	€ 1.145.626,91	€ 1.378.712,74
D	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori - IVA e oneri compresi	€ 391.456,64	€ 452.296,28
Totale complessivo della convenzione		€ 2.559.944,52	€ 2.983.077,58

- l'importo complessivo della Convenzione Integrativa viene rideterminato in € 2.983.077,58 IVA e oneri compresi;
- la durata della Convenzione coincidente con la conclusione definitiva dei lavori;
- l'autorizzazione al dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica a sottoscrivere l'Addendum alla Convenzione del 4 dicembre 2013 per il supporto tecnico-specialistico per la realizzazione degli "interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Brindisi-1° stralcio funzionale - area Micorosa" demandando allo stesso i conseguenziali adempimenti contabili.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere e) e k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile per competenza in materia che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di fare propria** la relazione del Presidente che qui s'intende integralmente riportata;
- **di approvare** lo schema di Addendum alla Convenzione del 4 dicembre 2013 - allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante - la cui copertura finanziaria è garantita dalle risorse a valere sulle risorse della CIPE 87/2012 già impegnate in favore della SOGESID S.p.A. con DD. n. 237 del 12 dicembre 2013 e con DD. n. 654 del 21 dicembre 2015 in favore del Comune di Brindisi;
- **di dare atto** che la liquidazione del saldo delle attività della fase A sarà liquidata dalla Regione sino alla concorrenza delle somme già impegnate in favore della SOGESID S.p.A. con determinazione dirigenziale n. 237/2013;
- **di dare atto** che la liquidazione residua dell'attività A, unitamente alla liquidazione delle attività B C e D, sarà disposta dal Comune di Brindisi in favore del quale con determinazione dirigenziale n. 654/2015, sono state impegnate tutte le risorse necessarie all'esecuzione dell'intervento;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche:
 - ad apportare eventuali integrazioni non sostanziali che si rendessero necessari ai contenuti dello schema di Addendum alla Convenzione del 4 dicembre 2013 per il supporto tecnico-specialistico per la realizzazione degli "interventi di messa in sicurezza e bonifica della faida del SIN di Brindisi - 1° stralcio funzionale - area Micorosa" - allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
 - a sottoscrivere l'Addendum alla Convenzione del 4 dicembre 2013 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, il Comune di Brindisi e la SOGESID S.p.A.;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



Il presente allegato è formato

da n° SEIfacciate

Il Dirigente della Sezione
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
(Ing. Giovanni SCANNICCHIO)

ADDENDUM ALLA CONVENZIONE DEL 4 DICEMBRE 2013

supporto tecnico - specialistico per la realizzazione degli "Interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Brindisi – 1° stralcio funzionale – Area Micorosa"

TRA

il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** (nel seguito anche denominato "Ministero"), con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, Codice Fiscale 97222270585, legalmente rappresentato dalla Dott.ssa Gaia Checcucci, nella sua qualità di Direttore Generale della Direzione per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque;

la **Regione Puglia** (di seguito anche denominata "Regione"), con sede e domicilio fiscale in Bari, Lungomare Nazzario Sauro n. 31, Codice Fiscale 80017210727, agli effetti del presente atto rappresentata dall'ing. Giovanni Scannicchio, nella sua qualità di Dirigente Sezione "Ciclo Rifiuti e Bonifiche";

il **Comune di Brindisi** (di seguito anche denominato "Comune"), con sede e domicilio fiscale in Brindisi, Piazza Matteotti n. 1, Codice Fiscale 80000250748 agli effetti del presente atto rappresentato dall'ing. Gaetano Padula, nella sua qualità di Dirigente del settore "Servizi Ecologia, Controllo Risanamento Ambientale, Igiene Urbana";

la **Sogesid S.p.A.** (nel seguito anche denominata "Società"), con sede in Roma, via Calabria n. 35, Cod. Fis. e P. IVA. 04681091007, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata dal dott. Enrico Biscaglia, nella sua qualità di Presidente e Amministratore Delegato, in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2017, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso la suddetta sede della Società;

di seguito "le Parti"

PREMESSE

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "rafforzato" previsto dal punto 3.1 della delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 87 recante "*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC). Programmazione regionale delle risorse residue FSC a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio*", sottoscritto in data 16 luglio 2013 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo di Programma Quadro "rafforzato" prevede, all'art. 3, comma 1, la destinazione di € 40.000.000,00 per l'intervento "*Attuazione interventi programmatici previsti nell'AdP Brindisi per la bonifica e messa in sicurezza di emergenza della falda nel SIN Brindisi*", coerentemente con quanto previsto dalla delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 87;



CONSIDERATO che l'Allegato 2 al citato Accordo di Programma Quadro "rafforzato" relativo agli "Interventi non immediatamente cantierabili" individua il Comune di Brindisi quale soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza e bonifica della falda del SIN di Brindisi e la Sogesid S.p.A. quale responsabile della progettazione definitiva del suddetto intervento;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 4 dicembre 2013 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Puglia, il Comune di Brindisi e la Sogesid S.p.A., funzionale alla realizzazione della progettazione definitiva nonché alla successiva realizzazione degli interventi, ritenuti prioritari, di messa in sicurezza e bonifica della falda dell'area di Micorosa, a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 87, disciplinate nell'Accordo di Programma Quadro "rafforzato" del 16 luglio 2013;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della sopra citata Convenzione del 4 dicembre 2013, vengono affidate alla Sogesid S.p.A. le seguenti attività connesse all'intervento di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Brindisi – 1° stralcio funzionale – Area Micorosa;

- A) redazione ed elaborazione della progettazione definitiva degli interventi e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- B) supporto al Responsabile del Procedimento;
- C) direzione lavori dell'intervento e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Convenzione del 4 dicembre 2013, il corrispettivo per le attività di progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione – pari a complessivi € 920.888,91 IVA e oneri compresi - viene corrisposto dalla Regione Puglia alla Sogesid S.p.A. secondo le seguenti modalità:

- l'80% dell'importo, pari a € 736.711,13 IVA e oneri compresi, alla comunicazione da parte della Regione Puglia dell'avvenuta registrazione dell'atto convenzionale da parte dei competenti organi di controllo regionali, e previa presentazione della relativa fattura;
- il residuo ammontare del 20%, pari a € 184.177,78 IVA e oneri compresi, all'avvenuta validazione della progettazione e del Piano di Sicurezza, e previa presentazione della relativa fattura;

VISTA la nota prot. 6172 del 10 dicembre 2013, con la quale la Sogesid S.p.A. ha trasmesso alla Regione Puglia la fattura n. 99/2013 del 9 dicembre 2013 di importo pari a € 736.711,13 per le attività concernenti la redazione della progettazione definitiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

CONSIDERATO che l'importo della predetta fattura è stato liquidato dalla Regione Puglia alla Sogesid S.p.A. con determinazione n. 237 del 12 dicembre 2013;

ATTESO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in riscontro all'istanza del Comune di Brindisi di prevedere ulteriori risorse finanziarie necessarie al completamento del progetto di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Brindisi – 1° stralcio funzionale – Area Micorosa, ha destinato a detto intervento un finanziamento aggiuntivo rinveniente dalle transazioni con i soggetti privati, per un importo pari a €



8.135.859,43, la cui disponibilità è stata comunicata dal Ministero al Comune di Brindisi con nota prot. 5270 del 17 febbraio 2014;

CONSIDERATO pertanto che l'importo dell'intervento in esame è stato portato a complessivi € 48.135.859,43, di cui:

- ✓ € 40.000.000,00 a valere sulle risorse della citata delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 87;
- ✓ € 8.135.859,43 da transazioni sottoscritte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con soggetti privati;

VISTA la nota prot. 14127 del 19 febbraio 2014, con la quale il Responsabile del Procedimento del Comune di Brindisi ha richiesto alla Sogesid S.p.A. l'integrazione del progetto al fine di ottemperare alle osservazioni/prescrizioni formulate dagli Enti preposti all'approvazione;

CONSIDERATO che la revisione finale del progetto, definita nei termini sopra esposti, è stata validata dal Responsabile di Procedimento del Comune di Brindisi, per un importo dei lavori superiore a quello inizialmente stimato nell'Accordo di Programma "rafforzato" del 16 luglio 2013 e posto a base dei calcoli delle parcelle presuntive riportate nella Convenzione del 4 dicembre 2013;

VISTA la nota prot. U-01369 del 25 marzo 2015, con la quale la Sogesid S.p.A. ha trasmesso alla Regione Puglia la fattura n. 15/2015 del 24 marzo 2015 relativa al saldo per le prestazioni relative alla progettazione definitiva dell'intervento, pari € 261.405,96 oltre IVA e oneri pari a € 57.509,31 da liquidare in regime di *split payment*, per un totale di € 318.915,27;

VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 0007336 del 22 aprile 2016, con la quale è stata attivata la procedura del Tavolo dei Sottoscrittori dell'Accordo di Programma Quadro "rafforzato" del 16 luglio 2013, per la necessaria presa d'atto della rettifica dell'importo relativo all'intervento in parola;

VISTA la riunione tenutasi in data 29 luglio 2016 presso la Regione Puglia, nel corso della quale è stata condivisa l'esigenza di modificare conseguentemente gli importi originariamente previsti dalla Convenzione del 4 dicembre 2013;

VISTA la nota prot. U-04702 del 6 ottobre 2016, con la quale la Sogesid S.p.A. ha evidenziato, facendo seguito a quanto condiviso in sede di riunione del 29 luglio 2016 sopra citata, che le somme oggetto della fattura n. 15/2015 sono state calcolate sull'importo ridefinito a seguito della revisione del progetto, superiore pertanto a quanto presuntivamente quantificato per le stesse prestazioni nella Convenzione del 4 dicembre 2013;

VISTA la nota prot. 0004085 del 4 aprile 2017, con la quale la Regione Puglia, atteso lo scenario sopra prefigurato, ha comunicato di voler provvedere alla liquidazione di un acconto sulla fattura n. 15/2015 fino a concorrenza delle somme impegnate in favore della Sogesid S.p.A. per le prestazioni in argomento, per un importo pertanto pari a € 184.177,78 IVA e oneri compresi;

CONSIDERATO che, nella medesima nota, la Regione Puglia si è riservata di liquidare l'importo residuo di € 134.737,49 IVA e oneri compresi, successivamente alla modifica ed alla sottoscrizione di specifico Addendum alla Convenzione del 4 dicembre 2013;

CONSIDERATA la necessità di allineare l'atto convenzionale del 4 dicembre 2013 a quanto sopra evidenziato, a partire dalla modifica dell'importo delle prestazioni tecniche in esame (attività



A), originariamente pari a € 920.888,91 IVA e oneri compresi e rimodulato in € 1.055.626,40 IVA e oneri compresi;

CONSIDERATA la necessità di allineare l'atto convenzionale del 4 dicembre 2013 anche alle ulteriori prestazioni tecniche ivi previste (attività B, C e D), originariamente pari a:

- Attività B) € 101.972,05, IVA e oneri compresi, per il Supporto al Responsabile del procedimento;
- Attività C) € 1.145.626,91, IVA e oneri compresi, per la Direzione dei Lavori, misura, contabilità, assistenza al collaudo;
- Attività D) € 391.456,64, IVA e oneri compresi, per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO pertanto che l'importo oggetto della Convenzione del 4 dicembre 2013, pari a € 2.559.944,52 IVA e oneri compresi, viene rideterminato in € 2.983.077,58 IVA e oneri compresi;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria delle somme aggiuntive non previste nella Convenzione del 4 dicembre 2013 per le predette prestazioni sarà garantita dalle risorse (economie) già presenti nel Quadro Economico rimodulato a seguito dell'affidamento ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. b) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. della "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo a base di gara relativi agli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Brindisi - 1° stralcio funzionale - Area Micorosa" alla A.T.I. costituita tra Consorzio Mediterraneo Appalti S.C. A.R.L. (capogruppo/mandataria) ed ARTEC Associati s.r.l. (mandante) con contratto rep. N. 11911 sottoscritto in data 18/11/2015;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2

(Fabbisogno finanziario e copertura finanziaria degli interventi)

1. L'art. 4, comma 1 della Convenzione del 4 dicembre 2013 citata nelle premesse, è modificato dal seguente:

"1. Per gli interventi di cui all'art. 2 della presente Convenzione, la Regione Puglia e la Stazione Appaltante corrisponderanno, come indicato al seguente articolo 3, una somma complessiva pari a € 2.983.077,58 (IVA e oneri inclusi), così suddivisa:

- *Attività A) € 1.055.626,40, IVA e oneri compresi per la progettazione definitiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;*
- *Attività B) € 96.442,16, IVA e oneri compresi, per il Supporto al Responsabile del procedimento;*



- Attività C) € 1.378.712,74, IVA e oneri compresi, per la Direzione dei Lavori, misura, contabilità, assistenza al collaudo;
- Attività D) € 452.296,28, IVA e oneri compresi, per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.”

Articolo 3

(Modalità e termini di pagamento)

1. L'art. 5, commi 1 e 2 della Convenzione del 4 dicembre 2013 citata nelle premesse, sono modificati come segue:

“1. Il pagamento dell'importo totale di € 2.983.077,58 (IVA e oneri inclusi), di cui all'art. 4, comma 1 sarà corrisposto dalla Regione Puglia per le attività A) fino a concorrenza delle somme già impegnate in favore della Sogesid S.p.A. per le prestazioni in argomento, per un importo pari a € 920.888,91 (di cui 736.711,13 liquidato con determinazione n. 237 del 12 dicembre 2013 ed € 184.177,78 IVA e oneri compresi da liquidarsi) e dal Comune di Brindisi (al quale sono state trasferite le risorse finanziarie da parte della Regione Puglia) per il pagamento residuo delle attività A) per l'importo di € 134.737,49 IVA e oneri compresi e per la totalità delle attività B), C) e D) secondo le seguenti modalità:

- Attività A) di redazione della progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per un totale di € 1.055.626,40, IVA e oneri compresi:
 - ✓ l'importo di € 736.711,13 IVA e oneri compresi, alla comunicazione da parte della Regione Puglia dell'avvenuta registrazione dell'atto convenzionale da parte dei competenti organi di controllo regionali, e previa presentazione della relativa fattura;
 - ✓ l'importo di € 318.915,27 IVA e oneri compresi, all'avvenuta validazione della progettazione e del Piano di Sicurezza, previa presentazione delle relative fatture;
- Attività B) di supporto al Responsabile del Procedimento per un totale pari a € 96.442,16, IVA e oneri compresi:
 - ✓ tale importo pari a € 96.442,16 (IVA e oneri compresi) sarà corrisposto, previa presentazione delle relative fatture, al concludersi di ciascuna delle "attività omogenee" previste in tabella B.6. del D.M. 4 aprile 2001 e utilizzate per redigere la parcella.
- Attività C) di Direzione dei Lavori, misura, contabilità e assistenza al collaudo per un totale pari a € 1.378.712,74 IVA e oneri compresi;
 - ✓ pagamenti in acconto calcolati proporzionalmente all'avanzamento dei lavori risultante dagli atti contabili;
 - ✓ saldo all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
- Attività D) di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori per un totale pari ad € 452.296,28 IVA e oneri compresi;



- ✓ *pagamenti in acconto calcolati proporzionalmente all'avanzamento dei lavori risultante dagli atti contabili;*
- ✓ *saldo all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.*

2. Fermo restando il totale delle risorse assentite, pari ad € 2.983.077,58 (IVA e oneri inclusi), la Regione Puglia e il Comune di Brindisi, sentito il Ministero, potranno autorizzare la rimodulazione e/o la compensazione delle voci di costo dettagliate nel presente Atto convenzionale su motivata, preventiva richiesta da parte di Sogesid S.p.A..”

Articolo 4

(Durata e decorrenza della convenzione)

1. L'art.3 della Convenzione del 04/12/2013, al comma 2 prevede la possibilità di proroga della medesima in relazione all'avvio e svolgimento delle attività.
2. Sulla base della progressione delle attività e dei tempi di lavorazione scanditi dal cronoprogramma congiunto delle opere pubbliche e private, con il presente addendum deve intendersi che la scadenza della convenzione coincide con la conclusione definitiva dei lavori ovvero fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Articolo 5

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente modificato dal presente atto, rimangono ferme le disposizioni previste dalla Convenzione del 4 dicembre 2013.

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare**

Direzione per la Salvaguardia del Territorio e
delle Acque

Dott.ssa Gaia Checcucci

Regione Puglia

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Ing. Giovanni Scannicchio

Sogesid S.p.A.

Il Presidente e Amministratore Delegato

Dott. Enrico Biscaglia

Comune di Brindisi

Settore Servizi Ecologia, Controllo Risanamento
Ambientale, Igiene Urbana

Ing. Gaetano Padula



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2018, n. 841

Variazione Documento tecnico di accompagnamento Bilancio gestionale approvato DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Missione 16 – Programma 3 - Capitolo 1092405 “Cofinanziamento comunitario e statale per attuazione della Misura 4.5 Miglioramento strutture trasformazione prodotti agricoli” del POR Puglia 2000 - 2006. – Applicazione Avanzo di Amministrazione Vincolato.

L'Assessore all'Agricoltura, Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Misura, Geom. Cosimo Specchia, confermata dal Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, Dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue:

VISTO il POR Puglia 2000-2006, approvato con Decisione comunitaria n. C(2000)2349 dell'08/08/2000 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 del 10/10/2000, pubblicato nel BURP n. 138 Suppl. in data 16/11/2000.

VISTO il Complemento di Programmazione, strumento attuativo del POR, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1697 dell'11/12/2000 e pubblicato nel BURP n. 30 del 16/02/2001.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura n. 1816/AGR del 03/11/2006, con la quale è stato impegnato a favore della Società “Ortodaunia S.r.l.” di Stomaca (FG) il contributo in conto capitale di € 2.133.803,00, pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile di € 4.267.606,00.

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 181/AGR del 01/03/2007, con la quale è stata liquidata a favore della Società “Ortodaunia S.r.l.” di Stomaca (FG), la somma di € 1.280.281,80, a titolo di prima anticipazione del contributo, giusta impegno assunto con la predetta Determinazione dirigenziale n. 1816/AGR/06.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura n. 323/AGR del 27/02/2008 con la quale è stata approvata una variazione del beneficiario della precedente determinazione dirigenziale di impegno, a seguito della procedura di “fusione per incorporazione” dalla Società “Ortodaunia S.r.l.” di Stornara (FG) alla Società “Assodaunia S.C. a r.l.” di Foggia.

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 1099 dell'11/06/2008, con la quale è stata liquidata a favore della Società “Assodaunia S.C. a r.l.” di Foggia, la somma di € 323.893,25, a titolo di seconda anticipazione del contributo, giusta impegno assunto con la richiamata Determinazione dirigenziale n. 1816/AGR/06.

VISTO l'atto di pignoramento presso terzi” datato 28/04/2008, trasmesso agli atti del Settore Agricoltura in data 15/05/2008, prot. n. 28/009680, tramite l'Avvocatura Regionale con propria nota n. 11/L/11742 del 07/05/2008, con il quale sono state sottoposte a pignoramento da parte del Tribunale di Bari, fino alla concorrenza di € 70.000,00, tutte le somme dovute e debende a qualsiasi titolo, mature e maturande alla Società “Ortodaunia S.r.l.” - fusa nella Società “Assodaunia S.C. a r.l.”.

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 2994 del 22/12/2008, con la quale è stata liquidata a favore della Società “Assodaunia S.C. a r.l.” la somma di € 426.760,60, al netto della somma di € 70.000,00 a seguito del predetto atto di pignoramento, a titolo di **saldo parziale del contributo spettante**, giusta impegno assunto con la più volte citata Determinazione dirigenziale n. 1816/AGR/06. Con la stessa Determinazione dirigenziale n. 2994/2008 è stato preso atto della variazione della sede sociale da Foggia ad Ascoli Satriano (FG).

VISTA la lettera datata 14/10/2017, acquisita agli atti del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con PEC del 14/10/2017 - identificativo messaggio: 1392D6E9.009BE5CE.1A11864B.35E642DE - con la quale l'Avvocato Felice Venuto, in nome per conto e nell'interesse della Società “Assodaunia S.C. a r.l.”, ha trasmesso copia del provvedimento di svincolo delle somme pignorate presso il terzo in favore del debitore disposto dal Giudice presso il Tribunale di Bari in data 06/10/2017.

VISTA la e-mail dell'Avvocatura regionale datata 20/10/2017, acquisita agli atti del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con prot. AOO_030/23/10/2017 n. 12540, con la quale si invitava codesto

Dipartimento *“a dare seguito all’istanza dell’Avv. Venuto ponendo in essere le consequenziali determinazioni di svincolo delle somme in questione in favore dell’Assodaunia”*.

Tutto ciò premesso.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L 42/2009;

VISTA la LR. n. 67 del 29/12/2017 (legge di stabilità 2018)

VISTA la L.R. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020;

VISTA la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020;

Allo scopo di consentire l’impegno e la liquidazione a favore della società *“Associazione Produttori Ortofrutticoli della Daunia - Assodaunia S.c. a r.l.”*, dell’importo di € 70.000,00 necessario al saldo del contributo spettante, così come determinato dal Dirigente del Servizio Agricoltura con Determinazione n. 2994 del 22/12/2008, si propone:

- di applicare l’Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, per € 70.000,00 utilizzando le economie generatesi a valere sul capitolo di spesa 1092405 *“Cofinanziamento comunitario e statale per l’attuazione della Misura 4.5 - Miglioramenti delle strutture di trasformazione prodotti agricoli”* del POR Puglia 2000 - 2006, così come riportato nella sezione *“Copertura finanziaria”*;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, secondo quanto riportato nell’Allegato E1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell’art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs 126/2014, utilizzando le economie generatesi sul Capitolo di spesa 1092405 *“Cofinanziamento comunitario e statale per l’attuazione della Misura 4.5 - Miglioramenti delle strutture di trasformazione prodotti agricoli”* del POR Puglia 2000-2006.

L’Avanzo applicato è destinato alla **VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA** al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011, di:

- Missione: 16- Programma: 3 - Titolo:2
- Capitolo: 1092405 *“Cofinanziamento comunitario e statale per l’attuazione della Misura 4.5 - Miglioramenti delle strutture di trasformazione prodotti agricoli”* del POR Puglia 2000 - 2006;
- Codifica piano dei conti finanziario: 2.03.03.03
- **Centro di Responsabilità Amministrativa**

64 - Dipartimento Risorse Agroalimentari e Tutela del territorio

03 - Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura e la pesca

BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

Capitolo di spesa	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione totale	COMPETENZA E.F. 2017	CASSA E.F. 2017
Applicazione Avanzo Vincolato			+ 70.000,00	+ 70.000,00	0,00
1092405	16.3.2	U.2.03.03.03	+ 70.000,00	+ 70.000,00	+ 70.000,00
1110020	20.1.1.	U.1.10.01.01	-70.000,00	0,00	-70.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge 205/2017, secondo quanto autorizzato con nota n. 1104 del 23/03/2018 del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2018.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore all'Agricoltura, Risorse Agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Leonardo Di Gioia, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, lett. d).

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011;
- di apportare la variazione al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge 205/2017, secondo quanto autorizzato con nota n. 1104 del 23/03/2018 del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. FOGLI

Il Dirigente di Sezione

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del AGR/DEL/2018/00006
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca.			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 70.000,00	
			previsione di cassa	€ 70.000,00	
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca.	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 70.000,00	
			previsione di cassa	€ 70.000,00	
TOTALE MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 70.000,00	
			previsione di cassa	€ 70.000,00	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza		€ 70.000,00
			previsione di cassa		
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti		
			previsione di competenza		€ 70.000,00
			previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti		
			previsione di competenza		€ 70.000,00
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 70.000,00	
			previsione di cassa	€ 70.000,00	€ 70.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 70.000,00	
			previsione di cassa	€ 70.000,00	€ 70.000,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato			
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 70.000,00	
			previsione di cassa		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 70.000,00	
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 70.000,00	
			previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 70.000,00	
			previsione di cassa		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2018, n. 843

Seguito DGR 1382/2017 – Nomina del Responsabile della Transizione al Digitale ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Il Presidente Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria curata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Premessa

L'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. 82/2005 e smi, prevede che *“Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuno dei predetti soggetti **affida a un unico ufficio dirigenziale generale**, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, **la transizione alla modalità operativa digitale** e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.(...)”*.

La Giunta regionale, con deliberazione n.1382/2017 ha provveduto a nominare in questa funzione la dirigente pro-tempore del Servizio Politiche a sostegno dell'innovazione, della Sezione Ricerca, innovazione e capacità istituzionale.

L'attività del Responsabile della Transizione al Digitale ha garantito in questi mesi una efficace azione di promozione e coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi e, più in generale, ha sostenuto i necessari interventi in tutti gli ambiti definiti nel dettaglio dallo stesso art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Nella seduta del 28 dicembre 2017, con l'atto n. 2316, la Giunta ha quindi approvato il Piano Triennale dell'ICT, strumento di pianificazione del processo di digitalizzazione, che ha l'obiettivo di guidare e dare supporto alla Pubblica Amministrazione nella fase di trasformazione digitale. Il Piano è collocato all'interno del quadro di contesto più generale che attiene l'innovazione tecnologica, che rappresenta per l'intero complesso amministrativo della Regione Puglia uno degli aspetti su cui si gioca la sostenibilità dell'ente e la sua capacità di essere competitivo rispetto ad altre realtà regionali italiane.

Con il citato provvedimento la Giunta ha condiviso che *“il presidio del processo di gestione del cambiamento tecnologico richiede una scelta organizzativa esplicita e dedicata, che favorisca e coordini l'attuazione dell'Agenda Digitale, delle strategie per la Crescita digitale e della Banda Ultra Larga, quindi degli Obiettivi Tematici del POR Puglia 2014-2020 e del Piano triennale dell'ICT previsto da AgID e, infine, il raggiungimento dei suoi obiettivi operativi.”*.

Per queste ragioni, con lo stesso atto 2316/2017 la Giunta regionale ha individuato il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro responsabile operativo della governance della policy dell'innovazione tecnologica. Per le stesse ragioni, anche il Responsabile della Transizione Digitale coincide con un dirigente del Dipartimento all'Innovazione, che garantisce anche le relazioni tecnico-istituzionali con i livelli interregionali e nazionali.

Considerato

E' in corso una modifica all'attuale assetto organizzativo che riguarda l'attuale dirigente con funzioni di Responsabile della Transizione al Digitale, chiamata a svolgere temporaneamente il ruolo di dirigente dell'Ufficio della Trasformazione digitale in AGiD.

Per questa ragione e in questa fase in cui si sono in corso attività cruciali per l'attuazione del Piano Triennale ICT della Regione Puglia è indispensabile individuare il dirigente che assumerà il ruolo di Responsabile della Transizione al Digitale, garantendo continuità alla interlocuzione con gli organismi nazionali ed interregionali che presidiano la materia e all'azione amministrativa avviata.

Le più recenti modifiche organizzative assunte dalla Giunta regionale hanno fatto confluire nella Sezione Infrastrutture energetiche e digitali anche le competenze in materia di Crescita Digitale. A questa Sezione fa capo la responsabilità delle Azioni di tutto l'Asse 2 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, che ha l'obiettivo di rafforzare il sistema digitale regionale attraverso un'ancora più forte integrazione tra infrastrutture qualificate, servizi e contenuti digitali ad alto valore aggiunto in grado di garantire sia cittadinanza, competenza ed inclusione digitali che crescita digitale in termini di economia della conoscenza e della creatività e creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di nuove imprese.

Appare evidente, quindi, che affidare alla dirigente di questa struttura la Responsabilità della Transizione al Digitale sia la migliore scelta organizzativa, coniugata con le funzioni che la norma attribuisce al ruolo.

L'art.17 del CAD, infatti, prevede che in relazione all'affidamento "ad un unico ufficio dirigenziale generale" delle funzioni di responsabile della transizione digitale, le amministrazioni regionali e tutte le PA diverse dallo Stato, nel rispetto della loro autonomia decisionale in materia di organizzazione, possono conferire il predetto incarico individuando il dirigente pro-tempore di una delle proprie strutture dirigenziali che abbia funzioni coerenti con i compiti da attribuire, che sono di seguito elencati:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a soggetti giuridici mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.

Il Presidente della Regione Puglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del provvedimento finale.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- di confermare quanto deliberato con il provvedimento 1382/2017 in relazione alla individuazione dell'ufficio unico dirigenziale generale per la transizione alla modalità operativa digitale, senza incrementare il numero complessivo delle strutture dirigenziali regionali già previste nell'assetto organizzativo regionale;
- di nominare la dirigente pro-tempore della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, ad oggi affidata all'ing. Carmela Iadaresta, Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, che garantirà i compiti descritti in narrativa, ex art. 17 del CAD;
- di dare atto che, come previsto dalla norma, il dirigente incaricato, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, risponde direttamente all'organo di vertice politico;
- di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2018, n. 844

Programma interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n.31/2009 (art. 5 lettere i), l),n) e o); art. 7 comma 3). Istituzione CNI e variazione di bilancio.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

Visti

- la Legge del 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche* ed in particolare l'art. 7, comma 1 che prevede che le istituzioni scolastiche possano "promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali";
- legge 13 luglio 2015 n 107 - Riforma del Sistema nazionale istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ed in particolare l' art.1, comma 7, che tra gli obiettivi formativi prioritari individua anche alla
 - lett. c) il "potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori";
 - lett. m) la "valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale...";ed ancora, al comma 181, declina alla lett. g) la "promozione e diffusione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e della produzione culturali, musicali, teatrali, coreutici e cinematografici e sostegno della creatività connessa alla sfera estetica".
- Il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.L.gs. 10 agosto 2014, n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.L.gs. 118/2011 D.L.gs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.L.gs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione ;
- Vista la L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 (Legge di stabilità regionale 2018);
- Vista la L.R. 29 dicembre 2017, n. 68 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018/2020";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020 previsti dall'art.39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii

Premesso che

la **legge regionale n.31/2009** "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", all'art. 1, comma 1 "riconosce che il sistema scolastico è strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del proprio territorio" e a tal fine "promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita";

la predetta legge all'art. 5 comprende, tra le tipologie di intervento di attuazione, alle lett. i, l, n, o, il sostegno a progetti scolastici promossi da comuni, province e istituzioni scolastiche, su tematiche di notevole interesse sociale e culturale; la sperimentazione di metodologie e didattiche innovative, la promozione di ricerche, convegni, seminari, attività promozionali in materia di diritto allo studio;

e che assicura all'art. 7, comma 3, la promozione di interventi di rilevanza regionale di forte spessore culturale, sociale ed educativo, direttamente, d'intesa con l'amministrazione scolastica e/o in collaborazione con altri enti.

Considerato che

- al centro delle politiche regionali vi è lo sviluppo del capitale umano, necessario ad una crescita sostenibile ed inclusiva, economica della società della conoscenza, attribuendo una rilevanza strategica alla dimensione sociale dell'istruzione e in particolare alla valorizzazione dell'accesso al sapere;
- la scuola è senz'altro una componente essenziale se non centrale della crescita di un territorio, se è capace di essere innovativa e di interagire con gli altri soggetti pubblici e privati del territorio e se tra le attività che quotidianamente pone in essere, vi è l'offerta di un servizio con contenuti culturali e formativi diversificati, al fine di corrispondere a bisogni individuali e capaci di infondere fiducia nei giovani per il proprio futuro e di creare una relazione dinamica tra gli stessi;
- la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, è fondamentale sia per l'accesso all'istruzione e l'acquisizione di un titolo di studio da parte di tutti, sia per essere di contrasto ai nuovi analfabetismi;
- le politiche di intervento regionali, finalizzate a contrastare l'abbandono scolastico prevedono anche misure di prevenzione, per innalzare le capacità di apprendimento degli studenti, attraverso la diffusione di occasioni culturali ed educative tra gli studenti, atte a favorire l'acquisizione di competenze sociali relazionali e personali, accompagnando il processo di crescita nei contesti scolastici ed extrascolastici.

Preso atto che

la Regione Puglia è attenta allo sviluppo di politiche che implicano, la promozione di progetti che rispondano ai nuovi bisogni educativi, che stimolino le passioni e la creatività dei giovani nella consapevolezza dell'importanza del bene culturale materiale e immateriale, inserito nel tessuto sociale di una comunità e che, soprattutto possano servire a contrastare situazioni di disagio giovanile, ritardi e difficoltà di apprendimento;

molta attenzione è dedicata alla necessità che sul territorio regionale sia garantito un livello qualitativo di prestazione del servizio istruzione ed un'ampia gamma di occasioni per l'apprendimento formale, informale e non formale, siano favorite condizioni ottimali e l'opportunità di acquisire le competenze chiave "che contribuiscono alla realizzazione personale, all'inclusione sociale, alla cittadinanza attiva e all'occupazione".

Valutato che

- le politiche regionali in materia di istruzione e formazione, in coerenza con le politiche del PON Scuola, sono orientate a garantire a tutti e a ciascuno, in relazione alle personali attitudini e capacità, il livello di istruzione necessario per realizzare con consapevolezza il proprio progetto di vita ed in grado di liberare la creatività dello studente;
- i processi di riforma, nell'intento di assicurare coerenza fra bisogni formativi e competenze attese, impongono la imprescindibilità di una rete di alleanze e sinergie sul territorio e che, sono determinanti, pertanto, gli interventi a favore dell'autonomia scolastica, da realizzarsi tra reti di scuole e con soggetti esterni per l'integrazione delle scuole con il territorio, finalizzati alla crescita di una rete di relazioni territoriali che attraverso collaborazioni ed intese possa perseguire finalità ed obiettivi specifici e che possa essere in grado di rispondere in maniera flessibile alle richieste degli studenti e delle famiglie.

Considerato inoltre che

- il Programma di interventi, di rilevanza regionale, predisposto per il 2018 prevede attività progettuali a cura sia i comuni che di istituzioni scolastiche, mentre il capitolo di spesa di riferimento ha come piano dei conti finanziari le sole istituzioni scolastiche, per consentire una corretta imputazione della

spesa coerentemente a quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., è necessario procedere all'istituzione di un nuovo capitolo in termini di competenza e cassa ed alla conseguente variazione compensativa nell'ambito della stessa Missione-Programma-Titolo.

Rilevata la necessità di promuovere azioni di sensibilizzazione e appositi interventi per innalzare i livelli di conoscenza e di competenza dei giovani, anche attraverso attività extracurricolari, per l'anno scolastico 2018/2019 si propone l'approvazione di un Programma di interventi, di rilevanza regionale, articolato nelle seguenti attività progettuali, così come riportate nella tabella seguente:

N.	Titolo Progetto	Soggetto Proponente	Obiettivi del progetto
1	XVII Certamen nazionale Fisico matematico "Fabiana D'Arpa"	Liceo Scientifico "Da Vinci" di Maglie	Attività di eccellenza riconosciuto dal M.I.U.R. su prove di matematica e fisica.
2	PR.A.G.U.E. Progetto di Formazione professionale internazionale del settore ho.re.ca. per i giovani lavoratori della Regione Puglia	Istituto Professionale di Stato "Mauro Perrone" di Castellaneta	Il progetto si propone di delineare un percorso formativo breve, efficace e con immediato impatto in termini di inserimento nel mercato del lavoro europeo, destinato a studenti pugliesi diplomati presso istituti professionali alberghieri che abbiano avuto una formazione specializzata e una preparazione tecnica nel settore e interessati ad effettuare una working experience all'estero.
3	"I Giusti ieri e Oggi"	Liceo Statale "Don Tonino Bello" di Copertino	Il Progetto prevede una serie di manifestazioni, mostre, rappresentazioni sulla storia della shoah raccontata attraverso un'angolazione biografica della vita di Anne Frank.
4	Progetto ricerca - azione "Dal lessico al testo"	Ist. Compr. I Polo "Do Lorenzo Milani" di Leverano	Il Progetto si propone l'acquisizione dell'uso di tecnologie didattiche innovative da parte dei docenti. Per gli studenti, con l'utilizzo di strumenti di apprendimento innovativi, ci si attende che raggiungano competenze lessicali ampie e strutturate, utili non solo allo studio delle varie discipline, ma anche alla contestualizzazione e alla produzione di testi scritti e orali con diafasia adeguata.
5	Progetto Classe 3.0	Scuola Sec. Statale di I grado "Gen. E. Baldassarre" di Trani	La scuola, aprendosi alle nuove tecnologie, vuole quindi munirsi degli strumenti indispensabili ad elaborare una proposta educativa che corrisponda ai modelli di pensiero delle giovani generazioni. Obiettivi del progetto: potenziare le aule di infrastrutture digitali, promuovere ambienti digitali flessibili e allineare la riqualificazione degli ambienti scolastici con l'evoluzione della didattica multimediale.
6	17^ Edizione NewspaperGame	Scuola Statale Secondaria di I Grado "Michelangelo" capofila di	La proposta di NewspaperGame è quella di introdurre il quotidiano a scuola come

		260 Istituti Scolastici	strumento didattico per stimolare nei ragazzi il dibattito e la riflessione su temi di particolare attualità. Il progetto prevede inoltre l'istituzione di un concorso riservato agli studenti con la finalità di far scrivere ai ragazzi temi su argomenti come il territorio, l'ambiente, l'istruzione, l'economia. I migliori temi poi saranno esaminati da una commissione e pubblicati su la Gazzetta del Mezzogiorno nelle pagine dedicate a NewspaperGame.
7	Programma didattico Stregati dalla Musica	I.C. Polo 1 "Peppino Impastato" di Veglie	La musica per tutti – Piano di formazione relativo alla diffusione del metodo "Stregati dalla musica" nelle scuole di ogni ordine e grado. Con l'ausilio di particolari e originali supporti letterari e tecnologici, il metodo si propone di portare l'innovazione a servizio del grande patrimonio artistico-musicale.
8	Festa della Scienza 2018 - 9° Edizione	Comune di Andrano	La manifestazione, di altissimo pregio scientifico e culturale, si fregia della collaborazione con l'Università del Salento l'Istituto Pasteur Italia e AIRC. La nona edizione della Festa della Scienza interamente dedicata al mondo della scuola al fine di amplificare il bacino di utenza delle Istituzioni Scolastiche, verificare una maggiore multidisciplinarietà delle attività previste e aumentare le possibilità di impatto sul territorio. L'obiettivo della manifestazione è di educare ad una cittadinanza attiva, responsabile e solidale, offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base, far acquisire gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni e mettere in rete le Scuole del territorio.
9	Progetto "Sostantivi"	Ist Istr. Sup. Federico II "Super Mundi" di Corato	Alfabetizzazione dell'arte, creazione di una relazione profonda tra istituto scolastico, alunni, poli artistici. Dare agli allievi la possibilità di realizzare un'opera e seguire il percorso specifico della stessa verso la commercializzazione.
10	Educare alla pace e alla soluzione non violenta	Ist. Compr. Di Accadia	Il progetto prevede la conoscenza e la sensibilizzazione alle altre culture, come quella dell'India con cui c'è un rapporto di scambio diretto. Fatto soprattutto attraverso la storia, la musica e il canto.
11	Raccontiamoci le favole	Ist. Compr. Stat. "E. Springer" di Surbo	Spettacolo teatrale – musicale liberamente ispirato alle favole e filastrocche di Gianni Rodari.
12	Speghetti Bridge Competition ediz. Associata alla mostra di Leonardo	Dir. Did. 4° Circolo "S. Castromediano" di Lecce	La competizione ha per scopo la costruzione di un ponte realizzato esclusivamente con la pasta e colla ispirato ad una rappresentazione originale del ponte a due piani di Leonardo.

13	Progetto di formazione rivolto a docenti e studenti	Liceo Scientifico "Scacchi" di Bari	Il progetto si propone di offrire ai docenti i contenuti minimi per iniziare un percorso di riflessione prime e insegnamento poi nell'ambito più tradizionale ma anche più trascurato oggi che è la costruzione del carattere. Agli studenti si propone la costruzione del carattere attraverso il curriculum scolastico.
14	Edizione 2018 "Fiera del libro Città di Cerignola"	Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico "Dante Alighieri" di Cerignola	La manifestazione si svolgerà con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Cerignola, presso la sede del laboratorio urbano "Officine Fornari". La scuola intende presentare all'interno della fiera, un catalogo misto (cartaceo e digitale), prodotto finale di un progetto di Alternanza Scuola lavoro sulla formazione del Tourist Manager

Si ritiene

di ripartire la somma prevista nel bilancio regionale 2018 per l'attuazione degli interventi del presente piano, di cui al capitolo 931011, attualmente di € **150.000,00**, tra i progetti, a titolo di contributo, nel seguente modo:

N.ro Progetto	Denominazione Progetto	Contributo regionale	Capitol di spesa
1	XVII Certamen nazionale Fisco matematico "Fabiana D'Arpa"	3.000,00	931011
2	PR.A.G.U.E. Progetto di Formazione professionale internazionale del settore ho.re.ca. per i giovani lavoratori della Regione Puglia	15.000,00	931011
3	"I Giusti ieri e Oggi"	20.000,00	931011
4	Progetto ricerca -azione "Dal lessico al testo"	5.000,00	931011
5	Progetto Classe 3.0	10.000,00	931011
6	17 ^a Edizione Newspaper Game	20.000,00	931011
7	Programma didattico Stregati dalla Musica	10.000,00	931011
8	Festa della Scienza 2018 - 9 ^a Edizione	20.000,00	C.N.I.
9	Progetto "Sostantivi"	10.000,00	931011
10	Educare alla pace e alla soluzione non violenta	5.000,00	931011
11	Raccontiamoci le favole	8.000,00	931011
12	Spaghetti Bridge Competition ediz. Associata alla mostra di Leonardo	5.000,00	931011
13	Progetto di formazione rivolto a docenti e studenti	5.000,00	931011
14	Edizione 2018 "Fiera del libro Città di Cerignola"	14.000,00	931011
	Totale complessivo	150.000,00	

I predetti contributi saranno erogati anticipatamente, con obbligo, a carico dei beneficiari, di presentazione della rendicontazione finale, a conclusione delle attività progettuali.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS. MM.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di n.1 C.N.I. denominato - Interventi di cui all'art.5 lett. L,N,0, e art. 7 comma 3 LR. n.31/2009 Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - ed alla conseguente variazione compensativa in termini di competenza e cassa nell'ambito della stessa Missione-Programma-Titolo al Bilancio di Previsione 2018 approvato con L.R. n.2/2016, dell'importo di € 20.000,00 come di seguito specificato:

Centro di Responsabilità Amministrativa

62 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

10 - SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

BILANCIO AUTONOMO

Spese ricorrenti

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Istituzione di un nuovo capitolo come di seguito classificato:

Codice capitolo di spesa di nuova istituzione (C.N.I.) collegato al capitolo originario n° 931011	C.N.I. -
Declaratoria C.N.I.	Interventi di cui all'art.5 lett. L, N, O, e art. 7 comma 3 L.R. n.31/2009 Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali
Classificazione ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.	
Missione	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria
Titolo	1
Macroaggregato	4
Livello III	1
Livello IV	2

- Variazione in diminuzione per € 20.000,00 dal Cap. 931011 "Interventi di cui all'art. 5 lett. L,N,O, e art. 7 comma 3 L.R. n. 31/2009 Trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche Centrali" - Codifica ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.: Missione 04 - Programma 02 - P.D.C.F: 01.04.01.01
- Variazione in aumento per € 20.000,00 sul Cap. CNI - denominato "Interventi di cui all'art.5 lett. L,N,O, e art. 7 comma 3 L.R. n.31/2009 Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali" - Codifica ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.: Missione 04 - Programma 02 - P.D.C.F: 01.04.01.02

Si da atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

Si rinvia a successivi atti del Dirigente della Sezione Istruzione e Università per i provvedimenti di impegno di spesa necessari per il pagamento di che trattasi.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4. lett.k)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dalla responsabile di P.O. e dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare il Piano 2018 degli interventi di diretta promozione regionale (L.R. n.31/2009 art. 7, co. 3) descritti in narrativa ;
- di autorizzare l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa come definito nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

- di approvare la variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario in termini di competenza e di cassa così come specificato in narrativa e nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento.
- Di approvare l'allegato E/1 relativo alla variazione di bilancio parte integrante del presente atto.
- Di autorizzare la sezione bilancio e ragioneria ad apportare la suddetta variazione in termini di competenza e di cassa al bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020 approvato con legge LR 68/2017 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020. approvato con la DGR n. 38 del 18/ 10/2018, ai sensi dell'art 51 comma 2 del d.lgs n. 118/2011 come integrato dal Dlgs 126/2014, così come indicata nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
- Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, alla trasmissione del prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lvo 118/2011. alla Tesoreria Regionale;
- di autorizzare, per la realizzazione del predetto Piano 2018, la spesa complessiva di € 150.000,00 a valere sul capitolo di spesa 931011 del bilancio regionale 2018 e sul capitolo di nuova istituzione;
- di autorizzare l'erogazione anticipata dei contributi, con obbligo, a carico dei beneficiari, di presentazione della rendicontazione finale, a conclusione delle attività progettuali;
- di demandare al Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione, entro il corrente esercizio, degli atti di impegno e di liquidazione, trattandosi di somme esigibili nell'esercizio finanziario 2018;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della LR. 13/94 art.6.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del SUR/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	C/C	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO				
Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitaria				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	-	-	-
			previsione di competenza	-	20.000,00	20.000,00
			previsione di cassa	-	20.000,00	20.000,00
Totale Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	residui presunti	-	-	-
			previsione di competenza	-	20.000,00	20.000,00
			previsione di cassa	-	20.000,00	20.000,00
TOTALE MISSIONE	5	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	residui presunti	-	-	-
			previsione di competenza	-	20.000,00	20.000,00
			previsione di cassa	-	20.000,00	20.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	-	-	-
			previsione di competenza	-	20.000,00	20.000,00
			previsione di cassa	-	20.000,00	20.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	-	-	-
			previsione di competenza	-	20.000,00	20.000,00
			previsione di cassa	-	20.000,00	20.000,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	C/C	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO						
Tipologia			residui presunti	-	-	-
			previsione di competenza	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-
TOTALE TITOLO			residui presunti	-	-	-
			previsione di competenza	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	-	-	-
			previsione di competenza	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	-	-	-
			previsione di competenza	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
arch. Maria Raffaella Lamacchia



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2018, n. 845

Attuazione del Protocollo d'Intesa del 6 luglio 2017 tra la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e la Conferenza Episcopale Italiana. Approvazione dello schema di Accordo e dell'allegato Regolamento tra la Regione Puglia e la Conferenza Episcopale Regionale.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e alla Gestione e Valorizzazione dei beni culturali, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sub-Azione 6.7 del PO FESR 2014 - 2020, dott. Antonio Lombardo, di concerto con il Dirigente del Servizio Istituti e Luoghi della Cultura, dott. Massimiliano Colonna, confermata dalla Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale, avv. Silvia Pellegrini, e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, dott. Aldo Patrono, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- il 31 marzo 2004 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e la Conferenza Episcopale Pugliese al fine di concordare opportune disposizioni per armonizzare ed ottimizzare gli interventi sul patrimonio storico, artistico e culturale appartenente ad Enti ed Istituzioni ecclesiastiche; il predetto Protocollo d'Intesa è entrato in vigore il 10 giugno 2004, giorno di avvenuta pubblicazione sul BURP n. 72/2004, ai sensi dell'art. 11 dello stesso, che statuisce che *"la presente Intesa [...] entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed avrà durata di cinque anni, rinnovabile tacitamente, salvo diverso intendimento delle parti, espresso con formale comunicazione"*;
- il 6 luglio 2017 è stato siglato un Protocollo d'Intesa tra la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano e la Conferenza Episcopale Italiana (CEI), con il quale le parti firmatarie hanno inteso costituire, a livello nazionale, un tavolo permanente tra i rappresentanti delle stesse e, a livello locale, forme di collaborazione stabile tra le Amministrazioni delle singole Regioni e Province Autonome e la Conferenza Episcopale Regionale;
- il 2 agosto 2017 è stato costituito il precitato Tavolo Nazionale tra i rappresentanti della CEI e della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel su citato Protocollo d'Intesa, ed in particolare per la valorizzazione del patrimonio ecclesiastico e per lo sviluppo del turismo religioso;
- in merito alla procedura per la designazione di rappresentanti regionali in organismi a composizione mista, la Commissione Speciale "Turismo e Industria Alberghiera" e la Commissione "Beni e Attività Culturali", con nota prot. N. 3955/DES-15TUR (ali. A alla presente deliberazione), hanno proposto la nomina dei seguenti esperti, successivamente confermati dalla Conferenza:
 - dott. Paolo Giuntarelli - Regione Lazio (settore turismo)
 - dott. Flaviano Torresan - Regione Veneto (settore turismo)
 - dott. Pietro Maria di Miceli - Regione Sicilia (settore turismo)
 - dott.ssa Marisa Dovier - Regione Friuli Venezia Giulia (settore beni culturali)
 - dott. Giuseppe Costa - Regione Lombardia (settore beni culturali)
 - dott.ssa Silvia Pellegrini - Regione Puglia (settore beni culturali)

Visti:

- l'articolo 3 del predetto Protocollo che prevede la costituzione di un tavolo regionale a seguito di accordi tra la Regione e la Conferenza Episcopale (attraverso la Consulta Regionale per i beni culturali ecclesiastici ed il Referente regionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport), nei quali vengano definite finalità e modalità di lavoro tramite regolamento, nel quadro del Protocollo d'Intesa siglato il 6 luglio 2017;
- le bozze di *Accordo tra Regione e Conferenza episcopale regionale e di Regolamento* dei tavoli

regionali, da costituirsi a seguito di sottoscrizione di accordo, che il Tavolo Nazionale ha elaborato al fine di offrire a tutte le Regioni e Province autonome una formula comune;

- gli esiti (comunicati con Pt Segr 6-T dell'8 marzo 2018) della seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 21 febbraio 2018, tenutasi presso la sede di Roma della Regione Friuli Venezia Giulia e presieduta da Gianni Torrenti, Assessore alla Cultura, sport e solidarietà della Regione Friuli Venezia Giulia, nel corso della quale la Commissione Beni e Attività culturali ha approvato all'unanimità le predette bozze di Accordo e di Regolamento e, nel contempo. Il Coordinatore della stessa ha dichiarato che entrambi i documenti *"permettono comunque di adattare i contenuti alle diverse esigenze regionali poiché sono caratterizzati da un impianto molto flessibile"*;

Considerato che:

- è necessario procedere ad una rivisitazione del citato Protocollo d'Intesa del 31/03/2004 tra la Regione Puglia e la Conferenza Episcopale Pugliese, già oggetto di diversi taciti rinnovi;
- occorre, pertanto, approvare lo schema di Accordo tra Regione e Conferenza episcopale regionale, nonché l'allegato Regolamento, finalizzato a costituire un tavolo permanente tra i rappresentanti della Conferenza Episcopale Pugliese e l'Amministrazione della Regione Puglia;
- al fine di meglio perseguire le finalità di cui all'art. 1 e gli obiettivi programmatici di cui all'art. 2 del suddetto schema di Accordo, è opportuno individuare il Coordinatore del Tavolo nella persona del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nonché prevedere che l'ulteriore componente in rappresentanza della Regione Puglia debba essere individuato, a seconda dei temi trattati e delle iniziative promosse, nelle persone dei Dirigenti della Sezione Valorizzazione Territoriale, della Sezione Economia della Cultura, della Sezione Turismo o della Struttura di Progetto, Coordinamento e Riordino delle funzioni delle Province/Polo Biblio-Museale Regionale;
- onde assicurare che i lavori del Tavolo regionale si uniformino agli indirizzi ed alle linee guida assunti a livello nazionale, nonché mantenere un costante contatto fra il Tavolo regionale e quello nazionale, così come previsto dall'art. 2 del predetto Regolamento, è necessario assicurare la presenza, ai lavori del Tavolo regionale, del rappresentante regionale per la Puglia in seno al Tavolo nazionale.

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale:

di approvare lo schema di Accordo tra la Regione Puglia e la Conferenza episcopale regionale (All. B alla presente deliberazione) e la bozza del Regolamento del tavolo regionale (All. B.1 alla presente deliberazione), diretti a costituire un Tavolo permanente tra i rappresentanti della Conferenza Episcopale Regionale e l'Amministrazione della Regione Puglia e a definirne finalità e modalità di lavoro, già approvati dalla Commissione beni e attività culturali in seno alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con le modifiche in ordine alla composizione e al coordinamento del Tavolo regionale, così come sopra precisate.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d), della l.r. n. 7 del 4 febbraio 1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- di **prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di **approvare** lo schema di Accordo tra la Regione Puglia e la Conferenza episcopale regionale e la bozza del Regolamento dei tavoli regionali, allegati B) e B.1) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, diretti a costituire un Tavolo permanente tra i rappresentanti della Conferenza Episcopale Regionale e l'Amministrazione della Regione Puglia e a definirne finalità e modalità di lavoro;
- di **dare atto** che il predetto schema di Accordo tra la Regione Puglia e la Conferenza episcopale regionale e l'allegato Regolamento sono coerenti ai testi dei documenti approvati dalla Commissione beni e attività culturali in seno alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, fatte salve le modifiche in ordine alla composizione e al coordinamento del Tavolo regionale, necessarie a garantire il miglior perseguimento delle finalità di cui all'art. 1, nonché gli obiettivi programmatici di cui all'art. 2 dello stesso Accordo, avendo riguardo all'organizzazione amministrativa della Regione Puglia;
- che l'Accordo tra la Regione Puglia e la Conferenza episcopale regionale pugliese sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale o da un suo delegato;
- di **pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato A



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME
IL SEGRETARIO GENERALE

Prot. n. 3955/DES-15TUR

Roma, 2 agosto 2017

Ai Signori Presidenti delle Regioni e
delle Province autonome

LORO SEDI

Oggetto: Tavolo Nazionale di cui al Protocollo di Intesa tra la Conferenza delle Regioni e la Conferenza Episcopale Italiana per la valorizzazione del patrimonio ecclesiastico e lo sviluppo del turismo religioso

Gentile Presidente,

in merito alla procedura per la designazione di rappresentanti regionali in organismi a composizione mista di "**minore rilevanza**", La informo che la Commissione Speciale "Turismo e Industria Alberghiera", nella riunione del **26 luglio 2017** e la Commissione "Beni e Attività Culturali" nella riunione del **26 luglio 2017**, hanno proposto la nomina dei seguenti esperti:

- Dott. **Paolo Giuntarelli** – Regione LAZIO (*settore turismo*)
- Dott. **Flaviano Torresan** – Regione VENETO (*settore turismo*)
- Dott. **Pietro Maria Di Miceli** – Regione SICILIANA (*settore turismo*)
- Dott.ssa **Marisa Dovler** – Regione FRIULI VENEZIA GIULIA (*settore beni culturali*)
- Dott. **Giuseppe Costa** – Regione LOMBARDIA (*settore beni culturali*)
- Dott.ssa **Silvia Pellegrini** – Regione PUGLIA (*settore beni culturali*)

Le ricordo che, secondo quanto stabilito dalla Conferenza, trascorsi sette giorni dalla trasmissione della presente nota senza che siano pervenute osservazioni sulla proposta della Commissione, questa Segreteria comunicherà all'Amministrazione centrale competente i nominativi dei rappresentanti regionali.

Con i migliori saluti.

Marcello Mochi Onori

Allegato B

**SCHEMA DI ACCORDO
TRA
LA REGIONE PUGLIA
E
LA CONFERENZA EPISCOPALE REGIONALE PUGLIESE**

CONSIDERATO il Protocollo di Intesa siglato il 6 luglio 2017 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e la Conferenza Episcopale Italiana.

VISTO l'articolo 3 del predetto Protocollo che prevede la costituzione di tavoli regionali o delle Province autonome a seguito di accordi tra la Regione e la Conferenza Episcopale.

ATTESO che il patrimonio appartenente ad Istituzioni ed Enti ecclesiastici è strettamente interconnesso con la storia, la tradizione, la pietà popolare e la cultura italiana, costituendo patrimonio determinante e peculiare per la memoria storica e l'identità di ciascuna Regione e Provincia Autonoma italiana.

DATO ATTO delle premesse che fanno parte integrante di questo documento, con il presente

le Parti firmatarie del presente Accordo

Regione Puglia, rappresentata dal Presidente o da suo delegato, che interviene nel presente atto in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. del ;

Conferenza Episcopale Regionale Pugliese attraverso ;

intendono costituire un tavolo permanente tra i rappresentanti della Conferenza Episcopale Regionale e l'Amministrazione della Regione Puglia convenendo quanto segue:

**Articolo 1
Finalità ed azioni**

Le parti intendono massimizzare le sinergie e la collaborazione tra gli scriventi attraverso la definizione di politiche ed iniziative concertate finalizzate alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio ecclesiastico e allo sviluppo del turismo religioso, nel pieno rispetto della tutela del patrimonio e delle esigenze proprie dei luoghi di culto e dei riti, delle feste e delle tradizioni religiose.

In particolare, il tavolo permanente è finalizzato alla programmazione ed alla promozione di azioni congiunte volte a:

- favorire un raccordo stabile tra le parti firmatarie per garantire la definizione delle modalità più consone alla conoscenza, fruizione e valorizzazione dei beni ecclesiastici e del patrimonio religioso materiale ed immateriale, onde favorire il godimento degli stessi da parte dei visitatori dei luoghi sacri e promuovere la conoscenza delle diversità dei luoghi e delle comunità tipiche di ciascun territorio;
- prendere in considerazione le problematiche comuni rispetto ai beni culturali ecclesiastici del territorio regionale (immobiliare, mobile, Istituti culturali, ecc...), per quanto di competenza;
- agevolare l'accessibilità per tutti;

Allegato B

- promuovere la conoscenza delle diversità dei luoghi e delle comunità tipiche di ciascun territorio, per facilitare la definizione di itinerari turistico-religiosi, interculturali e interreligiosi;
- facilitare la diffusione dell'informazione inerente le iniziative e le attività d'interesse turistico nei diversi livelli pubblici e privati, attraverso ogni più opportuno mezzo ed iniziativa condivisa (comunicati, newsletter, seminari informativi, audizioni, elaborazione documenti, ecc.);
- prestare un'attenzione particolare allo sviluppo del turismo sostenibile, competitivo e di qualità;
- promuovere e realizzare studi e analisi sull'evoluzione della domanda e dell'offerta turistica, onde facilitare l'adozione di risoluzioni di tipo progettuale ai diversi livelli nei rispettivi ambiti tematici;
- prevedere modalità di formazione e aggiornamento delle guide turistiche e degli operatori del turismo e della cultura.

Articolo 2

Obiettivi programmatici

Le Parti firmatarie individuano i seguenti gli obiettivi programmatici specifici:

1. promuovere l'adozione di una metodologia di azione concertata tra le parti firmatarie, che stimoli la definizione di azioni condivise di conoscenza, di valorizzazione, godimento e promozione dei beni oggetto del presente protocollo;
2. favorire l'avvio coordinato di azioni di sviluppo del turismo religioso a livello sia italiano che internazionale, attraverso il miglior utilizzo delle risorse e delle iniziative nazionali ed europee ed incrementandone gli investimenti, attraverso il raccordo permanente delle azioni pubbliche e private promosse nel settore, onde favorire la destagionalizzazione del turismo italiano;
3. stimolare l'incremento e la valorizzazione dell'offerta turistica italiana all'estero, anche attraverso il ricorso ad innovazioni sia di prodotto che di processo, per incentivare la competitività del turismo italiano;
4. favorire la formazione degli attori sia pubblici che privati operanti nel settore del turismo e della cultura.

Articolo 3

Composizione e metodologia operativa del tavolo regionale

Il tavolo della Regione Puglia si compone di almeno due membri regionali dei settori turismo e cultura: il primo componente, con il ruolo di Coordinatore del Tavolo, nella persona del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, e l'ulteriore componente, a seconda dei temi trattati e delle iniziative promosse, da individuarsi in uno dei Dirigenti fra quelli della Sezione Valorizzazione Territoriale, della Sezione Economia della Cultura, della Sezione Turismo o della Struttura di Progetto Coordinamento e riordino funzioni Province/Polo Biblio-Museale Regionale e di almeno due componenti della Conferenza Episcopale Regionale (attraverso la Consulta Regionale per i beni culturali ecclesiastici e il Referente regionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport), che definiranno finalità e modalità di lavoro tramite un proprio regolamento, nel quadro del protocollo nazionale.

Allegato B

Il Regolamento che viene allegato al presente Accordo, ne risulta parte integrante, e viene approvato dalle Parti, che con esso regolano le finalità e le modalità di lavoro del tavolo della Regione Puglia.

I lavori del tavolo regionale si uniformano agli indirizzi ed alle linee guida che verranno assunti in seno al tavolo nazionale con il quale deve essere mantenuto un costante contatto. Il tavolo è convocato, almeno con cadenza quadrimestrale, seguendo le modalità indicate nel regolamento allegato.

I lavori dei tavoli avranno durata quinquennale, a decorrere dalla sottoscrizione del protocollo di Intesa tra la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e la Conferenza Episcopale Italiana siglato il 6 luglio 2017.

Il tavolo opera a titolo gratuito; eventuali spese di missione sono a carico dell'Amministrazione o dell'Ente di appartenenza.

Alle riunioni - in relazione agli argomenti in discussione - possono essere invitati rappresentanti di altri settori regionali o di Enti pubblici e privati, italiani ed esteri.

Luogo e data

Il rappresentante della Regione Puglia

Il rappresentante della Conferenza Episcopale Regionale Pugliese

Allegato B.1

SCHEMA di REGOLAMENTO ALLEGATO ALL'ACCORDO
TRA
LA REGIONE PUGLIA
E
LA CONFERENZA EPISCOPALE REGIONALE PUGLIESE

VISTO il Protocollo di Intesa tra la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e la Conferenza Episcopale Italiana siglato il 6 luglio 2017 per la costituzione di un tavolo stabile sul turismo religioso;

VISTE le finalità ed azioni, nonché gli obiettivi di cui agli articoli 1 e 2 del predetto Protocollo di Intesa siglato il 6 luglio 2017;

CONSIDERATO che l'articolo 3 del predetto Protocollo prevede la costituzione di tavoli Regionali o delle Province autonome, a seguito di accordi tra le singole Regioni e la Conferenza Episcopale Regionale;

VISTO l'Accordo tra la Regione Puglia e la Conferenza Episcopale Regionale Pugliese;

ATTESO che l'articolo 3 del Protocollo di Intesa siglato il 6 luglio 2017 prevede, altresì, che le finalità e le modalità di lavoro dei tavoli regionali costituiti a seguito di accordi tra le singole Regioni e la Conferenza Episcopale Regionale vengano definite tramite regolamento;

RILEVATA la necessità di esplicitare un raccordo costante e biunivoco tra lo stesso tavolo nazionale ed i tavoli istituiti presso ciascuna Regione e Provincia autonoma nonché di regolamentare le finalità e le modalità di lavoro dei tavoli regionali/provinciali;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di costituire un Tavolo Regionale o delle Province autonome e la Conferenza Episcopale attraverso la Consulta Regionale per i beni culturali ecclesiastici e il Referente regionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport;

DATO ATTO delle premesse, che fanno parte integrante di questo documento, con il presente Regolamento le Parti firmatarie regolano, contestualmente, finalità e modalità di lavoro del Tavolo Regionale tra i rappresentanti della Conferenza Episcopale Regionale e l'Amministrazione della Regione Puglia, convenendo quanto segue:

Articolo 1

Finalità e composizione del Tavolo Regionale

1. Il Tavolo della Regione Puglia si compone di almeno due membri regionali dei settori turismo e cultura: il primo componente, con il ruolo di Coordinatore del Tavolo, nella persona del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, e l'ulteriore componente, a seconda dei temi trattati e delle iniziative promosse, da individuarsi in uno dei Dirigenti fra quelli della Sezione Valorizzazione Territoriale, della Sezione Economia della Cultura, della Sezione Turismo o della Struttura di Progetto Coordinamento e riordino funzioni Province/Polo Biblio-Museale Regionale e di almeno due componenti della Conferenza Episcopale Regionale (attraverso la Consulta Regionale per i beni culturali ecclesiastici e il Referente regionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport).

Allegato B.1

2. Esso è organo collegiale consultivo a carattere tecnico-scientifico.
3. Con il suddetto Accordo le Parti si impegnano a collaborare alla realizzazione delle attività previste in esecuzione del protocollo di Intesa tra la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza Episcopale Italiana del 6 luglio 2017.
4. Entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo, ciascuna Parte provvede a comunicare all'altra i nominativi dei propri rappresentanti. Ogni successiva modifica dei propri rappresentanti nel Tavolo della Regione deve essere tempestivamente comunicata dalla Parte interessata alla Segreteria di cui all'articolo 3.
5. La partecipazione alle sedute del tavolo può avvenire personalmente o a mezzo di delegato; l'assenza, non giustificata, per due volte consecutive di un componente, può produrre la richiesta di sua sostituzione.
6. La partecipazione al Tavolo della Regione è gratuita e non comporta la corresponsione di compensi, gettoni di presenza, indennità ed altri emolumenti comunque denominati; eventuali spese di missione sono a carico dell'Amministrazione regionale/provinciale o dell'Ente di appartenenza.

Articolo 2**Modalità di lavoro del Tavolo regionale**

1. I componenti del Tavolo regionale, garantiscono un'attività di Segreteria con le modalità e tempistiche previste all'articolo 3 dell'Accordo.
2. Il Tavolo regionale si riunisce con cadenza almeno quadrimestrale, nonchè ogni qualvolta una delle Parti ne ravveda l'opportunità, per motivate esigenze, su convocazione a cura della Segreteria, con le modalità di cui all'articolo 3.
3. Alla prima convocazione del Tavolo regionale provvede la Conferenza Episcopale regionale nel termine di 30 giorni dalla costituzione del Tavolo della Regione.
4. Il ruolo di Coordinatore del Tavolo è individuato nella persona del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
5. I lavori del Tavolo regionale si uniformano agli indirizzi ed alle linee guida che vengono assunti in seno al tavolo nazionale, con il quale mantengono un costante contatto.
6. I tavoli di cui al suddetto Accordo – pur potendo discutere di proprie iniziative in piena autonomia – tratteranno anche quanto il tavolo nazionale riterrà di suggerire loro.
7. Possono essere costituiti gruppi di lavoro ad hoc a seconda dei temi trattati e delle iniziative promosse. Alle riunioni - in relazione agli argomenti in discussione - possono essere invitati rappresentanti di altri settori regionali o di Enti pubblici e privati, italiani ed esteri e deve essere assicurata la presenza del rappresentante regionale per la Puglia in seno al Tavolo nazionale di cui al Protocollo di Intesa tra la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano e la Conferenza Episcopale Italiana.
8. La convocazione del tavolo viene effettuata almeno sette giorni precedenti alla seduta stessa su iniziativa di una delle due Parti.
9. Il calendario delle riunioni è stabilito, in accordo tra le Parti, al termine di ogni seduta, e viene comunicato alla Segreteria; ciascun componente può richiedere di anticipare un incontro esclusivamente ai fini di garantire un efficiente ed efficace svolgimento delle funzioni del Tavolo regionale.

Allegato B.1

10. L'ordine del giorno è determinato in relazione ad argomenti di discussione demandati dal Tavolo nazionale, nonché sulla base delle proposte dei componenti il Tavolo regionale e viene trasmesso alla Segreteria.

Articolo 3

Segreteria del Tavolo regionale

1. L'attività della Segreteria viene esercitata al fine di assicurare efficienza all'attività del Tavolo regionale.
2. La Segreteria è garantita, a rotazione annuale dalla Conferenza Episcopale Regionale e dai settori Regionali turismo e cultura; per il primo anno di attività del Tavolo regionale la Segreteria è assegnata alle Regioni.
3. La Segreteria provvede alla convocazione del Tavolo regionale, la quale deve essere comunicata all'indirizzo di posta elettronica dei suoi componenti, fornita dall'Amministrazione o dall'Ente di appartenenza, ad ogni rappresentante individuato dalle singole Parti, entro sette giorni dalla data stabilita per la convocazione, salvo il caso di convocazione straordinaria urgente, e deve riportare l'ordine del giorno, data, ora e luogo della seduta sulla base del calendario stabilito, di volta in volta, dai componenti il tavolo.
4. La Segreteria provvede alla comunicazione tanto degli esiti delle riunioni, e di quanto deliberato dal Tavolo regionale.

Articolo 4

Durata

1. I lavori del Tavolo regionale avranno durata quinquennale, a decorrere dalla sottoscrizione del protocollo di Intesa tra la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano e la Conferenza Episcopale Italiana siglato il 6 luglio 2017 per la costituzione di un tavolo stabile sul turismo religioso.

Il presente allegato si compone di
n° 7 fasciate

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Silvia Pellegrini)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2018, n. 847

POR PUGLIA FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014-Titolo II – Capo 5 “Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo” – Det n. 796/2015 e s.m. e i. – Delibera di indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente: Carrisiland S.a.s. di Carrisi Francesco & C.. – Codice progetto: YDX86E9.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-Azioni 3.3.a e 3.3.b e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue;

Visto che:

in data 16 febbraio 2000 il Governo e la Regione Puglia hanno sottoscritto Intesa Istituzionale di Programma, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;

la Delibera CIPE 21.12.2007, n. 166, recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)” stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;

con il D. Lgs n. 88/2011 “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali” sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);

con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14.12.2012 e n. 523 del 28.03.2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

in data 25.07.2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata “Contratti di Programma Turismo”, a cui sono stati destinati € 5.000.000,00 e “PIA Turismo” a cui sono destinati € 29.000.000,00;

la Delibera della Giunta Regionale del 21.11.2014, n. 2424 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17.12.2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14.10.2014;

il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C{2015} 5854, in relazione agli obiettivi specifici indica le azioni di riferimento tra le quali l'azione 3.3 “Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche” obiettivo specifico 3c) “consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali” dell'Asse III “Competitività delle Piccole e Medie Imprese”;

Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01.01.2014 e il 31.12.2020;

l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati

per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma (Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

è stata sottoposta ai Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Visto altresì che:

sul BURP n. 139 del 06.10.2014 è stato pubblicato il Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014 "*Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFU (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)*";

con DGR n. 2445 del 21.11.2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo SpA quale Soggetto intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "*Aiuti a finalità regionale*" del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014, a norma dell'art. 6, comma 7 del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 796 del 07.05.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 5 "*Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione - PIA Turismo*" - denominato "*Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014*";

con atto dirigenziale n. 973 del 29.05.2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03.06.2015 al 15.06.2015;

con atto dirigenziale n. 998 del 08.06.2015, pubblicato sul BURP n. 81 del 11.06.2015, si è provveduto ad integrare il procedimento di valutazione del criterio di selezione n. 3 di cui all'Allegato A dell'Avviso approvato con DD n. 796 del 07.05.2015;

con atto dirigenziale n. 1060 del 15.06.2015 è stato prenotato l'importo di € 15.000.000,00 (Euro Quindicimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "*Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi Integrati di agevolazione - PIA Turismo*" denominato "*Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014*" di cui all'Atto Dirigenziale n. 796 del 07.05.2015;

con A.D. n. 1834 del 18.10.2016 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.u.r.p. n. 125 del 03.11.2016);

con DGR. n. 1855 del 30.11.2016, la Giunta Regionale:

- ha apportato la variazione al Bilancio Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR. n. 159 del 23.02.2016, ai sensi dell'art. 51, comma 2) lett. a) del D.lgs. n. 118/2011;

- ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2 nell'ambito del FESR, ad operare sui capitoli di spesa del Bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

con DGR n. 477 del 28.03.17 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della variazione, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione, delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale e delegata alla firma dei provvedimenti consequenziali;

con A.D. n. 1360 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione 1^ SAL e SAI finale e dimostrazione del SAL propedeutico alla richiesta di erogazione della 2^ anticipazione (B.U.R.P. n. 112 del 28.09.2017);

vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);

vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Considerato che:

l'istanza di accesso avanzata dall'impresa **Carrisiland S.a.s. di Carrisi Francesco & C.**, trasmessa telematicamente in data 24.02.2017 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con A.D. del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 1054 del 30.06.2017;

con nota della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi della Regione Puglia prot. n. AOO_158/5357 del 11.07.2017, trasmessa con PEC all'impresa in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo;

la proposta di progetto definitivo è stata trasmessa telematicamente a mezzo PEC in data 08.09.2017, alle ore 17:44, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento ovvero entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (11.07.2017).

Rilevato che:

Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 09.04.2018 prot. 3892/U, acquisita agli atti in data 10.04.2018 con prot. n. AOO_158/2728, ha:

- comunicato di aver proceduto alla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dal Soggetto proponente **Carrisiland S.a.s. di Carrisi Francesco & C.** (Codice progetto: **YDX86E9**), così come previsto dall'art. 11 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015. Dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
- trasmesso la relazione istruttoria, dalla quale si rileva che, sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Dati riepilogativi:

- Codice ATECO: **93.21** - "*parchi di divertimento e tematici*".
- Sede iniziativa: Cellino San Marco, contrada Curtipettrizzi, presso il parco acquatico e dei divertimenti "Carrisiland".
- Investimento e agevolazioni:

SINTESI INVESTIMENTI CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	39.874,41	17.943,08
Progettazione ingegneristica e direzione lavori	75.617,65	34.027,94
Suolo aziendale	0,00	
Opere murarie e assimilate	1.393.294,09	626.982,34
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	1.265.000,00	569.250,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI (Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3)	2.773.786,15	1.248.203,77
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	2.773.786,15	1.248.203,77

La somma dei computi metrici e dei preventivi è pari a € 2.773.785,12, importo preso in considerazione ai fini dell'analisi di congruità, ammissibilità e pertinenza della spesa.

Sintesi investimento:

- Il programma di investimenti prevede opere di ampliamento dell'offerta attrattiva e delle contermini aree a verde e pavimentate dell'esistente parco acquatico e dei divertimenti "Carrisiland", sito in Contrada Curtipettrizzi, nel territorio del Comune di Cellino San Marco (Br), allo scopo di incrementare il numero di visitatori del parco.
- Il parco è composto da varie aree tematiche:
 - Carrisiland divertimenti, Hotel Santa Fè e bosco secolare, non oggetto del presente PIA Turismo;
 - parco acquatico oggetto di intervento PIA Turismo, attualmente diviso in due grandi aree, Isla Encantada e Isla Dorada, con piscine caraibiche, piscina idromassaggio, laguna con onde artificiali, piscina per bambini, castello con acquascivoli per bambini, scivolo multipista, toboga, acquatube, sliding hill, area vip con spiaggia artificiale, n. 2 chioschi bar e aree attrezzate dotate di lettini e ombrelloni (verdi e piantumate).

Al termine dei lavori, l'acquapark si arricchirà di n. 3 nuove attrazioni (scivolo vortex, space bowl, inverter), una nuova piscina a servizio delle nuove attrazioni, un'ulteriore piscina con spiaggia "effervescente", idromassaggio, cascata d'acqua e fiume lento. Saranno, infine, realizzate ulteriori aree relax al fine di accogliere un numero maggiore di fruitori dell'acquapark.

- Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	N. ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
18,02	21,72	3,70

Rilevato altresì che:

dalla suddetta relazione istruttoria emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile, è pari a complessivi € **1.248.203,30**, per Attivi Materiali a fronte di un Investimento complessivamente ammesso pari ad € **2.773.785,12**.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentato dal Soggetto proponente **Carrisiland S.a.s. di Carrisi Francesco & C.** con sede legale in Cellino San Marco (BR), via Berlinguer, n. 41 - C.F. e P.IVA 01991990746 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161330 - 1162330 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario;
- dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali,

all'approvazione del progetto definitivo e contestuale assunzione di accertamento/obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Disciplinare

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL Lgs. 118/11 6 ss.mm.ii.

- La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita, nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile sui capitoli di spesa seguenti del Bilancio di Previsione 2018-2020 giusta DGR n. 1855 del 30.11.2016 di variazione al bilancio 2016-2018 e con DGR n. 477 del 28.03.2017 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020, Assi I - III, con stanziamento in Entrata sul **Capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 - Quota UE Fondo FESR"** per **€ 734.237,24** = di cui € 367.118,62 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 367.118,62 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 e sul **Capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 - Quota Stato-MEF Fondo FESR"** per **€ 513.966,06** = di cui € 256.983,03 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 256.983,03 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 e sui seguenti capitoli di spesa:
- **€ 734.237,24** sul capitolo di spesa **1161330 "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.3 - Interventi di sostegno agli investimenti delle imprese turistiche. Contributi agli investimenti a oltre imprese. Quota UE"** Missione - Programma - Titolo **14.5.2 - Codice P.C. U.2.03.03.03.999 - Codice Transazione Europea 3** - di cui € 367.118,62 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 367.118,62 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 - Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11:1;
- **€ 513.966,06** capitolo di spesa **1162330 "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.3 - Interventi di sostegno agli investimenti delle imprese turistiche. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF"** Missione - Programma - Titolo **14.5.2 - Codice P.C. U.2.03.03.03.999 - Codice Transazione Europea 4** - di cui € 256.983,03 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 256.983,03 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 - Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1.

Con successivo provvedimento si procederà all'accertamento ed all'impegno delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L. R. n. 7/97;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del competente Direttore di Area;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte Integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. trasmessa con nota del 09.04.2018 prot. 3892/U, acquisita agli atti in data 10.04.2018 con prot. n. AOO_158/2728, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato da **Carrisiland S.a.s. di Carrisi Francesco & C.** con sede legale in Cellino San Marco (BR), via Berlinguer, n. 41 - C.F. e P.IVA 01991990746, per la realizzazione del programma di Investimenti PIA Turismo dell'importo concedibile pari ad **€ 1.248.203,30**, per Attivi Materiali a fronte di un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 2.773.785,12**, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

- di prendere atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del programma di investimenti PIA Turismo dell'importo complessivo ammissibile di € **2.773.785,12** per Attivi Materiali, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € **1.248.203,30** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 3,70 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

SINTESI INVESTIMENTI CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	39.874,41	17.943,48
Progettazione ingegneristica e direzione lavori	75.617,65	34.027,94
Suolo aziendale (acquisto)		
Opere murarie e assimilate	1.393.293,06	626.981,88
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	1.265.000,00	569.250,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	2.773.785,12	1.248.203,30
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	2.773.785,12	1.248.203,30

- Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	N. ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
18,02	21,72	3,70

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentato dal Soggetto proponente **Carrisiland S.a.s. di Carrisi Francesco & C.** con sede legale in Cellino San Marco (BR), via Berlinguer, n. 41 - C.F. e P.IVA 01991990746 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161330 - 1162330 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale	€ 1.248.203,30
Esercizio finanziario 2018	€ 624.101,65
Esercizio finanziario 2019	€ 624.101,65

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale assunzione di Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 54 co. 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFEU (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione

provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;

- di notificare il presente provvedimento alla Società **Carrisiland S.a.s. di Carrisi Francesco & C;**
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

sviluppo

"Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di agevolazione - PIA TURISMO"

Regolamento Regionale Puglia n. 17 del 30/09/2014 Titolo II – Capo 5

POR PUGLIA FESR 2014 – 2020

**PIA TURISMO
RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO
CARRISILAND S.A.S. di CARRISI FRANCESCO & C.**

CARRISILAND S.A.S. di CARRISI FRANCESCO & C.

Investimenti ammissibili	€ 2.773.785,12
Agevolazione concedibile	€ 1.248.203,30
Incremento ULA	3,70 ULA
Sede investimento: C.da Curtipetrizzi – Cellino San Marco (BR)	

Codice Progetto: YDX86E9

Protocollo istruttorio: 15



Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

INDICE

PREMESSA	2
1. VERIFICA DI DECADENZA.....	3
1.1. Tempistica e modalità di Trasmissione della Domanda.....	3
1.2. Completezza della Documentazione.....	3
1.3. Conclusioni	5
2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA.....	6
2.1. Il Soggetto Proponente	6
2.2. Sintesi dell'iniziativa	7
2.3. Cantierabilità dell'iniziativa	9
2.3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	9
2.3.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa	10
2.3.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti	13
2.4. Miglioramento dell'offerta turistica territoriale verso obiettivi di	
destagionalizzazione dei flussi turistici.....	13
2.5. Analisi dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 13 dell'Avviso per il miglioramento	
degli edifici	13
3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ATTIVI MATERIALI E	
IMMATERIALI	14
3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	14
4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ACQUISIZIONE DI	
SERVIZI DI CONSULENZA	23
5. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA.....	23
5.1 Dimensione del beneficiario	23
5.2 Capacità reddituale dell'iniziativa.....	23
5.3 Rapporto tra mezzi finanziari e investimenti previsti.....	26
6. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.....	28
7. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE	
ISTRUTTORIA	29
8. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA	30
9. Conclusioni.....	31



Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

PREMESSA

L'istanza di accesso avanzata dall'impresa Carrisiland s.a.s. di Carrisi Francesco & C., trasmessa telematicamente in data 24 febbraio 2017 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con A.D. del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 1054 del 30/06/2017.

L'investimento ammesso è di seguito sintetizzato:

- ampliamento del parco acquatico "Carrisiland" mediante la realizzazione di n. 3 nuove attrazioni (acquascivolo Vortex, Space Bowl e Inverter), realizzazione di una nuova area piscina con spiaggia artificiale, idromassaggio, cascata d'acqua e "fiume lento", realizzazione di nuove aree "relax" a verde e pavimentate.
- Codice ATECO: **93.21** - "parchi di divertimento e tematici".
- Sede iniziativa: Cellino San Marco, contrada Curtipettrizzi, presso il parco acquatico e dei divertimenti "Carrisiland".
- Investimento e agevolazioni:

SINTESI INVESTIMENTI CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	39.874,41	17.943,08
Progettazione ingegneristica e direzione lavori	75.617,65	34.027,94
Suolo aziendale	0,00	
Opere murarie e assimilate	1.393.294,09	626.982,34
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	1.265.000,00	569.250,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	2.773.786,15	1.248.203,77
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	2.773.786,15	1.248.203,77

- Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	N. ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
16,63	19,00	2,37

Con nota della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi della Regione Puglia prot. n. AOO_158/5357 del 11/07/2017, trasmessa con PEC all'impresa in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Pertanto, la data di avvio degli investimenti, ai sensi dell'art. 12, comma 1 dell'Avviso Pubblico, può decorrere dal 11/07/2017.

In sintesi, la proposta di progetto definitivo prevede le seguenti spese:

Investimenti proposti	progetto definitivo (A)	investimento da istanza di accesso (B)	Differenza (A) - (B)
Attivi materiali	€ 2.773.786,15	2.773.786,15	€ 0,00
Investimenti in Servizi di consulenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.773.786,15	€ 2.773.786,15	€ 0,00



Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

Pertanto, il progetto definitivo prevede un investimento coincidente rispetto all'istanza di accesso ammessa con AD n. 1054 del 30/06/2017. Tuttavia, la somma dei computi metrici e dei preventivi è pari a € 2.773.785,12, importo preso in considerazione ai fini dell'analisi di congruità, ammissibilità e pertinenza della spesa.

L'impresa prevede un incremento occupazionale di 3,70 ULA, superiore a quello di 2,37 originariamente previsto in sede di istanza di accesso.

1. VERIFICA DI DECADENZA

1.1. Tempistica e modalità di Trasmissione della Domanda

La proposta di progetto definitivo è stata trasmessa telematicamente a mezzo PEC in data 08 settembre 2017, alle ore 17:44, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento ovvero entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (11/07/2017).

La proposta di progetto definitivo è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa Sig. Francesco Carrisi.

1.2. Completezza della Documentazione

L'impresa ha presentato la documentazione inerente il progetto definitivo coerentemente con quanto disposto dall'art. 10 dell'Avviso Pubblico. L'elenco della documentazione presentata è riportato nell'allegato n. 1 alla presente relazione. In particolare, si evidenzia la trasmissione delle Sezioni 1 (proposta di progetto definitivo) e Sezione 2 (Relazione generale attivi materiali).

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto definitivo è sottoscritta digitalmente dal Sig. Francesco Carrisi, in qualità di legale rappresentante e socio accomandatario come da poteri conferitigli con atto del 11/10/2002, così come risulta dalla Visura CCIAA del 16/03/2018.

1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento

La proposta di progetto definitivo contiene i contenuti minimi di progetto in termini di:

- presupposti e obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.
Il parco è ispirato al tema della fantasia, "biodiversità" e tutela dell'ambiente e, attraverso il programma di investimenti, l'impresa si pone l'obiettivo di ampliarne le dimensioni attuali al fine di migliorare la fruibilità delle attrazioni nei periodi di maggior affollamento, incrementando, in tal modo, l'offerta attrattiva con lo scopo ultimo di ottenere visibilità anche tra le fasce di turisti normalmente non interessate a questo tipo di vacanza.
Ai fini della determinazione del valore della produzione, l'impresa ha considerato un incremento dei flussi di utenti annuali del 50%, prevedendo di raggiungere le 120.000 presenze nell'anno a regime, con un incremento del fatturato pari a circa il 50% rispetto a quello registrato nell'esercizio 2016, passando da un valore di € 1.860.000,00 circa ad € 2.920.000,00. Tale previsione è strettamente collegata all'ampliamento dell'offerta turistico-attrattiva complessiva del parco ed al conseguente incremento del volume di vendite potenziali derivanti dai servizi di pernottamento, ristorazione e di fruizione del parco (percorso boschivo, area divertimenti, etc.).
- La società Carrisiland sas di Carrisi Francesco & C. è stata costituita 11/10/2002, è iscritta al n. 01991990746 del Registro delle Imprese di Brindisi dal 15/11/2002 ed ha

sviluppo



Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

sede legale in via Berlinguer, n. 41 a Cellino San Marco (BR). L'oggetto sociale è ampio e ricomprende, altresì, la realizzazione e gestione in genere di esercizi pubblici tra i quali alberghi, ristoranti, bar, parchi di divertimento e di servizi complementari, gestione di parchi giochi, parchi intrattenimento, campeggi, piscine e qualsiasi altro tipo di esercizio inerente l'intrattenimento, lo spettacolo ed il tempo libero. Dal 2002, la società si occupa della gestione del parco divertimenti di proprietà, denominato "Carrisiland" che, nel corso del tempo, si è arricchito di un parco acquatico con annesso servizio alberghiero e di ristorazione.

- La società dettaglia il programma di investimenti previsto, specificando le diverse voci di spesa previste per l'intervento in Attivi Materiali. Non sono previste spese per "Acquisizione di Servizi di Consulenza". Il programma di investimento complessivo proposto in sede di progetto definitivo ammonta ad € 2.773.786,15, interamente riferiti alle opere necessarie all'ampliamento del parco acquatico esistente, oggetto del programma di investimenti PIA Turismo proposto. L'impresa, inoltre, specifica la propria capacità produttiva prevedendo un flusso di ingressi pari a 120.000 unità e un'occupazione delle camere d'albergo (non oggetto di intervento PIA Turismo) per 19.000 presenze durante il periodo di apertura del parco acquatico.
- L'impresa ha presentato il piano finanziario di copertura degli investimenti, prevedendo un finanziamento bancario di € 1.500.000,00, un apporto di mezzi propri per € 30.000,00 ed agevolazioni richieste per € 1.248.203,76. In sede di progetto definitivo, l'impresa modifica il proprio piano di copertura finanziaria rispetto a quanto proposto in sede di istanza di accesso, riducendo l'entità del finanziamento bancario, parzialmente sostituito da un apporto di mezzi propri, inizialmente non previsto. Si precisa che non era previsto un apporto di mezzi propri ai fini del superamento del criterio di selezione n. 3 (Coerenza tra dimensione del progetto e dimensione del beneficiario). L'impresa prevede un incremento dei risultati d'esercizio già dall'anno a regime (2021).
- L'impresa espone le ricadute occupazionali, prevedendo l'assunzione a regime di n. 3,70 nuove ULA, di cui n. 0,95 donne, aumentando le previsioni dell'istanza di accesso, in cui si prevedeva un incremento ULA di 2,37.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

L'impresa aveva avanzato istanza di accesso proponendosi come impresa singola. Pertanto, la forma di associazione non è pertinente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa ha previsto l'inizio dei lavori per la data del 30/10/2017. Dalla documentazione presentata dall'impresa non si rileva la comunicazione di inizio lavori consegnata al Comune competente. Invece, sono state prodotte le copie dei preventivi relativi alle opere oggetto di PIA Turismo, controfirmati per accettazione dal legale rappresentante di Carrisiland s.a.s. in data 25/07/2017 (prev. Puntoblu s.a.s.) e in data 28/07/2017 (prev. D.M. Impianti s.a.s.). Tali date risultano successive alla data di ricevimento della comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo (11/07/2017), coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente.

Pertanto, la data di avvio degli investimenti è il 25/07/2017, corrispondente alla data di accettazione del preventivo del fornitore Puntoblu s.a.s.

Postsviluppo



Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

La conclusione dell'investimento è prevista in data 30/04/2019, con entrata a regime in data 30/01/2020, secondo il seguente cronoprogramma:

Anno	2017						2018												2019				
	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	
categoria																							
Studi prel. di fatt.tà																							
Prog. e dir. Lavori																							
Opere murarie e ass.																							
Macch., imp., attrezz., arredi e programmi informatici																							

L'anno a regime, previsto convenzionalmente, è il 2021 coincidente con quanto indicato dall'impresa.

1.2.4 Verifica rispetto art. 2 dell'Avviso e art. 48 del Regolamento e delle condizioni di concessione delle premialità per le PMI in relazione all'acquisizione di servizi di consulenza
Il progetto definitivo rispetta quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso e art. 48 del Regolamento atteso che:

- il programma di investimenti ammissibile è proposto da un'impresa singola di piccola dimensione ed è superiore al limite minimo di 1 milione di euro e inferiore al limite massimo di 20 milioni di euro;
- l'entità delle agevolazioni concedibili, pari ad € 1.248.203,30 è inferiore al limite massimo concedibile per impresa, pari a 10 milioni di euro;
- l'impresa, pur essendo una società di persone, è in regime di contabilità ordinaria. La circostanza è dichiarata dal legale rappresentante nel modulo di domanda di accesso ed è confermata dal modello Unico 2016;
- l'impresa non ha previsto investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza;
- l'impresa non ha indicato la necessità di realizzazione di opere infrastrutturali.

1.3. Conclusioni

La verifica si conclude con esito positivo in ragione di:

- il progetto definitivo è trasmesso nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- il progetto è stato trasmesso utilizzando la modulistica prevista dall'Avviso PIA Turismo;
- il progetto definitivo è stato trasmesso telematicamente a mezzo PEC con apposizione di firma digitale del legale rappresentante dell'impresa proponente;
- il progetto ha i contenuti minimi di cui all'art. 22, comma 2 del Regolamento, come innanzi illustrato;
- il progetto definitivo contiene le Sezioni 1 (proposta di progetto definitivo) e Sezione 2 (Relazione generale attivi materiali) di cui al comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso Pubblico PIA Turismo.



Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

2.1. Il Soggetto Proponente

La società Carrisiland sas di Carrisi Francesco & C. è stata costituita in data 11/10/2002, è iscritta al n. 01991990746 del Registro delle Imprese di Brindisi dal 15/11/2002 ed ha sede legale in via Berlinguer, n. 41 a Cellino San Marco (BR).

Il capitale sociale della società Carrisiland sas di Carrisi Francesco & C. alla data del 16/03/2018 è pari ad € 10.200,00, ed è così suddiviso:

- Carrisi Francesco 55,00%;
- Carrisi Marco 15,00%;
- Carrisi Rosita 15,00%;
- Arsieni Daniela 15,00%.

Socio accomandatario, nonché legale rappresentante, è il Sig. Francesco Carrisi, così come si evince dalla visura CCIAA del 16/03/2018.

L'oggetto sociale dell'impresa proponente Carrisiland s.a.s. di Carrisi Francesco & C. è ampio e ricomprende, tra le altre, l'attività di gestione di parchi giochi. Dal 2002, la società si occupa della gestione del parco acquatico e dei divertimenti di proprietà, denominato Carrisiland, oggetto del programma PIA Turismo.

L'organizzazione del parco acquatico fa capo alla figura del Direttore aziendale, nella persona del socio accomandatario sig. Francesco Carrisi, il quale si occupa del coordinamento delle diverse funzioni e della predisposizione del budget di produzione, definendone le programmazioni periodiche. L'area commerciale è affidata all'altro socio, sig. Marco Carrisi, con compiti di pianificazione degli obiettivi, aggiornamento delle informazioni di mercato, controllo sulla fornitura delle materie prime, impostazione dell'attività distributiva e promozionale. L'area amministrativa è coordinata dalla socia sig.ra Rosita Carrisi, la quale si avvale, anche, della collaborazione di tecnici contabili esterni.

L'impresa dichiara che saranno, altresì, impiegate n. 3,70 nuove ULA che potranno essere adibiti a varie mansioni quali, ad esempio, guida turistica, assistenti ai bagnanti, addetti alla biglietteria, addetti all'accoglienza e alla reception, addetti alle vendite, etc.

❖ Esclusione delle condizioni relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.

In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:



Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

Carrisiland sas di Carrisi Francesco & C. (importi in euro)	2015	2016
Patrimonio Netto	542.992,00	449.867,68
Capitale	10.200,00	10.200,00
Riserva Legale	0,00	0,00
Altre Riserve	250.000,00	250.000,00
Utile portato a nuovo	224.524,00	189.667,68
Utile dell'esercizio	58.209,00	65.808,12

In entrambi gli esercizi considerati, chiusi con un risultato positivo, non risultano essere presenti perdite portate a nuovo.

L'impresa proponente non risulta essere sottoposta a procedure concorsuali, né sottoposta ad una ristrutturazione del debito.

Infine, sulla base della dichiarazione resa dal legale rappresentante, l'impresa non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, così come confermato dalla visura estratta dal Registro Nazionale degli Aiuti.

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs.115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti (id. richiesta Visura 733865 del 26/03/2018): *Per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.*
- Visura Deggendorf (id. richiesta Visura 733870 del 26/03/2018): *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 01991990746, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

2.2. Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti, confermando quanto esposto in sede di istanza di accesso, prevede l'ampliamento dell'offerta attrattiva del parco esistente, attraverso la realizzazione di nuove attrazioni e l'incremento delle superfici dedicate al relax.

Il parco acquatico e dei divertimenti "Carrisiland" è ispirato al tema della fantasia, della biodiversità e della tutela dell'ambiente, in quanto si sviluppa su un'area circondata da ulivi secolari e dal "bosco di Curtipetrizzi". In particolare, il bosco è esteso circa 30 ettari ed è organizzato in diverse aree tematiche (scoperta e tutela del bosco medesimo, mini zoo, "mondo delle fiabe", "area jurassica", "area della jungla" e "Mondo degli gnomi"). Il bosco a servizio del parco acquatico sorge all'interno di un'area secolare più vasta, rappresentante la parte più grande, ancora rimasta, della nota "foresta oristana". Il Bosco di Curtipetrizzi è un sito di importanza comunitaria, facente parte della rete ecologia Natura 2000. L'area è, inoltre, attraversata dal cosiddetto "Limitone dei Greci", antico itinerario pliniano rappresentato da una muraglia, sulla cui esistenza non ci sono prove, che sarebbe stata costruita dai bizantini e avrebbe dovuto costituire un limite tra i domini bizantini dell'attuale Salento, a sud, e quelli longobardi a nord.



Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

L'attuale parco "Carrisiland", inaugurato nel 2002 ed inizialmente composto da un parco divertimenti e dal bosco secolare, con successivi interventi di ampliamento, è stato dotato del parco acquatico con annesso servizio alberghiero e di ristorazione. Un secondo intervento di ampliamento, entrato a regime nel 2015, ha portato alla realizzazione dell'area denominata "Isla Dorada", composta da una grande piscina e da una cascata con forte impatto scenografico. Attualmente, il parco "Carrisiland" risulta suddiviso in diverse aree, così composte:

- **"Carrisiland divertimenti"**: esteso per circa 10 ettari e composto dall'area tematica "C'era una volta il west" con Saloon Bar, pony ride, giro a cavallo nel "Kocis Indian Village", area gonfiabili, "Covo dei briganti", pista di miniquad, tendone per spettacoli, area ristorazione self service e, infine, l'Hotel Santa Fè;
- **Bosco Curtipetrizzi**: occupa una superficie pari a circa 30 ettari, divisa in diverse aree tematiche percorribili per mezzo di un trenino e costituite dallo zoo, dal "Mondo delle Fiabe nel bosco", dal "Mondo degli gnomi", dall'area "Giurassica" e dall'area della "Giungla";
- **Carrisiland Parco Acquatico**: esteso per circa 30 mila mq, dotato di "piscine caraibiche", aree attrezzate con lettini e ombrelloni, prati e piazzali pavimentati, terrazze solarium, rocce scenografiche con cascate, vasca con idromassaggio, castello magico con acquascivoli per bambini, galeone dei pirati, lagune con onde artificiali, diverse attrazioni acquatiche tra cui il Toboga, lo scivolo Multipista, l'Acquatube, lo Sliding Hill, un'area Vip "Playa Paraiso" dotata di sabbia artificiale, bar, aree pic-nic e point photo.

Il Bosco Curtipetrizzi, l'area divertimenti ed il ristorante self-service sono aperti nel periodo aprile-ottobre; il parco acquatico e l'Hotel Santa Fè sono aperti nel periodo compreso tra giugno e settembre.

Attraverso il programma di investimenti, la società Carrisiland sas di Carrisi Francesco & C. intende procedere all'ampliamento dell'offerta attrattiva, grazie alla realizzazione di nuovi acquascivoli e, contestualmente, incrementare le superfici dedicate al relax (sia a verde che pavimentate), al fine di poter accogliere un maggior flusso di visitatori al giorno.

In particolare, l'investimento proposto riguarda la fornitura e posa in opera delle seguenti attrazioni:

- **acquascivolo vortex**, composto da un idrotubo di 1.400 mm di diametro, di lunghezza complessiva pari a 76,50 metri, dotato di gommoni per effettuare la discesa;
- **acquascivolo space bowl**, dotato di gommoni a due posti, lanciati ad alta velocità all'interno di un idrotubo;
- f.p.o. dell'attrazione "inverter", di forma simile ad un boomerang, composta da uno scivolo iniziale per la discesa ed un altro che porta alla piscina attraverso gommoni ad uno o due posti;
- realizzazione di una nuova **piscina** dotata di **spiaggia artificiale "effervescente"**, idromassaggio, cascata d'acqua e "fiume lento": la nuova area dell'acquapark comprenderà, altresì, uno spazio dedicato all'idromassaggio che potrà ospitare fino a n. 12 persone. L'area idromassaggio consentirà agli ospiti di usufruire di un massaggio tonificante mediante getti che irrorano acqua e aria. Infine, è prevista l'installazione di un percorso denominato "fiume lento", di lunghezza complessiva pari a circa 130 metri, da percorrere con un gommone e che terminerà in una vasca per ammortizzare la velocità di caduta;

Pianisviluppo



Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

- realizzazione di **cascate** ispirate al tema "Robinson Crusoe" e denominate "Robinson's Beach", a lato della nuova area piscina;
- realizzazione degli impianti di alimentazione per le nuove attrazioni e delle "torri di partenza", con scala di accesso comune che permetterà agli ospiti di accedere agli acquascivoli;
- realizzazione di nuove scenografie e di percorsi di collegamento tra la nuova area "attrazioni" e le aree già esistenti.

Completano l'investimento, l'ampliamento degli spazi dedicati al relax, distinti tra aree pavimentate ed aree a verde e la realizzazione di n. 5 nuovi servizi igienici a disposizione di tutti gli ospiti del parco. Il programma di investimenti, così come presentato, non prevede opere di miglioramento degli edifici esistenti, in quanto è prevista la sola realizzazione di corpi di fabbrica destinati ad usi tecnici.

L'investimento si inquadra nel codice ATECO 2007 - 93.21 - "Parchi di divertimento e tematici".

2.3 Cantierabilità dell'iniziativa

2.3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

L'investimento è localizzato nel territorio della Regione Puglia e precisamente nel Comune di Cellino San Marco (BR), Contrada Curtipetrizzi. L'area oggetto di intervento è censita in Catasto al foglio 15, p.lle 982 - 1124 - 1004. L'intervento risulta compatibile con la destinazione urbanistica dell'area, in quanto la stessa è tipizzata a carattere turistico-ricettivo, così come si rileva dalla Delibera di Giunta Comunale del 03/11/2016 n. 96, nonché dal certificato di destinazione urbanistica del 26/01/2017 rilasciato dal Comune di Cellino San Marco.

L'impresa ha prodotto la perizia giurata del 02/08/2017 a firma dell'Arch. Paolo Capoccia il quale attesta il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile oggetto del programma di investimenti PIA Turismo.

L'immobile oggetto d'investimento è nella disponibilità della società Carrisiland s.a.s. di Carrisi Francesco & C. in forza di:

- Atto notarile di vendita del 26/02/2014, Notaio Benedetto Petrachi, rep. n. 82415 - racc. n. 26324, registrato in Brindisi in data 26/03/2014 al n. 2032/17,
- contratto di locazione del 01/10/2016, sottoscritto tra il sig. Franco Carrisi e l'impresa Carrisiland s.a.s., registrato in Brindisi in data 22/11/2016, di durata pari ad anni 6 + 6 a partire dal 01/10/2016.

L'investimento proposto interessa esclusivamente le particelle di proprietà: le visure catastali prodotte in sede di progetto definitivo confermano la disponibilità in capo all'impresa Carrisiland s.a.s. di Carrisi Francesco & C. delle particelle n. 982 - 1124 - 1004 del foglio di mappa n. 15, oggetto del presente PIA Turismo.

Nella precedente fase di valutazione dell'istanza di accesso, l'Autorità Ambientale segnalava la necessità di:

- acquisire parere della competente Autorità di Bacino in quanto l'Ufficio ha rilevato che l'area oggetto di intervento risulta interessata dai vincoli del PAI (Alta, Media e bassa pericolosità idraulica);

Proallo sviluppo



Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

- acquisire provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA o, in caso di assoggettamento, provvedimento positivo di VIA ai sensi della L.R.11/01 ss.mm.ii. e del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

In sede di progetto definitivo e successive integrazioni, l'impresa ha prodotto la seguente documentazione:

- copia della nota prot. n. 1642 del 08/02/2017 con cui l'**Autorità di Bacino** esprime parere di compatibilità ai sensi delle N.T.A. del PAI per gli interventi ricadenti in area classificata PG2;
- copia della nota prot. n. 6018 del 08/05/2017 con cui l'**Autorità di Bacino** prende atto delle dichiarazioni rese dai progettisti in merito alla prescrizioni impartite nel parere di conformità al PAI prot. n. 1642 del 08/02/2017 e precisa che *"nell'area AP¹ non è consentita la piantumazione oltre che di nuove specie arbustive anche di specie arboree"*;
- copia della Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 181 del 01/12/2017 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 138 del 07/12/2017), con cui la Regione Puglia – Settore Ambiente determina di **"non assoggettare [...] alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto di "Ampliamento del Parco Acquatico esistente ed adiacente alla struttura ricettiva denominata "Carrisiland" in agro del Comune di Cellino San Marco (Br)." proposto dalla società Carrisiland S.a.s., sede legale 72020 Cellino San Marco (Br) – via Berlinguer, 41"**.

Inoltre, in sede di Sez. 2 – Relazione generale, relativamente alla prescrizione di non effettuare nuove piantumazioni nell'area ricadente in AP, ai sensi delle N.T.A. del PAI, contenuta nel parere dell'Autorità di Bacino prot. n. 1642 del 08/02/2017, la società afferma che *"anche tale prescrizione sarà rispettata"*.

Infine, il procedimento amministrativo teso al rilascio dei titoli abilitativi, si è concluso con l'ottenimento del **Provvedimento Unico Autorizzativo n. 02 del 15/02/2018** rilasciato dal Comune di Cellino San Marco, relativo alla *"realizzazione in ampliamento, di un parco acquatico nell'ambito dello stesso lotto di intervento, già interessato da variante urbanistica (approvata con deliberazione di consiglio comunale n. 176 del 12/12/2013), nell'ottica di potenziare la [...] capacità infrastrutturale e di servizi all'interno del parco"*.

Il PUA n. 02/2018 fa espresso riferimento alla Determinazione del Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 181 del 01/12/2017 e alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 25/01/2018, che rimandano ai pareri sopra elencati.

2.3.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

Ai fini dell'attuazione degli accorgimenti nella direzione della sostenibilità ambientale, l'impresa conferma sostanzialmente quanto già evidenziato nell'istanza di accesso, rilevato dall'Autorità Ambientale.

In particolare, l'Autorità Ambientale segnalava i seguenti accorgimenti:

1. utilizzo di un sistema di recupero delle acque grigie a fini irrigui;
2. utilizzo del sistema di approvvigionamento con autobotte solo per il primo riempimento delle vasche;

¹ Area ad Alta Pericolosità.



Progetto Definitivo PIA TURISMO

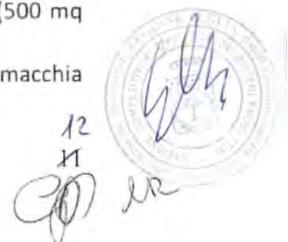
CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

3. mantenimento del volume idrico delle vasche anche nel periodo invernale, con opportuni filtraggi;
4. sistema di recupero e riutilizzo dell'acqua piovana proveniente dalle superfici dei vani tecnici (500 mq circa) per assicurare la portata di reintegro (previa filtrazione, debatterizzazione, potabilizzazione);
5. piantumazione di essenze della macchia mediterranea;
6. inserimento paesaggistico delle strutture, per il tipo di opere realizzate e per l'uso della vegetazione;
7. produzione di quota parte dell'energia elettrica necessaria al funzionamento della struttura da fonti rinnovabili: impianto fotovoltaico esistente che produce 150.000 KWh/anno e che soddisfa ampiamente l'assorbimento del nuovo impianto e di quello esistente;
8. AUDIT energetico della struttura per individuare i centri di consumo e pianificare la gestione dell'energia;
9. minimizzazione della produzione di inerti da scavo per la bassa profondità (1,10 m) della vasca da realizzarsi e completo riutilizzo in loco degli stessi inerti per la sistemazione delle aree a verde e quale sottofondo drenante dell'area di sosta;
10. raccolta differenziata dei rifiuti, che saranno stoccati in area dedicata (deposito temporaneo) ed identificata con adeguata cartellonistica al riparo dagli agenti atmosferici nel rispetto delle relative norme tecniche di settore;
11. siano utilizzate, per docce e rubinetti, flussometri e idonei meccanismi di controllo dell'erogazione; per i wc siano utilizzate cassette scaricatrici a doppio pulsante;
12. nella sistemazione del verde si utilizzino specie autoctone e poco idroesigenti;
13. in recepimento del criterio T02 (trasporti), in sede di gestione della struttura ricettiva, siano messi a disposizione degli ospiti mezzi a basso impatto ambientale (mezzi elettrici, biciclette, etc.) per gli spostamenti.

In sede di Relazione generale Attivi Materiali e di Sez. 5a – Sostenibilità Ambientale dell'intervento (prodotta in sede di progetto definitivo), l'impresa descrive le azioni di recepimento delle indicazioni segnalate dall'Autorità Ambientale. In particolare:

1. relativamente all'utilizzo di un sistema di recupero delle acque grigie a fini irrigui, l'impresa afferma che le acque provenienti dalle docce verranno utilizzate per l'irrigazione delle essenze vegetative autoctone indigene;
2. relativamente all'utilizzo di un sistema di approvvigionamento con autobotte, l'impresa attesta che l'acqua necessaria per le docce verrà fornita alla struttura tramite autobotti e che lo stesso processo sarà garantito per il fabbisogno delle piscine per ciò che riguarda il primo riempimento delle vasche;
3. relativamente al mantenimento del volume idrico delle vasche anche nel periodo invernale con opportuni filtraggi, l'impresa afferma che durante l'inverno le vasche non verranno svuotate e verrà mantenuto attivo il sistema di filtraggio;
4. relativamente alla realizzazione di un sistema di recupero e riutilizzo dell'acqua piovana proveniente dai vani tecnici, l'impresa afferma che la portata di reintegro sarà assicurata da un sistema di recupero e riutilizzo dell'acqua piovana (previa filtrazione, debatterizzazione e potabilizzazione), utilizzando le superfici dei vani tecnici (500 mq circa);
5. l'impresa conferma che saranno piantumate essenze tipiche della macchia mediterranea quali la lavanda, il mirto, il corbezzolo e la ginestra;

ingit/sviluppo

12
11


Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

6. per quanto attiene le misure di mitigazione dell'impatto ambientale, l'impresa afferma che il progetto prevede che, in fase di esercizio, tutto il ciclo produttivo del servizio offerto si svolgerà utilizzando le migliori tecniche disponibili per prevenire e/o contenere le emissioni degli impianti e che l'insediamento avrà impatti del tutto compatibili con la capacità di carico dell'ambiente naturale entro cui si colloca;
7. in relazione all'obbligo di produrre quota parte dell'energia elettrica necessaria al funzionamento della struttura da fonti rinnovabili, l'impresa attesta che il fabbisogno di energia elettrica sarà in quota parte soddisfatto dalla produzione dell'impianto fotovoltaico già esistente, il quale produce 150.000 Kwh/anno, in grado di soddisfare ampiamente l'assorbimento del nuovo impianto e di quello esistente;
8. in relazione alla necessità di un AUDIT energetico della struttura per individuare i centri di consumo e pianificare la gestione dell'energia, l'impresa afferma che l'energia elettrica prodotta dai pannelli fotovoltaici soddisfa completamente tutte le attività del parco, in quanto queste si svolgeranno esclusivamente nelle ore diurne ed all'aria aperta;
9. in merito all'obbligo di minimizzazione della produzione di inerti da scavo, in sede di Sezione 5a, l'impresa afferma che gli scavi eseguiti per la realizzazione delle strutture saranno mirati solo ed esclusivamente alla realizzazione della vasca di profondità media pari a cm 110 e, pertanto, ci sarà una produzione di inerti minima. Le terre e rocce da scavo verranno interamente riutilizzate in loco per la sistemazione delle aree a verde e quale sottofondo drenante dell'area di sosta, il tutto secondo le procedure correnti e previo indagini analitiche allo scopo di scongiurare il rischio di presenza di concentrazione di sostanze inquinanti superiori;
10. in relazione alla previsione di una raccolta differenziata dei rifiuti, l'impresa afferma che i rifiuti prodotti verranno gestiti in ottemperanza a quanto previsto dalla Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, come modificato dall'art. 14 del D. Lgs. n. 205 del 3 Dicembre 2010. In particolare, i rifiuti, correttamente identificati e differenziati per tipologia omogenea, verranno stoccati in area dedicata (deposito temporaneo) ed identificata con adeguata cartellonistica al riparo dagli agenti atmosferici, nel rispetto delle relative norme tecniche di settore;
11. in relazione all'obbligo di contenere i consumi idrici, l'impresa afferma che saranno utilizzati flussometri e idonei meccanismi di erogazione per docce e rubinetti e che saranno installate cassette di scarico dei servizi igienici a doppio pulsante, con consumi di 3 e 6 litri di acqua;
12. l'impresa conferma la circostanza per cui, nella sistemazione del verde, saranno utilizzate specie autoctone poco idroesigenti, quali mirto, corbezzoli e lavanda, come già evidenziato al precedente punto n. 5;
13. in relazione alla circostanza per cui, in sede di gestione della struttura ricettiva, siano messi a disposizione degli ospiti mezzi a basso impatto ambientale, l'impresa dichiara che, a proprie spese, saranno messe a disposizione degli ospiti alcune biciclette per gli spostamenti all'interno del parco.

Pertanto, l'impresa ha, in sede di progetto definitivo, recepito le indicazioni/prescrizioni formulate dall'Autorità Ambientale nella precedente fase di istanza di accesso. Resta fermo che gli accorgimenti evidenziati dall'impresa in sede di progetto definitivo devono essere concretamente attuati nella fase di realizzazione del programma di investimenti PIA TURISMO.

sviluppo

13 12
12



Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

2.3.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

L'iniziativa proposta (ampliamento del parco acquatico esistente) si inserisce in un contesto più ampio di protezione e salvaguardia del patrimonio naturalistico dell'area su cui sorge (bosco secolare), contribuendo alla valorizzazione del territorio di riferimento che sarà fruito da un maggior numero di visitatori, contribuendo, anche, ad una valorizzazione dell'indotto turistico locale in chiave naturalistica nei mesi primaverili ed autunnali, attraverso la promozione delle bellezze naturalistiche offerte dal parco.

Inoltre, l'intervento contribuisce a diffondere la conoscenza delle peculiarità del bosco secolare denominato "Curtipetrizzi", attraverso l'organizzazione di escursioni al suo interno.

Infine, l'offerta proposta dal parco acquatico si integra con il territorio di riferimento, permettendo ai turisti che giungono in Puglia nel periodo estivo, di poter diversificare la propria vacanza, a vantaggio, anche, delle altre strutture ricettive presenti nel territorio.

2.4 Miglioramento dell'offerta turistica territoriale verso obiettivi di destagionalizzazione dei flussi turistici

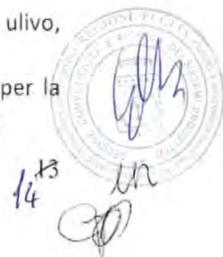
L'investimento proposto dall'impresa Carrisiland s.a.s. di Carrisi Francesco & C. punta alla destagionalizzazione dei flussi turistici attraverso l'offerta di servizi diversi per un periodo maggiore di quello strettamente estivo, grazie alla possibilità di fruizione del parco nel periodo compreso tra aprile e ottobre, sfruttando il "turismo scolastico" e didattico. Il principale elemento per la destagionalizzazione è rappresentato dall'ubicazione del parco all'interno di un bosco secolare, riconosciuto come sito di importanza comunitaria (Rete Natura 2000). In tale contesto, l'impresa proponente intende valorizzare le peculiarità dell'intera area attraverso un'offerta di servizi finalizzata alla fruizione degli spazi naturalistici a scopi didattico-culturali. A tal fine, l'impresa dichiara di aver avviato un programma dedicato a viaggi di istruzione, escursioni e laboratori per le scuole.

2.5 Analisi dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 13 dell'Avviso per il miglioramento degli edifici

L'impresa Carrisiland sas di Carrisi Francesco & C., in sede di Sezione 2 del progetto definitivo, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, dichiara che il programma di investimenti non prevede interventi di miglioramento degli edifici ma solo la realizzazione di corpi di fabbrica destinati ad usi tecnici, per i quali non risulta necessaria la certificazione energetica, atteso che si tratta di vani non soggetti a raffrescamento e/o climatizzazione. A tal proposito, si evidenzia che il comma 13 dell'art. 4 dell'Avviso impone il conseguimento del livello 2 del sistema di certificazione di sostenibilità secondo il Protocollo ITACA, l'attestato di certificazione energetica con almeno classe B ed il conseguimento di una qualità prestazionale per il raffrescamento almeno di classe III, solo per gli interventi di "miglioramento degli edifici" ossia per gli interventi di ammodernamento, ristrutturazione, consolidamento, restauro e risanamento conservativo.

Tuttavia, l'impresa, sulla base di quanto affermato in sede di Sezione 2, attuerà comunque un investimento sostenibile dal punto di vista ambientale, con una serie di accorgimenti di seguito elencati, oltre a quelli già indicati nel paragrafo sulla sostenibilità ambientale:

- si attueranno opere di mantenimento dell'essenze vegetali in loco: alberi di ulivo, macchia mediterranea, etc.;
- sarà attuata la valorizzazione e promozione di attività produttive tradizionali per la salvaguardia delle biodiversità nella struttura del Parco Acquatico di Carrisiland;



Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

- gli interventi possono considerarsi percettivamente non invasivi considerato che l'ambito paesaggistico entro cui si inserisce l'area oggetto d'intervento a vocazione agricola, è caratterizzato soprattutto dalla presenza diffusa di coltivazione intensiva a vigneto ed oliveto. Le attuali condizioni visive, a seguito dell'intervento proposto, risulteranno sostanzialmente tali da non percepire a vasta scala contrasti significativi nel contesto paesaggistico d'insieme. L'impatto visivo a "scala ridotta", ovvero dai luoghi posizionati a distanza ravvicinata dall'intervento, risulterà mitigato dal tipo di opere realizzate (parzialmente incassate) e soprattutto dall'uso della vegetazione come elemento di mediazione e integrazione delle nuove strutture;
- saranno create reti di beni culturali integrate con i sistemi territoriali di appartenenza, in quanto l'intero territorio ha sviluppato molteplici iniziative di carattere privato, di vecchie e nuove strutture ricettive, piscine, centri benessere, B&B;
- è in fase di studio anche un percorso storico ambientale, finalizzato alla promozione del territorio, coincidente con il vecchio "Limitone dei Greci", antico itinerario pliniano e pentiugeriano che attraversa l'area del parco.

Relativamente al principio di non discriminazione, l'impresa attesta che l'ampliamento degli spazi attrezzati dedicati al relax sarà realizzato senza alcuna barriera architettonica, seguendo l'orografia quasi pianeggiante del suolo. Gli spazi oggetto di ampliamento saranno interconnessi con quelli già esistenti, creando un'unica grande zona di relax, accessibile e pienamente fruibile, atta ad accogliere tutti ed a garantire la piena autosufficienza. L'intera superficie del parco acquatico, comprensiva dell'ampliamento, avrà a disposizione n. 5 servizi igienici con le caratteristiche di accessibilità previste dalle vigenti norme. Le medesime caratteristiche, atte a garantire la piena autosufficienza di ogni fruitore, sono state utilizzate anche per realizzare i parcheggi e le vie d'esodo.

In conclusione, il progetto definitivo evidenzia gli elementi del progetto che permettono la sostenibilità ambientale dell'iniziativa ed il rispetto del principio di non discriminazione. Resta fermo che gli accorgimenti evidenziati dall'impresa in sede di progetto definitivo devono essere concretamente attuati nella fase di attuazione del programma di investimenti PIA TURISMO.

3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ATTIVI MATERIALI E IMMATERIALI

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento e delle relative spese

Gli investimenti in attivi materiali proposti dall'impresa, sulla base del computo metrico e dei preventivi presentati, prevedono l'ampliamento dell'offerta attrattiva del parco esistente, come innanzi riportato, e riguardano:

- opere di scavo;
- f.p.o. di calcestruzzo e strutture di acciaio per fondamenta di alloggiamento delle torri di partenza degli scivoli;
- f.p.o. di sistema elastometrico leggero per fondo piscina ricreativa, piscina arrivo scivoli, fiume lento e vasche di compenso;
- pavimentazione delle aree esterne fruibili al pubblico e delle aree di competenza dei servizi tecnici e degli scivoli;
- realizzazione dell'impianto di scarico delle acque filtrate;

Puglia sviluppo



15/06/18

Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

- realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque;
- realizzazione dell'impianto elettrico;
- fornitura e posa in opera delle nuove attrazioni: vortex, space bowl, inverter e relative torri di partenza;
- realizzazione della spiaggia "effervescente" dotata di n. 21 bocchette a pavimento;
- realizzazione della zona idromassaggio e della laguna ricreativa "Robinson's Beach";
- realizzazione del fiume lento.



Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISLAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

Di seguito si riporta l'articolazione del programma di investimenti proposto dall'impresa Carrisland s.a.s. di Carrisi Francesco & C.:

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVITÀ MATERIALI CARRISLAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ²	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
STUDI PRELIMINARI E DI FATTIBILITÀ						
Studi preliminari di fattibilità	39.874,41	prev. n. 48 del 15/09/16 di SAA S.r.l.	no	no	39.874,41	
TOTALE STUDI PRELIMINARI E DI FATTIBILITÀ	39.784,41				39.784,41	
PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI						
Progettazione						
Progettazione architettonica di ampliamento del parco acquatico						
Progettazione architettonica dei parcheggi						
Progettazione impianti a fluido						
Progettazione del sistema antincendio						
Iter amministrativo e redazione computo metrico	75.617,65	preventivo CEA Construction S.r.l. del 28/07/2016	no	no	75.617,65	
Studio ambientale per la verifica di assoggettabilità a VIA						
Redazione perizia giurata a firma del tecnico						
direzione lavori impianti						
Direzione lavori architettonici						
Direzione lavori relativi alle strutture e agli impianti						
TOTALE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	75.617,65				75.617,65	
SUOLO AZIENDALE						

² Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.



sviluppo

Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISLAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVITÀ MATERIALI CARRISLAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ²	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
TOTALE SUOLO AZIENDALE						
OPERE MURARIE E ASSIMILATE						
OPERE EDILI E ASSIMILATE						
Scavi	118.855,16				118.855,16	
Calcestruzzi	309.468,33				309.468,33	
Ferri per calcestruzzo	175.105,61				175.105,61	
Cassierature	15.138,66				15.138,66	
Pavimentazioni	122.709,97				122.709,97	
Vespajo	194.763,52				194.763,52	
Guaina	194.947,01				194.947,01	
Tessuto non tessuto ³	21.214,27				21.214,27	
Rivestimenti minerali	49.134,01				49.134,01	
Rocce artificiali	58.956,52				58.956,52	
TOTALE OPERE EDILI	1.260.293,06⁴				1.260.293,06	
IMPIANTI GENERALI						
f.p.o. di materiali speciali per lo scarico di acque filtrate	12.750,00				12.750,00	
f.p.o. di materiale per alimentazione acqua per vasche di compensazione	4.800,00				4.800,00	
IMPIANTO ELETTRICO						
Quadri elettrici	28.400,00	Tecnosistemi di	no	no	28.400,00	

³ Feltrino poliestere in TNT (tessuto non tessuto) per drenaggio: il TNT è un prodotto industriale simile a un tessuto ma ottenuto con procedimenti diversi dalla tessitura.

⁴ Si precisa che, per tale macrovoce, l'impresa ha proposto una spesa di € 1.260.294,09; tuttavia, la somma dei computi e dei preventivi restituisce l'importo di € 1.260.293,06. Pertanto, ai fini dell'analisi di congruità, si considera un investimento proposto pari ad € 1.260.293,03.



sviluppo

17/18

Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISLAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI CARRISLAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETA' RICHIEDENTE (SI/NO) ¹	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITA'
Predisposizioni di tubazioni interrate	14.450,00	Giuseppe Malerba			14.450,00	
Cavi dorsali di alimentazione	34.800,00				34.800,00	
Impianti elettrici per pompe filtrazione, pompe cascate, scivoli, fiume, idromassaggi, illuminazione esterna, etc.	28.450,00				28.450,00	
Impianto elettrico di messa a terra	9.350,00				9.350,00	
<u>TOTALE IMPIANTO ELETTRICO</u>	<u>115.450,00</u>				<u>115.450,00</u>	
<u>TOTALE IMPIANTI GENERALI</u>	<u>133.000,00</u>				<u>133.000,00</u>	
<u>TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILATE</u>	<u>1.393.293,06</u>				<u>1.393.293,06</u>	
MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE (COMPRESI ARREDI) E PROGRAMMI INFORMATICI						
IMPIANTI						
ACQUASCIVOLI						
Vortex con pista in vetroresina	137.097,44				137.097,44	
Space Bowl	156.323,43				156.323,43	
Inverter	161.264,69			no	161.264,69	
Torre di partenza	65.314,44				65.314,44	
<u>TOTALE ACQUASCIVOLI</u>	<u>520.000,00</u>				<u>520.000,00</u>	
AREA ACQUA PARK						
Percorso "spiaggia effervescente"	11.500,00				11.500,00	
Idromassaggio per n. 12 persone	11.500,00				11.500,00	
Cascate a tema "Robinson's Beach"	26.800,00				26.800,00	
Fiume lento	118.000,00			no	118.000,00	
Trattamento acqua piscina di arrivo degli acquascivoli	170.320,00		prev. del 25/07/2017 controfirmato per accettazione		170.320,00	
Trattamento acqua laguna ricreativa	230.880,00	prev. Puntoblu s.a.s.			230.880,00	



sviluppo

Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETA' RICHIEDENTE (SI/NO) ²	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Trattamento acqua fiume lento	176.000,00				176.000,00	
TOTALE AREA ACQUA PARK	745.000,00				745.000,00	
TOTALE IMPIANTI	1.265.000,00				1.265.000,00	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE (COMPRESI ARREDI) E PROGRAMMI INFORMATICI	1.265.000,00				1.265.000,00	
TOTALE ATTIVI MATERIALI	2.773.785,12				2.773.785,12	



14/06
MR
GD

Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

Si premette che l'analisi dei preventivi di spesa e dei relativi computi metrici allegati è stata effettuata tramite il confronto con il Prezziario Regionale Pugliese 2017 e, dove non riscontrabile, con i prezzi medi di mercato.

- Congruità spese per studi preliminari di fattibilità e spese per progettazione ingegneristica e direzione lavori

Relativamente agli studi di fattibilità, l'impresa ha proposto una spesa di € 39.874,41 secondo quanto si rileva dal relativo preventivo di spesa del fornitore individuato SAA S.r.l. La spesa riguarda, così come si rileva dal preventivo, la realizzazione di uno studio preliminare di fattibilità economico-finanziaria del progetto di ampliamento del parco acquatico.

Si ritiene che la tipologia di spesa proposta sia ammissibile atteso che, ai sensi dell'art. 2, punto 87 del Regolamento UE 651/2014, lo «studio di fattibilità» è la *valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo.*

La spesa proposta si ritiene congrua, pertinente e ammissibile per l'importo di € 39.874,41 coincidente con quanto proposto dall'impresa, atteso che rappresenta l'1,44% dell'investimento complessivo ammissibile, inferiore al limite massimo dell'1,50% di cui al comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico.

Relativamente alle spese per progettazione ingegneristica e direzione lavori, secondo quanto si rileva dal relativo preventivo di spesa del fornitore individuato CEA Construction S.r.l. (dotata di responsabile tecnico incaricato della progettazione e direzione lavori, come da Visura della CCIAA di Roma del 16/03/2018), l'impresa ha proposto una spesa complessiva di € 75.617,65, per progettazione architettonica ed esecutiva, compresa la progettazione degli impianti e la direzione lavori.

La spesa proposta si ritiene congrua, pertinente e ammissibile, atteso che rappresenta il 5,43% del totale delle spese per "opere murarie e assimilate", e pertanto, rispetta il limite del 6% di cui al comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico.

- Congruità opere murarie e assimilabili

Relativamente alla presente categoria di spesa, l'impresa propone investimenti per complessivi € 1.393.293,06, così come si rileva dai computi metrici e dai preventivi presentati, sostanzialmente coincidente con la spesa prevista in sede di istanza di accesso.

La spesa proposta in sede di progetto definitivo riguarda:

Opere edili, così come specificate nella tabella innanzi riportata

Per le voci di spesa per Opere edili varie (realizzazione dei vani tecnici, nuove piscine, pavimentazioni aree esterne, etc.), l'importo ritenuto congruo, pertinente e ammissibile ammonta ad € 1.260.293,06, corrispondente alla somma delle voci del computo metrico esecutivo del 05/03/2018, inviato in seguito a richiesta di integrazioni. La spesa ammessa è coerente con il Prezziario Regionale Pugliese 2017.

Pugliasviluppo



20
21

ln
OP

Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

Impianti generali così come specificati nella tabella innanzi riportata.

Le voci di spesa per Impianti generali, complessivamente proposte per € 133.000,00, si ritengono interamente ammissibili, congrue e pertinenti, atteso che le stesse sono in linea con il Prezziario Regionale Pugliese 2017.

Pertanto, sulla base della verifica effettuata, relativamente alla macrocategoria "Opere murarie e assimilate", la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari ad € 1.393.293,06, di cui:

- € 1.260.293,06 per opere edili varie;
- € 133.000,00 per impianti generali,

coincidente con l'investimento proposto dall'impresa.

- Congruità macchinari, impianti e attrezzature varie, compresi arredi, e programmi informatici

Relativamente alla presente categoria di spesa, l'impresa propone investimenti per complessivi € 1.265.000,00, così come si rileva dai preventivi presentati. Il dettaglio delle singole voci di spesa è riportato nella tabella relativa all'articolazione del programma di investimenti, innanzi riportata.

In particolare, l'impresa propone le seguenti voci di spesa:

Impianti

L'impresa ha prodotto preventivi dettagliati, riportanti quantità e importi in relazione a ciascuna voce di spesa prevista. Il totale dei preventivi, pari ad € 1.265.000,00, prevede:

- ✓ la fornitura di acquascivoli per complessivi € 520.000,00, composti da:
 - *Vortex* con pista in vetroresina per una lunghezza di mt 82,50, per € 137.097,44, interamente ammissibili;
 - *Space bowl*, con forma ad imbuto a cui si accede ad alta velocità attraverso in idro tubo, per € 156.323,43, interamente ammissibili;
 - *Inverter*, simile ad un boomerang ma con un'estremità divisa in due parti, uno scivolo per la discesa iniziale e un altro che porta alla piscina, per € 161.264,69, interamente ammissibili;
 - torri di partenza realizzate in acciaio zincato, che permettono l'accesso agli acquascivoli, per € 65.314,44, spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile;
- ✓ implementazione dell'area acqua park per complessivi € 745.000,00, così composta:
 - *spiaggia con effetto effervescente* dotata di n. 21 bocchette a pavimento per relax, per € 11.500,00, interamente ammissibili;
 - *zona idromassaggio* acqua-aria con effetto "massaggio tonificante" operato da getti acqua/aria che irrorano il corpo, per € 11.500,00, interamente ammissibili;
 - *laguna ricreativa "Robinson's Beach"* con cascata d'acqua su lato piscina, per € 26.800,00, interamente ammissibili;
 - *fiume lento* composto da un percorso di lunghezza pari mt 130 da fare a bordo di gommoni, per € 118.000,00, interamente ammissibili;
 - impianto di filtrazione per il trattamento dell'acqua, per complessivi € 577.200,00, interamente ammissibili.

Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

Complessivamente la spesa per l'acquisto e la posa in opera degli impianti, riferiti all'ampliamento delle attrazioni del parco, ammonta ad € 1.265.000,00. Dalla verifica di congruità effettuata, tenuto conto dei prezzi medi di mercato per impianti e attrezzature della medesima tipologia, caratteristiche dimensionali e prestazionali, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile ammonta ad € 1.265.000,00, coincidente con il proposto.

- Congruietà software

L'impresa non ha proposto spese nell'ambito della presente categoria di spesa.

- Congruietà brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

L'impresa non ha proposto spese nell'ambito della presente categoria di spesa.

- Note conclusive

Il programma d'investimento proposto prevede opere di ampliamento del parco acquatico esistente, denominato "Carrisiland", nel Comune di Cellino San Marco (Br), attraverso la fornitura e posa in opere di nuove attrazioni acquatiche e l'ampliamento delle superfici a verde e pavimentate dedicate al relax.

Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.

Il programma degli investimenti proposto risulta organico e funzionale.

L'impresa dichiara per l'intero investimento una spesa pari a € 2.773.786,15 (interamente riferite ad Attivi Materiali) per l'ampliamento del parco acquatico e dei divertimenti "Carrisiland". Tuttavia, come innanzi già evidenziato, la somma dei computi e dei preventivi prodotti dall'impresa, restituisce l'importo di € 2.773.785,12: pertanto, ai fini dell'analisi di congruità, si è considerato un investimento proposto pari ad € 2.773.785,12.

Si accerta per l'intero investimento in attivi materiali la somma complessiva di € 2.773.785,12 per l'ampliamento del parco acquatico esistente, somma ritenuta congrua, pertinente ed ammissibile, coincidente con l'investimento proposto dall'impresa.



22 MR
73

Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA

L'impresa non ha previsto interventi per Acquisizione di servizi di consulenza.

5. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA

5.1 Dimensione del beneficiario

L'impresa proponente, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, si classifica di piccola dimensione in considerazione del fatto che presenta i seguenti dati, riferiti al bilancio chiuso il 31/12/2015:

- fatturato: € 1.927.701,00
- Totale bilancio: € 4.549.908,00
- Livello ULA: 18,02.

Si precisa che il livello ULA è stato determinato sulla base dell'analisi del Libro Unico del Lavoro che ha restituito il livello di 18,02 rispetto a 16,63 dichiarato dall'impresa in sede di istanza di accesso.

Dalle verifiche effettuate attraverso il bilancio e le visure, l'impresa proponente non risulta associata e/o collegata ad altre imprese, neanche per il tramite di persone fisiche e, pertanto, si considera autonoma.

Si precisa che l'esercizio 2015 era l'ultimo chiuso alla data di presentazione dell'istanza di accesso (24/02/2017).

5.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

L'offerta di servizi turistici dell'impresa Carrisiland sas di Carrisi Francesco & C. fa riferimento al parco acquatico e dei divertimenti "Carrisiland" e ai diversi servizi offerti, di seguito elencati:

- parco acquatico;
- soggiorno hotel e ristorazione;
- servizi vari quali foto ricordo, spettacoli, escursioni al bosco secolare, maneggio, bar.

Oltre all'accesso al parco acquatico (apertura da giugno a settembre), l'intero complesso, come già evidenziato, è dotato anche di un bosco secolare (periodo di apertura da aprile ad ottobre) all'interno del quale è possibile effettuare escursioni guidate e visite al mini zoo, non incluse nel prezzo del biglietto per l'ingresso al parco acquatico. Inoltre, il parco dei divertimenti è dotato di un albergo composto da n. 14 suite, un servizio di ristorazione/tavola calda e di uno spazio "divertimenti" con Saloon Bar, pony ride, giro a cavallo e pista di miniquad (servizi a pagamento non compresi nel biglietto di ingresso al parco).

Ai fini delle previsioni economiche, l'impresa ha considerato i ricavi strettamente derivanti dall'ingresso al parco acquatico (periodo di apertura da giugno a settembre), i ricavi derivanti dal servizio di pernottamento e dalla ristorazione (non oggetto del programma PIA Turismo da agevolare) e quelli derivanti dagli altri servizi offerti (escursioni al bosco, servizio "foto ricordo", servizio bar a bordo piscina, maneggio, giri a cavallo e pista miniquad), anch'essi esclusi dal PIA Turismo proposto ma sui quali può avere un impatto positivo il maggior flusso di visitatori del parco acquatico a seguito di ampliamento.



Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISLAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

Programma di investimento avvio a realizzazione l'anno di Esercizio precedente		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva
		Ingresso al parco	n/anno	540.000	1	540.000	78.000	14,00	1.092.000,00
		Soggiorno hotel e ristorazione	n/anno	162.000	1	162.000	12.700	35,00	444.500,00
		Servizi vari (foto ricordo, spettacoli, escursioni, maneggio, bar, etc.)	n/anno	378.000	1	378.000	39.100	10,00	391.000,00
TOTALE								1.927.500,00	

Complessivamente, l'impresa prevede di realizzare nell'esercizio a regime il seguente valore della produzione:

esercizio a regime		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva
		Ingresso al parco	n/anno	540.000	1	540.000	120.000	14,00	1.680.000,00
		Soggiorno hotel e ristorazione (non oggetto del PIA Turismo)	n/anno	162.000	1	162.000	19.000	35,00	665.000,00
		Servizi vari (foto ricordo, spettacoli, escursioni, maneggio, bar, etc.) - non oggetto del PIA Turismo	n/anno	378.000	1	378.000	57.500	10,00	575.000,00
TOTALE								2.920.000,00	

Nella determinazione del costo medio di vendita dei biglietti d'ingresso al parco acquatico e del prezzo di vendita degli altri servizi offerti (pernottamento, tavola calda, escursioni, etc.), l'impresa ha fatto riferimento ai prezzi in vigore nella stagione 2017, prevedendo un incremento dei flussi di visitatori a partire dall'anno a regime, grazie all'ampliamento dell'offerta attrattiva e delle aree contermini dedicate al relax. L'impresa si pone l'obiettivo di incrementare del 50% i flussi di visitatori che passeranno dagli attuali 78.000 ingressi all'anno a circa 120.000 ingressi/anno (pari a circa 1.290 visitatori/giorno).



Puglia sviluppo

25/06/18
M

Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISLAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

Inoltre, l'impresa prevede che circa il 16% dei clienti utilizzerà i servizi di ristorazione e/o pernottamento in hotel, mentre circa il 50% dei clienti usufruirà degli altri servizi (acquisto delle foto ricordo, escursioni al bosco secolare, consumazioni nei vari chioschi bar).

In termini di redditività previsionale, dai dati forniti dall'impresa, si rileva quanto segue:

(€)	2016	2017	2018	2019 (anno di conclusione investimenti)	2020 (anno di entrata a regime)	2021 (anno a regime)
Fatturato	1.108.772,45	1.950.000,00	2.000.000,00	2.200.000,00	2.600.000,00	2.920.000,00
Valore della produzione	1.860.357,14	2.080.170,00	2.210.728,89	2.406.728,89	2.812.558,89	3.136.558,89
Margine Operativo Lordo	1.216.559,85	863.670,00	889.228,89	987.228,89	1.226.858,89	1.416.558,89
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	220.656,60	193.670,00	259.228,89	472.728,89	626.858,89	816.558,89
Reddito netto	65.808,12	38.227,50	59.421,67	197.046,67	282.644,17	387.419,17

L'impresa, attiva dal 2002, prevede di conseguire un incremento dei ricavi a partire dall'anno 2018, sebbene poi l'incremento maggiore sarà conseguito a partire dall'anno a regime.



Puglia sviluppo

28/06

Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

5.3 Rapporto tra mezzi finanziari e investimenti previsti

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo prevede il ricorso ad un finanziamento bancario e all'apporto di mezzi propri, quali fonti diverse dalle agevolazioni.

Nella fase di presentazione dell'istanza di accesso, l'impresa proponeva il seguente piano di copertura finanziaria:

Unità di €

Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2'	Anno 3'	Totale
Studi preliminari di fattibilità	39.874,41			39.874,41
Progettazione e direzione lavori	35.617,65	20.000,00	20.000,00	75.617,75
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0		0	0
Opere murarie e assimilate	300.000,00	793.294,09	300.000,00	1.393.294,09
Macchinari, impianti attrezzature e programmi informatici		765.000,00	500.000,00	1.265.000,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate				
Totale complessivo fabbisogni	375.492,00	1.578.294,09	820.000,00	2.773.786,15

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2'	Anno 3'	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri				
Finanziamenti a m/l termine	500.000,00	1.635.815,33		2.135.815,33
Totale escluso agevolazioni	500.000,00	1.635.815,33		2.135.815,33
Agevolazioni in conto impianti concedibili		879.203,76	369.000,00	1.248.203,76
Totale fonti	500.000,00	2.515.019,09	369.000,00	3.384.019,09
			Agevolazioni concedibili	1.248.203,76

In fase di presentazione del progetto definitivo, la società Carrisiland s.a.s. di Carrisi Francesco & C. modifica il piano di copertura finanziaria indicato in sede di istanza di accesso, prevedendo una riduzione del finanziamento bancario, che passa da € 2.135.815,33 previsti in sede di istanza di accesso ad € 1.500.000,00, ed un apporto di mezzi propri pari ad € 30.000,00 inizialmente non previsto.

Il finanziamento bancario risulta supportato dalla lettera del 13/12/2017 con la quale la Banca Monte dei Paschi di Siena comunica all'impresa Carrisiland s.a.s. di Carrisi Francesco & C. l'esito positivo della richiesta di finanziamento a medio e lungo termine, per un importo di € 1.500.000,00 e con durata pari anni 7 (sette). Successivamente, in seguito a richiesta di integrazioni, l'impresa ha prodotto la copia della lettera del 19/03/2018 con cui la Banca Monte dei Paschi di Siena attesta che "il mutuo bancario prot. n. 96300217,72, stipulato in data 23/02/2018 [...] per l'importo di € 1.500.000,00, è vincolato alla realizzazione del progetto di ampliamento del Parco Acquatico sito in Cellino San Marco, presentato alla Regione Puglia con progetto definitivo prot. YDX86E9 ai sensi del Programma Operativo Puglia FESR 2014 - 2020 [...] - PIA Turismo".

L'apporto di mezzi propri è supportato da un verbale di assemblea dei soci del 10/03/2018, prodotto in seguito a richiesta di integrazioni, con cui i soci deliberano un apporto di nuovi mezzi per € 30.000,00 da destinare ad una Riserva indisponibile, finalizzata alla realizzazione del programma di investimenti PIA Turismo e vincolata almeno fino al completamento del progetto di ampliamento del parco acquatico. Si rileva la circostanza per cui il suddetto verbale di assemblea non risulta trascritto nel Libro delle Adunanze poiché quest'ultimo non rappresenta un libro obbligatorio per le Società in accomandita semplice, così come previsto dalla normativa vigente (Codice Civile).

Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

Il fabbisogno di investimento indicato nelle seguenti tabelle fa riferimento all'importo ammissibile in fase di valutazione del progetto definitivo, tenendo conto del piano di copertura inviato dall'impresa. In particolare:

Unità di €

Fabbisogno	Anno avvio (2017)	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Studi preliminari di fattibilità	39.874,41			39.874,41
Progettazione e direzione lavori	35.617,65	20.000,00	20.000,00	75.617,75
Suolo aziendale e sue sistemazioni				
Opere murarie e assimilate	300.000,00	793.293,06	300.000,00	1.393.293,06
Macchinari, impianti attrezzature e programmi informatici		765.000,00	500.000,00	1.265.000,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate				
Totale complessivo fabbisogni	375.492,06	1.578.293,06	820.000,00	2.773.785,12

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Finanziamenti a m/l termine	345.000,00	1.155.000,00		1.500.000,00
Apporto di mezzi propri	7.000,00	23.000,00		30.000,00
Totale escluso agevolazioni	352.000,00	1.178.000,00		1.530.000,00
Agevolazioni in conto impianti		879.203,30	369.000,00	1.248.203,30
Totale fonti	352.000,00	2.057.203,30	369.000,00	2.778.203,30
			Agevolazioni concedibili	1.248.203,30

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	2.773.785,12
Agevolazione	1.248.203,30
Mutuo ipotecario banca Monte dei Paschi di Siena	1.500.000,00
Apporto mezzi propri (Verbale del 10/03/2018)	30.000,00
TOTALE FONTI	2.778.203,30
Rapporto mezzi finanziari al netto del contributo/costi ammissibili	55,16%
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	100,16%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 6 comma 7 dell'Avviso, in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

Di seguito si riportano le informazioni inerenti l'equilibrio finanziario dell'impresa:

	2015	2016
Capitale Permanente		
Patrimonio Netto	542.992,00	449.867,88
(di cui riserve disponibili)	0,00	0,00
Fondo per rischi e oneri	0,00	0,00
TFR	0,00	0,00
Debiti m/l termine	2.866.479,00	3.739.673,07
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	0,00	0,00
TOTALE Capitale Permanente	3.409.471,00	4.189.540,95
Credit v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
Immobilizzazioni	4.438.943,00	4.429.454,65
Crediti m/l termine	0,00	0,00
TOTALE Attività Immobilizzate	4.438.943,00	4.429.454,65
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	- 1.029.472,00	- 239.913,60



278

Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

Dalla verifica dell'equilibrio finanziario dell'impresa, si rileva che la stessa presenta un'eccedenza di impieghi su fonti sia nel 2015 che nel 2016. Tuttavia, nel 2016 tale eccedenza risulta notevolmente ridotta grazie all'erogazione di un contributo pubblico di cui l'impresa ha usufruito per un precedente intervento di ampliamento, entrato a regime nel 2015.

A tal proposito, in sede di istanza di accesso, l'impresa affermava che l'eccedenza di impieghi a medio/lungo termine sulle fonti di pari durata era dovuto all'investimento sostenuto, finanziato con lo strumento agevolativo Titolo II della programmazione 2007/2013.

In ogni caso, la circostanza non inficia il piano di copertura, in quanto l'apporto previsto riguarda nuovi mezzi propri.

6. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

In sede di Sezione 6 – DSAN impegno occupazionale, l'impresa proponente dichiara un livello ULA di partenza pari a 13,43. La verifica del Libro Unico del Lavoro, prodotto dall'impresa in seguito a richiesta di integrazioni, restituisce un dato ULA di partenza pari a n. 18,02. La differenza rispetto al dato calcolato dall'impresa è dovuta alla mancata considerazione delle ULA nei periodi di bassa stagione (marzo-aprile e settembre-ottobre).

Attraverso l'investimento, l'impresa prevede un incremento occupazionale in termini di ULA pari a n. 3,70, superiore a quanto previsto in sede di istanza di accesso. In particolare, l'impresa specifica che l'incremento occupazionale riguarderà l'assunzione, a partire dall'anno a regime, di circa n. 15 operai, corrispondenti ai predetti n. 3,70 ULA.

L'impresa specifica che le nuove assunzioni potranno essere adibite a differenti mansioni, quali:

- guide turistiche al servizio della zona boschiva;
- assistenti ai bagnanti prevista;
- personale addetto alla biglietteria;
- personale addetto all'accoglienza ed alla reception;
- addetti alle vendite;
- personale addetto alla sorveglianza ed al servizio d'ordine;
- animatori addetti all'intrattenimento ed allo spettacolo;
- personale addetto ai servizi di pulizia nel parco e negli uffici.

Sinteticamente:

Posizione	ULA nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. ULA nell'esercizio a regime	Variazione
Dirigenti	0,00	0,00	0,00
di cui donne	0,00	0,00	0,00
Impiegati	0,00	0,00	0,00
di cui donne	0,00	0,00	0,00
Operai	18,02	21,72	3,70
di cui donne	8,06	9,01	0,95
TOTALE	18,02	21,72	3,70
di cui donne	8,06	9,01	0,95

Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

Infine, l'impresa afferma che l'assunzione dei lavoratori risponde ai criteri di non discriminazione ad avviene in ottemperanza delle norme vigenti secondo il CCNL dei pubblici esercizi commerciali.

Si ritiene l'incremento occupazionale coerente con l'attività da svolgere.

7. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA

In fase di presentazione dell'istanza di accesso, si rilevava che, in sede di redazione del progetto definitivo, l'impresa doveva necessariamente attenersi a quanto di seguito riportato:

- il computo metrico dovrà essere redatto in relazione al listino prezzi della Regione Puglia e ciascuna voce di costo dovrà essere correlata al preventivo di spesa del fornitore;
- l'impresa dovrà dettagliare le singole voci di spesa in relazione alla macrocategoria "Impianti, macchinari e attrezzature", indicandone il costo per ciascuna tipologia e fornendo il layout del parco acquatico;
- prima della realizzazione dell'intervento, dovrà essere acquisito il parere della competente Autorità di Bacino;
- prima della realizzazione dell'intervento, è necessario acquisire il provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA o, in caso di assoggettamento, il provvedimento positivo di VIA ai sensi della L.R.11/01 ss.mm.ii. e del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- dare evidenza del recepimento delle prescrizioni formulate dall'Autorità Ambientale, elencate al paragrafo "Sostenibilità Ambientale" innanzi riportato e di seguito riportate. Qualora le prescrizioni non siano attuabili è necessario sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento:
 - utilizzo di un sistema di recupero delle acque grigie a fini irrigui;
 - utilizzo del sistema di approvvigionamento con autobotte solo per il primo riempimento delle vasche;
 - mantenimento del volume idrico delle vasche anche nel periodo invernale, con opportuni filtraggi;
 - sistema di recupero e riutilizzo dell'acqua piovana proveniente dalle superfici dei vani tecnici (500 mq circa) per assicurare la portata di reintegro (previa filtrazione, debatterizzazione, potabilizzazione);
 - piantumazione di essenze della macchia mediterranea;
 - inserimento paesaggistico delle strutture, per il tipo di opere realizzate e per l'uso della vegetazione;
 - produzione di quota parte dell'energia elettrica necessaria al funzionamento della struttura da fonti rinnovabili: impianto fotovoltaico esistente che produce 150.000 KWh/anno e che soddisfa ampiamente l'assorbimento del nuovo impianto e di quello esistente;
 - AUDIT energetico della struttura per individuare i centri di consumo e pianificare la gestione dell'energia;
 - minimizzazione della produzione di inerti da scavo per la bassa profondità (1,10 m) della vasca da realizzarsi e completo riutilizzo in loco degli stessi inerti per la sistemazione delle aree a verde e quale sottofondo drenante dell'area di sosta;
 - raccolta differenziata dei rifiuti, che saranno stoccati in area dedicata (deposito temporaneo) ed identificata con adeguata cartellonistica al riparo dagli agenti atmosferici nel rispetto delle relative norme tecniche di settore;



2930
 [Handwritten signature]

Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO

- siano utilizzate, per docce e rubinetti, flussometri e idonei meccanismi di controllo dell'erogazione; per i wc siano utilizzate cassette scaricatrici a doppio pulsante;
- nella sistemazione del verde si utilizzino specie autoctone e poco idroesigenti;
- in recepimento del criterio T02 (trasporti), in sede di gestione della struttura ricettiva, siano messi a disposizione degli ospiti mezzi a basso impatto ambientale (mezzi elettrici, biciclette, etc.) per gli spostamenti.

In sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha fornito quanto segue:

- computo metrico coerente con quanto richiesto, atteso che lo stesso riporta i riferimenti al Prezziario Regionale ed è corredato dai preventivi di spesa dei fornitori;
- indicazione dettagliata delle singole voci di spesa e layout del parco acquatico;
- copia del parere del Comitato Regionale V.I.A. prot. n. AOO/089_7621 del 01/08/2017;
- copia della nota del 03/08/2017, trasmessa dall'impresa Carrisiland sas di Carrisi Francesco & C. al Comune di Cellino San Marco e alla Regione Puglia – Servizio VINCA, nella quale la proponente ha fatto atto "dell'avvenuta ottemperanza a tutte le prescrizioni indicate nella Determinazione del Dirigente Ufficio programmazione VIA n. 148 del 28/05/2013";
- copia della nota prot. n. 1642 del 08/02/2017 con cui l'Autorità di Bacino esprime parere di compatibilità ai sensi delle N.T.A. del PAI per gli interventi ricadenti in area classificata PG2;
- copia della nota prot. n. 6018 del 08/05/2017 con cui l'Autorità di Bacino prende atto delle dichiarazioni rese dai progettisti in merito alla conformità alle prescrizioni impartite nel parere di compatibilità al PAI prot. n. 1642 del 08/02/2017 e precisa che nell'area AP non è consentita la piantumazione oltre che di nuove specie arbustive anche di specie arboree;
- copia della Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 101 del 01/12/2017 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 138 del 07/12/2017), con cui la Regione Puglia – Settore Ambiente determina di "non assoggettare [...] alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto di "Ampliamento del Parco Acquatico esistente ed adiacente alla struttura ricettiva denominata "Carrisiland" in agro del Comune di Cellino San Marco (Br)." proposto dalla società Carrisiland S.a.s., sede in 72020 Cellino San Marco (Br) – via Berlinguer, 41";
- evidenza del recepimento delle prescrizioni formulate dall'Autorità Ambientale, con innanzi riportato al paragrafo 2.3.2 e 2.5.

8. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA

L'impresa deve effettivamente attuare le prescrizioni/indicazioni indicate in fase di accesso confermate in sede di progetto definitivo, di seguito sinteticamente riportate:

- utilizzo di un sistema di recupero delle acque grigie a fini irrigui;
- utilizzo del sistema di approvvigionamento con autobotte solo per il primo riempimento delle vasche;
- mantenimento del volume idrico delle vasche anche nel periodo invernale, con opportuni filtri;

Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

- inserimento paesaggistico delle strutture, per il tipo di opere realizzate e per l'uso della vegetazione;
- produzione di quota parte dell'energia elettrica necessaria al funzionamento della struttura da fonti rinnovabili: impianto fotovoltaico esistente che produce 150.000 KWh/anno e che soddisfa ampiamente l'assorbimento del nuovo impianto e di quello esistente;
- AUDIT energetico della struttura per individuare i centri di consumo e pianificare la gestione dell'energia;
- minimizzazione della produzione di inerti da scavo per la bassa profondità (1,10 m) della vasca da realizzarsi e completo riutilizzo in loco degli stessi inerti per la sistemazione delle aree a verde e quale sottofondo drenante dell'area di sosta;
- raccolta differenziata dei rifiuti, che saranno stoccati in area dedicata (deposito temporaneo) ed identificata con adeguata cartellonistica al riparo dagli agenti atmosferici nel rispetto delle relative norme tecniche di settore;
- siano utilizzate, per docce e rubinetti, flussometri e idonei meccanismi di controllo dell'erogazione; per i wc siano utilizzate cassette scaricatrici a doppio pulsante;
- nella sistemazione del verde si utilizzino specie autoctone e poco idroesigenti;
- in recepimento del criterio T02 (trasporti), in sede di gestione della struttura ricettiva, siano messi a disposizione degli ospiti mezzi a basso impatto ambientale (mezzi elettrici, biciclette, etc.) per gli spostamenti.

9. CONCLUSIONI

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili.

Dati riepilogativi:

- Codice ATECO: **93.21** - "parchi di divertimento e tematici".
- Sede iniziativa: Cellino San Marco (Br) – contrada Curtipetrizzi, presso il parco acquatico e dei divertimenti "Carrisiland".
- Investimento e agevolazioni:

SINTESI INVESTIMENTI CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	39.874,41	17.943,48
Progettazione ingegneristica e direzione lavori	75.617,65	34.027,94
Suolo aziendale (acquisto)		
Opere murarie e assimilate	1.393.293,06	626.981,88
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	1.265.000,00	569.250,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	2.773.785,12	1.248.203,30
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	2.773.785,12	1.248.203,30



Progetto Definitivo PIA TURISMO

CARRISILAND SAS DI CARRISI FRANCESCO & C.

Sintesi investimento:

- Il programma di investimenti prevede opere di ampliamento dell'offerta attrattiva e delle contermini aree a verde e pavimentate dell'esistente parco acquatico e dei divertimenti "Carrisiland", sito in Contrada Curtipetrizzi, nel territorio del Comune di Cellino San Marco (Br), allo scopo di incrementare il numero di visitatori del parco.
- Il parco è composto da varie aree tematiche:
 - Carrisiland divertimenti, Hotel Santa Fè e bosco secolare, non oggetto del presente PIA Turismo;
 - parco acquatico oggetto di intervento PIA Turismo, attualmente diviso in due grandi aree, Isla Encantada e Isla Dorada, con piscine caraibiche, piscina idromassaggio, laguna con onde artificiali, piscina per bambini, castello con acquascivoli per bambini, scivolo multipista, toboga, acquatube, sliding hill, area vip con spiaggia artificiale, n. 2 chioschi bar e aree attrezzate dotate di lettini e ombrelloni (verdi e piantumate).

Al termine dei lavori, l'acquapark si arricchirà di n. 3 nuove attrazioni (scivolo vortex, space bowl, inverter), una nuova piscina a servizio delle nuove attrazioni, un'ulteriore piscina con spiaggia "effervescente", idromassaggio, cascata d'acqua e fiume lento. Saranno, infine, realizzate ulteriori aree relax al fine di accogliere un numero maggiore di fruitori dell'acquapark.

- Incremento occupazionale:

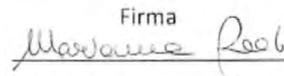
ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	N. ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
18,02	21,72	3,70

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Carrisiland s.a.s. di Carrisi Francesco & C. ha restituito un valore ammissibile delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali" per € 2.773.785,12, coincidente con l'investimento proposto.

Pertanto, si accerta per l'intero investimento la somma di **€ 2.773.785,12**, interamente riferita ad Attivi materiali.

Modugno, 09 aprile 2018

Il Valutatore
Marianna Raolil

Firma


Il Responsabile di commessa
Gianluca De Paola

Firma


Visto
Il Program Manager dell'Area
Sviluppo del sistema regionale e dei settori strategici
Donatella Toni



Allegato n. 1: elencazione della documentazione presentata

Puglia sviluppo



Progetto Definitivo PIA TURISMO

Carrisiland sas di Carrisi Francesco & C.

Allegato alla Relazione

Elencazione della documentazione prodotta dall'impresa Carrisiland sas di Carrisi Francesco & C. per il progetto definitivo

1. Sezione 1 – Proposta di progetto definitivo, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
2. Sezione 2 – Scheda tecnica e Relazione generale "Attivi Materiali", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
3. Sezione 4 – DSAN su Aiuti incompatibili, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
4. Sezione 5 – DSAN su conflitto di interessi, cumulabilità e premialità, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
5. Sezione n. 6 – DSAN su impegno occupazionale, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
6. Sezione 7 – Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "acquisto di immobili e fabbricati";
7. Sezione 9b – Elenco dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso;
8. Situazione contabile al 30/06/2017;
9. Visura catastale al 30/08/2017;
10. Autorità di Bacino - Parere di compatibilità ai sensi delle N.T.A. del PAI per gli interventi ricadenti in area classificata PG2 - prot. n. 1642 del 08/02/2017;
11. nota prot. n. 6018 del 08/05/2017 - Autorità di Bacino;
12. bilancio al 31/12/2016;
13. DSAN interventi integrativi salariali;
14. Perizia giurata in tribunale in data 02/08/2017 a firma del progettista Arch. P. Capoccia, attestante il rispetto edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso;
15. DSAN Libro Unico del Lavoro a firma del consulente del lavoro Sig. Pantaleone Turco;
16. n. 4 DSAN certificazione antimafia;
17. Elaborati grafici, come di seguito specificato:
 - tav. 1.1 - Inquadramento urbanistico;
 - tav. 1.2 – Inquadramento urbanistico;
 - tav. 2 – stato di fatto parco;
 - tav. 3 – stato di progetto parco;
 - tav. 4 – viste prospettiche scivoli - sezioni piscine;
 - tav. 5 – particolari vano tecnico, blocco bagni, fondazioni scivoli e piscina, impianto di filtraggio piscine;
 - tav. 6 - impianto idrico/elettrico;
 - tav. 7 – antincendio;
18. DSAN sostitutiva del certificato CCIAA con attestazione di vigenza a firma del legale rappresentante;
19. computo metrico del 02/08/2017, firmato digitalmente dal legale rappresentate e dal progettista incaricato;
20. preventivi;
21. Autocertificazione regime giuridico a firma del progettista incaricato Arch. P. Capoccia;
22. Sostenibilità Ambientale dell'iniziatica a firma del progettista incaricato Arch. P. Capoccia;
23. DSAN del 04/09/2017 su servizi di consulenza a firma del legale rappresentante.

Successivamente l'impresa ha inviato la seguente documentazione:

- ✓ con PEC del 31/10/2017, acquisita con prot. n. 10650/I del 03/11/2017:
- 24. DSAN del 30/10/2017 a firma del legale rappresentante relativa la prev. del fornitore degli acquascivoli;
- 25. nuovo preventivo relativo alla fornitura degli acquascivoli, aggiornato con il dettaglio degli investimenti proposti;
- ✓ con PEC del 01/12/2017, acquisita con prot. n. 11732/I del 04/12/2017:

sviluppo



ee
34

Progetto Definitivo PIA TURISMO

Carrisiland sas di Carrisi Francesco & C.

26. Descrizione degli elementi che giustificano il miglioramento dell'offerta turistica verso obiettivi di destagionalizzazione, con indicazione dei periodi di apertura delle differenti aree del parco – Relazione sulla destagionalizzazione, a firma del legale rappresentante;
27. quadro di riepilogo degli ingressi al parco tematico Carrisiland biennio 2016-2007, a firma del legale rappresentante;
28. Certificato di destinazione urbanistica prot. n. 522 del 20/01/2017 – Comune di Cellino San Marco – fg. n. 15 – p.lle n. 982 – 1124 – 1004;
29. tavole layout parco acquatico ante e post intervento;
30. copia del Libro Unico del Lavoro (periodo febbraio 2016 – gennaio 2017) e nuova DSAN Libro unico del 29/11/2017 a firma del consulente del lavoro Sig. Pantaleone Turco;
31. tav. 8 – esplicativo quantità;
32. Relazione giustificativa di scelta dei preventivi, datata 28/11/2017, firmata digitalmente dal legale rappresentante e dal progettista incaricato Arch. P. Capoccia;
- ✓ con PEC del 06/12/2017, acquisita con prot. n. 12009/I del 11/12/2017:
33. richiesta di proroga del termine di 150 giorni, per la produzione della documentazione di cui all'art. 11, comma 3 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015;
- ✓ con PEC del 18/12/2017, acquisita con nota prot. n. 12610/I del 27/12/2017:
34. copia della Determinazione del Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 181 del 01/12/2017 "Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA relativo all'ampliamento del Parco Acquatico esistente";
35. copia della lettera datata 13/12/2017 con cui la Banca Monte dei Paschi di Siena comunica all'impresa l'esito positivo della richiesta di finanziamento ipotecario;
- ✓ con PEC del 31/01/2018, acquisita con prot. n. 1073/I del 01/02/2018:
36. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 25/01/2018 di approvazione definitiva per l'ampliamento del parco acquatico esistente;
- ✓ con PEC del 16/02/2018, acquisita con prot. n. 1821/I del 20/02/2018:
37. copia del Provvedimento Unico Autorizzativo n. 02 del 15/02/2018 relativo alla realizzazione in ampliamento di un parco acquatico;
- ✓ con PEC del 08/03/2018, acquisita con prot. n. 2802/I del 13/03/2018:
38. lettera di accompagnamento a firma del legale rappresentante;
39. computo metrico esecutivo del 05/03/2018 firmato digitalmente dal progettista incaricato Arch. P. Capoccia;
40. dichiarazione del progettista incaricato, Arch. P. Capoccia di accompagnamento alle dichiarazioni dei tecnici Ing. M. Durbano e Ing. G. Predicatori;
41. DSAN del 27/02/2018 relativa alla congruità tra computo metrico e progetto, a firma del progettista delle strutture di fondazione e in elevazione, Ing. M. Durbano;
42. DSAN del 28/02/2018 relativa alla congruità del computo allegato delle quantità di calcestruzzo e di acciaio, a firma del progettista del vano tecnico, piscina e fiume lento Ing. G. Predicatori;
43. Tav. 9 - Particolari attacco a terra e roccia decorativa;
- ✓ con PEC del 28/03/2018, acquisita con prot. n. 3562/I di pari data:
44. attestazione della Banca Monte dei Paschi di Siena relativa alla circostanza per cui il mutuo è vincolato alla realizzazione del progetto di ampliamento del Parco Acquatico sito in Cellino San Marco presentato alla Regione Puglia con progetto definitivo (prot. YDX86E9);
45. verbale di assemblea dei soci del 10/03/2018, con cui i soci deliberano un apporto di nuovi mezzi propri destinati a riserva vincolata di patrimonio netto sino al completamento del progetto di ampliamento del parco acquatico candidato al PIA TURISMO;
- ✓ con PEC del 28/03/2018, acquisita con prot. n. 3609/I del 29/03/2018:
46. DSAN incremento occupazione a regime, firmata digitalmente dal legale rappresentante.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...35..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlinguer)



35

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2018, n. 857

Programma di monitoraggio EU 2018 nel settore fitosanitario ai sensi del Regolamento (UE) n. 652/2014 - Istituzione di nuovi capitoli di Entrata e di Spesa e variazione al Bilancio finanziario gestionale 2018 per l'iscrizione di risorse con vincolo di destinazione.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Agricoltura, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, e Foreste, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile, confermata dal Dirigente a.i. del Servizio Produzioni vivaistiche e controllo organismi nocivi e della Sezione Osservatorio Fitosanitario, riferisce quanto segue:

- la Direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell'8 maggio 2000 e s.m.i. concerne le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità;
- il Decreto Legislativo n. 214 del 19 agosto 2005 e successive modifiche e integrazioni: *"Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali"*, all'articolo 50, tra le funzioni attribuite alla struttura fitosanitaria regionale, prevede le competenze in materia di controllo e vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare la presenza di organismi nocivi anche attraverso l'esecuzione di analisi fitosanitarie specialistiche;
- il Regolamento (UE) n. 652/2014 fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale e, in particolare, all'art 19 prevede che la Commissione europea può concedere sovvenzioni agli Stati membri per la realizzazione di programmi di monitoraggio annuali o pluriennali nel settore fitosanitario, finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi;
- il territorio della Regione Puglia è interessato da diverse fitopatie causate dai cosiddetti "organismi da quarantena" e da altri organismi nocivi e in relazione alle caratteristiche biologiche dei suddetti organismi si è reso necessario porre in essere un piano di monitoraggio regionale intensivo degli organismi nocivi, per l'anno 2018, finalizzato all'individuazione su tutto il territorio regionale degli eventuali focolai e al fine di procedere con la massima celerità all'adozione delle idonee misure fitosanitarie;
- il Piano di monitoraggio della Regione Puglia rientra nel "Piano nazionale di monitoraggio 2018" presentato dall'Italia alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 652/2014;
- con nota prot. N. 0005220 del 14/02/2018 il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha comunicato che la Commissione Europea, con la Grant Decision n. SANTE/PH/2018/IT/SI2.774214 ha approvato il programma di monitoraggio nel settore fitosanitario presentato dall'Italia per l'anno 2018. L'importo totale considerato per il 2018 ammonta a 5.504.000,00 €, di cui il 50% pari a € 2.752.000,00, finanziato dalla UE.
- con la stessa Decisione la Commissione ha ripartito tra le varie Regioni interessate il budget complessivo disponibile, assegnando alla Puglia il contributo finanziario di euro 698.806,00, così come si evince dalle tabelle allegate alla stessa nota del Ministero e parte integrante del presente provvedimento;
- il contributo concesso sarà erogato, per il tramite del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che cofinanzia il programma al 50%, ed il relativo rimborso sarà effettuato a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio finanziario gestionale 2017/2019 per il programma di monitoraggio;

Rilevato che l'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118, come integrato dal D.Lgs. n. 126, dispone che ... *(omissis)*...*"nel corso dell'esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore... (omissis)*

Si propone di procedere alla variazione al Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2018 al fine di consentire la regolarizzazione contabile di nuove assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dell'Unione Europea e dello Stato con iscrizione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della somma complessiva di **€ 698.806,00**, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Apportare, in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2018, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 - 2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n.38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. le seguenti variazioni:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 64: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
07: Sezione Osservatorio Fitosanitario

PARTE ENTRATA

Entrate Ricorrenti

Istituire i seguenti nuovi capitoli (CNI) così denominati:

- 1) "Assegnazione fondi per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario - Reg. (UE)n. 652/2014. - Quota di cofinanziamento a carico della U.E."
 - Codifica piano dei conti finanziario: **E. 2.01.05.01.999** - Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea Cod. UE:2 Altre entrate - Debitore: Unione europea
 - **Variazione E. F. 2018; + € 349.403,00**
- 2) "Assegnazione fondi per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario - Reg. (UE) n. 652/2014. - Quota di cofinanziamento a carico dello Stato" -
 - Codifica piano dei conti finanziario: **E. 2.01.01.01.001** - Trasferimenti correnti da Ministeri - Cod. UE:2 Altre entrate - Debitore: Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
 - **Variazione E. F. 2018; + € 349.403,00**

La somma di cui sopra risulta assegnata alla Regione Puglia con Decisione della Commissione Europea n. SANTE/PH/2018/IT/SI2.774214, comunicata alla Regione con nota prot. N. 0005220 del 14/02/2018 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali che cofinanzia al 50% il programma di monitoraggio e che si allega in copia per farne parte integrante.

PARTE SPESA

Spese ricorrenti

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE**

Istituire i seguenti nuovi capitoli (CNI) così denominati:

- 1) "Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario - Reg. (UE)n. 652/2014. Quota UE - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni centrali"
 - Codifica piano dei conti finanziario: **1.04.01.01** - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni centrali;
 - **Variazione E. F. 2018: + € 100.000,00**
- 2) "Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario - Reg. (UE) n. 652/2014. Quota UE - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali"
 - Codifica piano dei conti finanziario: **1.04.01.02** - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali;
 - **Variazione E. F. 2018: + € 100.000,00**
- 3) "Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario - Reg. (UE) n. 652/2014. Quota UE - Trasferimenti correnti ad altre imprese"
 - Codifica piano dei conti finanziario: **1.04.03.99** - Trasferimenti correnti ad Altre imprese;
 - **Variazione E. F. 2018; + € 100.000,00**
- 4) "Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario - Reg. (UE) n. 652/2014." Quota UE - Trasferimenti correnti al resto del mondo
 - Codifica piano dei conti finanziario: **1.04.05.04** - Trasferimenti correnti al resto del mondo;
 - **Variazione E. F. 2018: + € 49.403,00**
- 5) "Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario - Reg. (UE)n. 652/2014. Quota Stato - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni centrali"
 - Codifica piano dei conti finanziario: **1.04.01.01** - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni centrali;
 - **Variazione E. F. 2018: + € 100.000,00**
- 6) "Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario - Reg. (UE) n. 652/2014. Quota Stato - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali"
 - Codifica piano dei conti finanziario: **1.04.01.02** - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali;
 - **Variazione E. F. 2018: + € 100.000,00**
- 7) "Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario - Reg. (UE)n. 652/2014. Quota Stato - Trasferimenti correnti ad altre imprese"
 - Codifica piano dei conti finanziario: **1.04.03.99** - Trasferimenti correnti ad Altre imprese;
 - **Variazione E. F. 2018: + € 100.000,00**
- 8) "Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario - Reg. (UE) n. 652/2014." Quota Stato -Trasferimenti correnti al resto del mondo
 - Codifica piano dei conti finanziario: **1.04.05.04** - Trasferimenti correnti al resto del mondo;
 - **Variazione E.F. 2018: + € 49.403,00**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 68/2017 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465, 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

All'accertamento di entrata e all'impegno di spesa sui pertinenti capitoli, che avverrà nel corrente esercizio finanziario, provvedere il dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario mediante specifico atto, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6 - lett. c) - "contributi e rendicontazione" del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Leonardo Di Gioia, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale, ai sensi della LR. n. 7/1997, art. 4, lett. d).

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di autorizzare la variazione amministrativa al bilancio di previsione vincolato per l'esercizio finanziario 2018 per un totale complessivo di € 698.806,00, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di dare atto che le somme oggetto della variazione sono state assegnate alla Regione dalla Commissione Europea con la Grant Decision n. SANTE/PH/ 2018/IT/SI2.774214 per il cofinanziamento del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario presentato per l'anno 2018 ai sensi del Regolamento (CE) 652/2014, così come comunicato con nota prot. N. 0005220 del 14/02/2018 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali che si allega in copia al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di dare atto, altresì, che il contributo concesso sarà erogato per il tramite del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali che cofinanzia il programma al 50%, ed il relativo rimborso sarà effettuato a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione;
- di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente alla approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale dell'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V - Servizio fitosanitario centrale



REGIONE PUGLIA

Prot. AOO_181/16.02.2018 n° 1190

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 3..... FOGLI
Il Dirigente di Sezione
Roma,

Ai CREA

Consiglio per la Ricerca in
agricoltura e l'Analisi
dell'economia Agraria
(direttoregenerale@crea.gov.it)

CREA-DC

Centro di ricerca per la Difesa e
Certificazione

(piofederico.roversis@crea.gov.it)
(francesco.faggioli@crea.gov.it)
(dc@crea.gov.it)

**Ai Servizi Fitosanitari Regionali
LORO SEDI**

Oggetto: GRANT DECISION 2018 Decision Number SANTE/PH/ 2018/IT/SI2.774214
Programma di monitoraggio 2018

./.

Si fa riferimento ai Programmi di monitoraggio nazionali nel settore fitosanitario cofinanziati dall'Unione europea ai sensi degli articoli 19-24 del Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15 maggio 2014.

Al riguardo si comunica che, con la Decisione di finanziamento (Grant decision) SANTE/PH/ 2018/IT/SI2.774214, di cui si allega copia, la Commissione ha approvato il programma di monitoraggio presentato dall'Italia per l'anno 2018. L'importo totale considerato per il 2018 ammonta a 5.504.000,00 €, di cui 2.752.000,00 €, pari al 50%, finanziato dall'Ue.

Come è noto, le Regioni che hanno preso parte al programma dovranno svolgere le attività di monitoraggio previste sulla base di quanto riportato nelle tabelle finanziarie trasmesse alla Commissione europea e allegate alla presente nota.

A conclusione delle attività di monitoraggio, entro il 30 aprile 2019 dovrà essere trasmessa alla Commissione una relazione tecnica e finanziaria delle attività effettuate e la relativa richiesta di pagamento sulla base dei giustificativi di spesa presentati. Inoltre, è prevista un'ulteriore relazione finanziaria intermedia entro il 31 agosto 2018.

Come concordato in sede di Comitato Fitosanitario Nazionale, il Consiglio per la Ricerca e l'analisi dell'Economia agraria CREA, è stato identificato come soggetto gestore dei Programmi

LC : GRANT DECISION _2018_

GG DISR - DISR 05 - PROT. USCITA N.0005210 DEL 19/06/2018



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V - Servizio fitosanitario centrale

di monitoraggio cofinanziati dall'Ue, per quanto attiene le attività di rendicontazione tecnica e finanziaria previste dal progetto.

Si fa presente, inoltre, che verrà fatta richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per avvalersi, attraverso il Fondo di rotazione, della copertura dello Stato per la quota parte nazionale degli interventi cofinanziati dai fondi europei. Pertanto, l'intero importo sostenuto dalle Regioni per l'attuazione del programma sarà rimborsato a conclusione delle attività.

Il CREA verserà gli importi spettanti ai Servizi fitosanitari regionali sugli appositi capitoli di spesa già istituiti in ciascuna Regione.

Ciò stante, si ritiene necessario che codesti Servizi fitosanitari rendano operativo il programma di monitoraggio presso la propria regione, prevedendo altresì un'adeguata registrazione delle attività svolte ai fini della rendicontazione tecnica e finanziaria del progetto.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FITOSANITARIO CENTRALE
Bruno Caio Faraglia

IL DIRETTORE GENERALE
Emilio Gatto

	Totale attività monitoraggio		7% Flat rate	Totale Progetto		50 % EU finanziato
Categoria A						
Totale da schede Regioni	€	883.817,96	€	61.867,26	€	945.685,22
Totale Application	€	883.295,80	€	61.830,71	€	945.126,51
Totale Progetto finanziato	€		€		€	473.000,00
Categoria B						
Totale da schede Regioni	€	2.579.621,48	€	180.573,50	€	2.760.194,98
Totale Application	€	2.579.308,12	€	180.551,57	€	2.759.859,69
Totale Progetto finanziato	€		€		€	1.380.000,00
Categoria C						
Totale da schede Regioni	€	1.162.309,08	€	81.361,64	€	1.243.670,72
Totale Application	€	1.162.274,25	€	81.359,20	€	1.243.633,45
Totale Progetto finanziato	€		€		€	622.000,00
Categoria D						
Totale da schede Regioni	€	517.010,97	€	36.190,77	€	553.201,74
Totale Application	€	516.436,99	€	36.150,59	€	552.587,58
Totale Progetto finanziato	€		€		€	277.000,00
Totale						
Totale da schede Regioni	€	5.142.759,49	€	359.993,16	€	5.502.752,65
Totale Application	€	5.141.315,16	€	359.892,07	€	5.501.207,23
Totale Progetto finanziato	€		€		€	2.752.000,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera della Giunta Regionale OSF/DEL/2018/7000

IL PRESENTE ALLEGATO E/1
FOGLI

Il Dirigente di Sezione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	698.806,00		
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00		
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	698.806,00		
TOTALE MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	698.806,00		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00	
Totale Programma	3	Altri fondi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	698.806,00	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	698.806,00	0,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	1	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	698.806,00		
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	698.806,00		
TITOLO	4	Entrate in conto capitale				
Tipologia	2	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00		
Tipologia	3	Altri trasferimenti in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00		
TOTALE TITOLO	4	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	698.806,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	698.806,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2018, n. 859

Patto per la Puglia FSC 2014-2020 - Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale. Secondo stanziamento risorse anno 2018 - Intervento: "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale – il sistema della musica in puglia" – Biennio 2018-2019. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario istruttore, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- La Legge di Stabilità n.190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1 comma 703 ha stabilito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con deliberazione n. 667 del 16 maggio 2016 la Giunta Regionale ha individuato e approvato un elenco di interventi relativi al "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio;
- In data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia, il "Patto per la Puglia" la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in € 2.071.500.000;
- con delibera n. 545 dell'11 aprile 2017 e successiva delibera n. 984/2017 di rimodulazione, la Giunta regionale prendendo atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi allegato al medesimo, ha apportato la necessaria variazione al bilancio per assicurare lo stanziamento delle maggiori entrate a valere sulle risorse FSC 2014-2020 al netto degli importi già stanziati con Deliberazioni di Giunta regionale specifiche, nonché degli importi relativi ai progetti di completamento del PO FESR 2007-2013;
- con la medesima delibera la Giunta ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto; in particolare, il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato individuato come responsabile, tra le altre, delle seguenti Azioni del Patto:

AREA TEMATICA FSC 2014-2020	AZIONE PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	DOTAZIONE originaria
Turismo, cultura e valorizzazione risorse naturali	Interventi per la tutela e valorizzazione dei Beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale	€ 45.000.000,00

- con deliberazione n. 2141/2016, la Giunta regionale ha adottato la scheda di Azione di "Valorizzazione della Cultura e della creatività territoriale" per l'anno 2017, di cui al fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020, per un totale di € 3.500.000,00. Detto finanziamento è stato oggetto di integrazione per attività aggiuntive con l'importo di € 1.350.000,00, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. n. 1341 dell'08/08/2017 determinando un'assegnazione complessiva di €4.850.000,00;
- con Deliberazione n. 203 del 21/02/2017 la Giunta regionale ha individuato il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio per le Arti e la Cultura, quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'attuazione ed implementazione delle Azioni di valorizzazione della cultura e della creatività territoriale, anno 2017;

- con Deliberazione n. 2192 del 12 dicembre 2017, la Giunta regionale ha approvato la realizzazione delle attività definite nella scheda "VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITÀ TERRITORIALE - IL SISTEMA DELLA MUSICA IN PUGLIA PER IL BIENNIO 2018-2019" individuando il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, quale soggetto con cui procedere alla stipula di un Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda stessa. Contestualmente ha approvato lo schema di accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il TPP, autorizzando il dirigente della Sezione Economia della Cultura alla sua adozione;
- Il comitato di attuazione, riunitosi in data 29.01.2018 a seguito di convocazione con nota prot. n. AOO_004/00001S9, ha approvato il Progetto di attuazione, come da verbale n. 4 agli atti dell'ufficio;
- con Deliberazione n. 422 del 20/03/2018, la Giunta regionale ha:
 - preso atto di quanto definito nell'ambito del Comitato di Attuazione in merito agli interventi da avviare sul progetto "*Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale - il sistema della musica in Puglia 2018*";
 - finanziato tali interventi con le risorse assegnate con DGR n. 545/2017 sul Patto per la Puglia - *Area di Intervento - Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali*, con un importo pari ad € 1.700.000,00, apportando le variazioni al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 approvati con DGR n. 38 del 18/01/2018, previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
 - autorizzato il dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa;
- in data 04/04/2018 è stato sottoscritto l'accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura;
- con atto dirigenziale n. 203 del 26/04/2018 si è provveduto ad impegnare l'importo di € 1.700.000,00 quale primo step per gli interventi da avviare nell'ambito del medesimo progetto, a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014/2020 - Area di Intervento IV - "*Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali*".

PRESO ATTO CHE:

- il comitato di attuazione, riunitosi in data 14/05/2018 a seguito della convocazione con nota del Direttore del Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio prot. n. AOO_004/0000850, ha approvato l'importo di € 2.100.000,00, quale II° step per il prosieguo degli interventi avviati nell'ambito del progetto "*Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale - il sistema della musica in Puglia 2018*", come da verbale n 5 del 14/05/2018 agli atti;
- nel corso dell'e.f. 2016 non sono state accertate e impegnate tutte le risorse stanziare con DGR n. 2141/2016 per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate;
- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa relativi al fondo FSC 2014-2020 che vanno, tuttavia, re-iscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità negli e.f. 2018-2020, per un importo pari a € 2.100.000,00.

VISTI:

- la L.R. n. 67 del 29/12/2017 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)";
- la L.R. n. 68 del 29/12/2017 " Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

RILEVATO CHE:

- Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011, reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- L'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato da D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate.

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale di:

- prendere atto di quanto definito nel Comitato di attuazione tenutosi in data 14 maggio 2018 in merito agli interventi da avviare sul progetto "VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITÀ TERRITORIALE - IL SISTEMA DELLA MUSICA IN PUGLIA" 2018;
- finanziare, per gli effetti di cui al punto precedente, tali interventi con le risorse assegnate con DGR n. 545/2017 sul Patto per la Puglia - Area di Intervento - Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, con un importo pari ad € 2.100.000,00, quale II° step per il prosieguo degli interventi avviati nell'ambito del summenzionato progetto, come da verbale n. 5 del 14/05/ 2018 agli atti,
- apportare la variazione, così come espressamente riportata nella sezione della copertura finanziaria, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- autorizzare il dirigente della Sezione Economia della Cultura, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria pari a € 2.100.000,00 a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali";
- approvare l'Allegato E/1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio;
- incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla LR n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta variazione in parte entrata e in parte spesa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020, del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett.C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

BILANCIO VINCOLATO**Parte 1^ - Entrata - DGR n. 545 del 11/04/2017****Entrata ricorrente**

CRA	capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	COD. UE	Variazione bilancio di previsione anno 2018 Competenza e Cassa
62.06	4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.2.01	E.4.02.01.01.001	2 –altre entrate	+2.100.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte II^ - Spesa

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti	Variazione competenza e cassa e.f. 2018
63.02	503004	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020 - AREA DI INTERVENTO - TURISMO, CULTURA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE PARTECIPATE	5.3.2	02	U.2.03.03.02.000	+ € 2.100.000,00

All'accertamento per il 2018 e pluriennale dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Economia della Cultura in qualità di Responsabile delle Azioni del Patto "Interventi per la tutela e valorizzazione dei Beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale", contestualmente al provvedimento di impegno, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, per l'importo di € 2.100.000,00.

L'Assessore, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di prendere atto** e di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di prendere atto** di quanto definito nell'ambito del Comitato di Attuazione, di cui all'Accordo di Cooperazione, tenutosi in data 14 maggio 2018, in merito agli interventi da avviare sul progetto *"Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale - il sistema della musica in puglia 2018"*;
- **di finanziare**, per gli effetti di cui al punto precedente, tali interventi con ulteriori risorse assegnate con DGR n. 545/2017 sul Patto per la Puglia - Area di Intervento - Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, per un importo pari ad € 2.100.000,00, quale II° step per il prosieguo degli interventi avviati nell'ambito del summenzionato progetto, come da verbale n. 5 del 14/05/2018, agli atti;
- **di apportare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- **di autorizzare** il dirigente della Sezione Economia della Cultura, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria pari a € 2.100.000,00 a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali";
- **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ACS/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Programma	3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali				
Titolo	2 Spese in Conto Capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			2.100.000,00		2.100.000,00
Totale Programma	3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.100.000,00		2.100.000,00
TOTALE MISSIONE	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.100.000,00		2.100.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	2.100.000,00 2.100.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2018, n. 860

Variatione al Bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di politiche abitative.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Piscichio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dal Dirigente della Sezione medesima, riferisce:

- **VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni Integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- **VISTI** l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- **VISTA** la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- **VISTA** la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- **VISTA** la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
- **VISTA** la D.G.R. n. 357 del 13/03/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017 e di attribuzione della somma complessiva di **€ 5.884.047,27** all'Assessorato alla Pianificazione Territoriale;
- **VISTA** la nota n. prot. AOO_009/24/04/2018 n. 2731 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio con la quale lo spazio finanziario di € 5.884.047,27 attribuito all'Assessorato alla Pianificazione Territoriale è stato ripartito tra le Sezioni; alla Sezione Politiche Abitative è stata attribuita la somma complessiva di **€ 4.375.526,07**;
- **VISTA** la nota prot. AOO_080/02/05/2018 n. 0001433 della Sezione Politiche Abitative con la quale, in attuazione delle succitate D.G.R. N.357/2018 e nota del Direttore del Dipartimento, è stato disposto il riparto della somma complessiva assegnata alla Sezione pari ad € 4.375.526,07 con l'indicazione dei relativi capitoli di spesa, di cui **€ 1.271.697,53** al Capitolo di spesa 411022 "Contributi Concessi per l'attuazione del Programma di Riqualificazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile - Decreto Ministero Infrastrutture del 26/03/2008 (G.U. N. 115/2008)";

Al fine di soddisfare le richieste di erogazione avanzate dai soggetti ammessi a finanziamento per la realizzazione degli interventi rientranti nel "PRUACS - Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" di cui al D.M. 26/03/2008 si ritiene necessario:

- applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di **€ 1.271.697,53**, rivenienti dal Cap. 411022 collegato al capitolo di entrata 2057015 (ex economie vincolate da residui di stanziamento anno 2008);
- inserire in bilancio detta somma di **€ 1.271.697,53**, in termini di competenza e cassa, sul capitolo 411022/2018;
- apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n.E/1 del D.Lgs n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato per l'importo di **€ 1.271.697,53**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, iscrizione in termini di competenza e cassa sul Capitolo 411022 del bilancio di previsione 2018.

BILANCIO VINCOLATO**VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA**

C.R.A.	CAPITOLO		M.P.T	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2018	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 1.271.697,53	
65.11	411022	Contributi Concessi per l'attuazione del Programma di Riqualificazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile - Decreto Ministero Infrastrutture del 26/03/2008 (G.U. N. 115/2008)	8.2.2	2.03.01.02	+ € 1.271.697,53	+ 1.271.697,53
66.03	1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa (Art.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.01.01		- € 1.271,697,53

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € **1.271.697,53** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla DGR n. 357/2018.

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto k)

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
 - Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione che precede;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con LR. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n.118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla D.G.R. n. 357/2018;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. delibera del ... Organo ... del ...n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti				
Programma	1	Fondi di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.271.697,53	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1	Fondi di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.271.697,53	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.271.697,53	0,00 0,00 0,00
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.271.697,53 € 1.271.697,53	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.271.697,53 € 1.271.697,53	
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.271.697,53 € 1.271.697,53	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.271.697,53 € 1.271.697,53	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.271.697,53 € 1.271.697,53	0,00 0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione Avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione Avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.271.697,53	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	0	Applicazione Avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.271.697,53	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.271.697,53	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.271.697,53	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.01 FACCIATA
IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE
Dott. Ing. Luigia BRIZZI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2018, n. 862

Applicazione avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014. Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018.

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, Dott.ssa Francesca Zampano, riferisce quanto segue:

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

VISTA la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale;

PREMESSO CHE

- Con DGR 357/2018 la Giunta regionale ha adottato il primo provvedimento dell'annualità 2018 per l'utilizzo degli spazi finanziari per le spese indifferibili e urgenti nell'ambito di quanto consentito ai sensi dell'art. 1 co. 463 e segg. della l.n. 232/2016;
- con la suddetta DGR 357/2018 la Giunta Regionale ha attribuito spazi finanziari per € 26.913.771,72 alle strutture dell'Assessorato al Welfare e ha disposto che ciascun direttore di Dipartimento provveda con propria determinazione dirigenziale ad attribuire gli spazi alle strutture tecniche dell'Assessorato al Welfare;
- in seguito alla ricognizione del fabbisogno finanziario derivante dalle spese indifferibili e urgenti effettuata dalla dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, con D.D. n.4 del 26/03/2018, il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, attribuisce alla Sezione Promozione della Salute lo spazio finanziario totale di €1.413.771,72 e una disponibilità sul capitolo 781033 pari a €100.000,00.

CONSIDERATO che

- Con DGR 1878 del 17/11/2017, si è provveduto ad approvare il programma dell'Intesa Famiglia 2017 per la cui realizzazione sono state definite due linee di intervento che vanno nella direzione della continuità al Centro Servizi Famiglie gestito dal Comune di Bari; e nel dare avvio a un'attività di sensibilizzazione sulla natalità e sulle responsabilità genitoriali, che veda coinvolte e protagoniste le associazioni familiari di secondo livello.
- Per questa seconda attività le risorse allocate sono pari a €100.000,00 da destinare a un'azione di sostegno genitoriale pensata e svolta attraverso una pratica teorico-laboratoriale, con metodologia di ricerca-azione, narrativa, dialogica e di mutuo-aiuto atta a favorire processi di consapevolezza e responsabilizzazione dell'essere identitario e relazionale. L'azione educativa progettuale è rivolta alle famiglie, alle giovani coppie e ai nuclei familiari neo-costituiti del territorio regionale pugliese.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si propone alla Giunta di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, formatosi nel 2017 per un importo pari a €100.000,00 a valere sul cap. 781033.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato*, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, formatosi nel 2017 sul capitolo di spesa 781033, collegato al capitolo di entrata 2037206.

L'Avanzo applicato è destinato alla VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO

Struttura regionale titolare del Centro di responsabilità amministrativa: 61

Sezione Promozione della Salute e del Benessere: 04

VARIAZIONE DI BILANCIO

CAPITOLO DI SPESA	Missione, Programma, Titolo	P.D.C.F.	Esercizio Finanziario 2018	
			Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO			+100.000,00	0,00
1110020 Fondo riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1.	1.10.1.1.	0,00	- €.100.000,00
781033 Spese per l'attivazione di interventi, iniziative e azioni a favore delle famiglie di cui all'art. 1, co1250 1251, lett.B) e C) della L296/2006	12.5.1.	1.04.4.01	€.100.000,00	+ €.100.000,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata, in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017), dalla D.D. n.4 del 26/03/2018 del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere e dello Sport per tutti.

All'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione promozione della Salute e del Benessere.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggero, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della L.R. Puglia n. 7/1997, art. 4 comma 4, lett. d).

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA***Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:***

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di applicare l'*Avanzo di Amministrazione Vincolato*, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di prendere atto che l'attribuzione dello spazio finanziario è stata autorizzata con D.D. 5 del 26/03/2018 del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



Allegato n. 8/1
al D.L.g. 11/8/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../.....
n. protocollo
Rif. Proposta di delibera

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DI BILANCIO N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA SUBBILANCIA OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE Programma Titolo	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 5 Interventi per le famiglie 1 Spese correnti	residui presunti	€ 100.000,00		
		previsione di competenza	€ 100.000,00		
Totale Programma	5 Interventi per le famiglie	residui presunti	€ 100.000,00		
		previsione di competenza	€ 100.000,00		
TOTALE MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti	€ 100.000,00		
		previsione di competenza	€ 100.000,00		
MISSIONE Programma Titolo	20 Fondi e accantonamenti - Programma 1 Fondo di riserva 1 Spese correnti	residui presunti		€ 100.000,00	
		previsione di competenza		€ 100.000,00	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti		€ 100.000,00	
		previsione di competenza		€ 100.000,00	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti		€ 100.000,00	
		previsione di competenza		€ 100.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				€ 100.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				€ 100.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DI BILANCIO N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA SUBBILANCIA OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO Tipologia	0 Applicazione avanzo vincolato 0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti			
		previsione di competenza	€ 100.000,00		
TOTALE TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti	€ 100.000,00		
		previsione di competenza		€ 100.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti		€ 100.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		previsione di competenza		€ 100.000,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2018, n. 903

Servizi di Trasporto Pubblico Regionale Locale: linee di indirizzo agli Enti Locali per l'adozione di misure di emergenza ex art. 5, co. 5 Reg. (CE) 1370/2007 volte ad evitare l'interruzione del servizio nelle more dell'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione del nuovo soggetto affidatario.

L'Assessore ai Trasporti, dott. Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- ad oggi, la soddisfazione dei bisogni di mobilità espressi sul territorio regionale della Puglia è garantita anche attraverso l'erogazione, in conformità alla L.R. n. 18/2002, da parte delle autorità competenti di livello regionale e locale, di servizi di trasporto pubblico operanti su una molteplicità di reti di trasporto per le quali sono in atto attività di razionalizzazione e riprogrammazione utili ad efficientare la spesa pubblica che concorre alla copertura dei costi del servizio;
- l'operatività dei servizi è garantita, in larga parte, da piccole e medie imprese operanti nel settore del trasporto pubblico locale, talvolta riunitesi in società consortili, individuate a seguito di procedure competitive esperite nel corso del biennio 2004/2005; in talune altre realtà cittadine, tra cui i capoluoghi di provincia, l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico è garantito attraverso la formula dell'*in-house providing*;
- il vincolo legislativo, contenuto nell'art. 3-bis, del decreto legge n. 138/2011 (convertito con legge n. 148/2011), recepito, *ratione materiae*, nell'art. 2 della legge regionale n. 24/2012, impone l'esercizio e l'organizzazione unitaria dei servizi di trasporto pubblico locale secondo Ambiti Territoriali Ottimali;
- l'impulso alla unitaria razionalizzazione delle reti ed al conseguente efficientamento dei servizi di trasporto pubblico automobilistico è parte della complessiva attività di revisione ed ammodernamento della governance del settore, che la Regione Puglia ha avviato sin dall'approvazione della citata L.R. n. 24/2012, identificando l'estensione degli Ambiti Territoriali Ottimali in quella provinciale per ciò che attiene ai servizi di trasporto pubblico locale espletati con modalità automobilistica;
- attraverso la deliberazione di Giunta Regionale n. 598/2016, di approvazione del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti, nonché del Piano Triennale dei Servizi 2015-2017, sono stati forniti, in linea con le statuizioni del D.Lgs. n. 422/1997, i principi guida della pianificazione e della programmazione, a livello regionale, utili a concretizzare il predetto ammodernamento della governance con il fine di fornire idonei indirizzi per l'efficace, efficiente ed economico esercizio delle reti di trasporto pubblico afferenti agli Ambiti Territoriali Ottimali;
- in particolare, il Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico regionale e locale 2015-2017, confermando l'estensione degli Ambiti Territoriali Ottimali identificati nella L.R. n. 24/2012, definisce il contesto di riferimento di ogni singolo Ambito pugliese nell'ambito dei quali saranno riorganizzati e, conseguentemente, eserciti, i servizi di trasporto pubblico locale;
- lo stesso Piano Triennale dei Servizi riscontra l'attuale assetto delle reti di trasporto pubblico locale automobilistico caratterizzato da una molteplicità di reti e servizi di trasporto eserciti da più operatori sulla base di contratti di servizio in scadenza alla data del prossimo 30.06.2018;
- in tale quadro si colloca l'espletamento degli adempimenti prodromici a dare corso alle procedure di affidamento che, in attuazione del processo di riorganizzazione del trasporto pubblico regionale e locale previsto dal Piano Triennale dei Servizi 2015-2017, gli Ambiti Territoriali Ottimali sono tenuti ad attivare al fine di adeguare la gestione e l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico agli indirizzi regionali, nonché alle disposizioni normative e regolatorie vigenti in materia;

preso atto che:

- tra detti adempimenti prodromici, assume particolare rilevanza l'approvazione dei Piani di Bacino territoriali del trasporto pubblico locale redatti a cura degli Ambiti Territoriali Ottimali, in adempimento

alla L.R. n. 18/2002, nonché nel rispetto delle linee guida approvate con la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 598/2016;

- a tal fine, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 326/2017, la Regione Puglia, in considerazione dell'esigenza degli Ambiti Territoriali Ottimali di dotarsi di idoneo supporto tecnico specialistico per l'espletamento delle suddette attività e considerato che tali incombeni discendevano da un articolato processo di devoluzione delle competenze, anche originariamente attribuite alla medesima Regione (avviato con la L.R. n. 24/2012), ha stanziato una somma a titolo di contributo, erogabile a favore di ciascuna delle sei Province regionali che ne facesse specifica richiesta, nell'ambito delle spese sostenute per redigere e/o aggiornare il Piano di Bacino relativo al proprio ATO;
- la definizione dei Piani di Bacino territoriali si configura come adempimento prodromico e ineludibile per la nuova determinazione dei servizi minimi del trasporto pubblico regionale e locale, necessaria al fine di attivare le procedure di affidamento che gli Ambiti Territoriali Ottimali sono tenuti ad espletare;

dato atto che:

- in data 21.12.2016 con Deliberazione di giunta n. 2153 la Regione Puglia ha approvato e successivamente siglato il "protocollo di intesa" con L'Agenzia Regionale per la Mobilità della Regione Puglia (oggi ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio), al fine di acquisire assistenza tecnico-specialistica ingegneristica, legale ed economico finanziaria finalizzata a garantire l'idoneo supporto alla definizione della documentazione di gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale degli Ambiti Territoriali Ottimali in conformità alle misure regolatorie dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, deliberazione n. 49/2015 e definire, di conseguenza, gli adeguati livelli di servizio qualitativamente e quantitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini, definiti tenendo conto dell'integrazione tra le reti di trasporto, del pendolarismo scolastico e lavorativo, della fruibilità dei servizi (amministrativi, socio sanitari e culturali) da parte degli utenti, nonché delle esigenze di riduzione della congestione e dell'inquinamento;
- in data 23.12.2016 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S250 del 28.12.2016 - 461635-2016-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano di competenza dell'ATO regionale Puglia;
- in data 23.12.2016 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S250 del 28.12.2016 - 461636-2016-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio degli auto servizi di trasporto pubblico locale automobilistico urbano ed extraurbano di competenza dell'ATO Città Metropolitana di Bari;
- in data 28.12.2016 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S252 del 30.12.2016 - 464991-2016-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano di competenza dell'ATO Provinciale BAT;
- in data 26.01.2017 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S20 del 28.01.2017 - 34097-2017-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico urbano ed extraurbano di competenza dell'ATO Provincia di Lecce;
- in data 27.01.2017 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S22 del 01.02.2017 - 38152-2017-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi del trasporto pubblico locale automobilistico urbano ed extraurbano di competenza dell'ATO Provincia di Brindisi;
- in data 27.01.2017 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S22 del 01.02.2017 - 38434-2017-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano di competenza dell'ATO Provincia di Taranto, successivamente rettificato con pubblicazione su GU/S S44 del 03.03.2017- 81179-2017-IT;

- in data 29.12.2016 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S253 del 31.12.2016 - 466414-2016-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico urbano ed extraurbano di competenza dell'ATO Provincia di Foggia, successivamente rettificato con pubblicazione su GU/S S32 del 15.02.2017 - 58463-2017-IT;
- in data 11.04.2018 la Regione Puglia ha sottoscritto con il Dipartimento di Ingegneria Informatica, automatica e gestionale (DIAG) dell'Università la Sapienza di Roma, un Contratto di Ricerca per dotarsi di una metodologia standardizzata finalizzata alla quantificazione dei costi standard del Trasporto Pubblico Locale automobilistico extraurbano ed urbano dei diversi Ambiti regionali;
- allo stato, anche in ragione della complessità dell'articolato processo di devoluzione delle competenze oggi poste in capo agli Ambiti Territoriali Ottimali, l'iter di formale approvazione dei Piani di Bacino Territoriali di competenza degli ATO, seppur avviato, non risulta ancora concluso;
- la Provincia di Foggia con nota prot. 25875 del 26.04.2018 ha indetto e convocato la conferenza di servizi, regolata ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 5, comma 3 della L.R. n. 18/2002 per l'esame della proposta di "aggiornamento del Piano di Bacino del trasporto Pubblico Locale della Provincia di Foggia";
- la Provincia di Lecce con nota prot. 25174 del 30.04.2018 ha indetto e convocato la conferenza di servizi, regolata ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 5, comma 3 della L.R. n. 18/2002 per l'esame della proposta di "aggiornamento del Piano di Bacino del trasporto Pubblico Locale della Provincia di Lecce";
- la Città Metropolitana di Bari con nota prot. 56198 del 03.05.2018 ha indetto e convocato la conferenza di servizi, regolata ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 5, comma 3 della L.R. n. 18/2002 per l'esame della proposta di "aggiornamento del Piano di Bacino del trasporto Pubblico Locale della Città Metropolitana di Bari";
- la Provincia BAT con nota prot. 16009 del 27.04.2018 ha indetto e convocato la conferenza di servizi, regolata ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 5, comma 3 della L.R. n. 18/2002 per l'esame della proposta di "aggiornamento del Piano di Bacino del trasporto Pubblico Locale della Provincia BAT";
- la Provincia di Taranto con nota prot. 15363 del 15.05.2018 ha comunicato che il giorno 28.05.2018 sarà indetta e convocata la conferenza di servizi, regolata ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 5, comma 3 della L.R. n. 18/2002 per l'esame della proposta di "aggiornamento del Piano di Bacino del trasporto Pubblico Locale della Provincia di Taranto";
- la Provincia di Brindisi ha avviato con l'Università degli studi di Napoli Federico II la redazione della proposta di Piano di Bacino da sottoporre alla successiva conferenza di servizi, regolata ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 5, comma 3 della L.R. n. 18/2002";
- nelle more della definizione del suddetto *iter*, non è possibile dare corso agli ulteriori adempimenti finalizzati all'attivazione delle procedure di affidamento volte all'individuazione dei nuovi soggetti gestori del trasporto pubblico locale e regionale automobilistico;
- la prossima scadenza del 30.06.2018, per la quasi totalità dei contratti di servizio ad oggi in essere, rischia di determinare l'interruzione del servizio di trasporto pubblico locale e regionale automobilistico, non essendo la stessa compatibile con le tempistiche necessarie all'attivazione ed all'espletamento delle procedure di affidamento predette;

considerato che;

- la disciplina nazionale e regionale sulle modalità di affidamento dei servizi di trasporto pubblico dei passeggeri su strada risulta direttamente integrata dalle previsioni di cui al Regolamento comunitario n. 1370/2007 e s.m.i. ("*Regolamento comunitario*");
- come emerge chiaramente dal Considerando n. 24 del Regolamento comunitario, qualora si verifichi il rischio di interruzione della fornitura di tali servizi, le autorità competenti devono poter adottare misure di emergenza a breve termine in attesa dell'aggiudicazione di un nuovo contratto di servizio pubblico che sia conforme a tutte le condizioni in materia di aggiudicazione stabilite dal Regolamento medesimo;
- in coerenza con le necessità di tutela del superiore interesse pubblico sottese alla previsione della possibilità di adottare le predette misure di emergenza, il Considerando n. 29 dispensa le autorità

- competenti, nell'ipotesi del ricorso a tale istituto, dal rispetto dell'adozione delle puntuali misure di pubblicità dell'intenzione di aggiudicare un contratto di servizio pubblico che le stesse sono normalmente tenute ad adottare ai sensi dell'art. 7 del Regolamento comunitario;
- in attuazione dei citati Considerando, l'art. 5, co. 5 del Regolamento comunitario, a tutela dell'interesse pubblico, disciplina la possibilità, per ciascuna autorità competente, di adottare provvedimenti di emergenza nel caso in cui si verifichi l'interruzione del servizio pubblico o anche solo nell'ipotesi in cui si profili il rischio del verificarsi di tale circostanza;
 - la disposizione succitata, in particolare, così come risultante a seguito delle modifiche apportate dall'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2338/2016, dispone che: *“L'autorità competente può adottare provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di una tale situazione. I provvedimenti di emergenza assumono la forma di un'aggiudicazione diretta o di un accordo formale per prorogare un contratto di servizio pubblico oppure di un'imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici. L'operatore di servizio pubblico ha il diritto di impugnare la decisione che impone la fornitura di determinati servizi pubblici. Il periodo in relazione al quale i contratti di servizio pubblico sono aggiudicati, prorogati o imposti con provvedimenti di emergenza non supera i due anni”*;
 - l'articolo 24 della legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18 pone in capo alla Giunta regionale l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di mancato o irregolare esercizio da parte degli enti locali delle funzioni agli stessi conferite, vista la necessità di concludere comunque l'iter di determinazione dei Servizi minimi con le modalità di cui all'art. 5 della predetta L.R. 18/2002;

rilevato che:

- nell'attuale situazione gestionale del servizio del trasporto pubblico locale automobilistico sul territorio regionale, così come sopra delineata, si configura oggettivamente il pericolo imminente dell'interruzione del servizio medesimo, con riferimento a tutti i contratti che verranno a scadenza entro la data del 30.06.2018;
- la risoluzione di tale situazione di elevata criticità impone l'adozione di misure emergenziali volte a tutelare il superiore interesse pubblico connesso alla prosecuzione regolare del servizio pubblico di trasporto;
- in aderenza al disposto dell'art. 5, co. 5 del Regolamento comunitario e tenuto conto dell'esigenza di garantire entro tempi rapidi uno stabile assetto della gestione del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico, si rende dunque necessario che ciascun Ente locale competente su di un contratto di servizio di trasporto pubblico automobilistico in scadenza entro il 30.06.2018, nel pieno rispetto dell'autonomia gestionale e delle forme di esercizio di tale potestà sui medesimi, dia avvio alle opportune negoziazioni volte ad addivenire con la massima possibile urgenza alla stipulazione con ciascun gestore uscente, prima della scadenza, di un accordo consensuale di proroga della gestione del servizio medesimo;
- tale proroga dovrà avere decorrenza dalla data di scadenza dell'affidamento attualmente prevista e durata limitata al tempo strettamente necessario al completamento delle procedure di affidamento con gara già avviate e fino al subentro del soggetto gestore del servizio di trasporto pubblico automobilistico individuato a livello di Ambito Territoriale Ottimale e comunque entro e non oltre un termine finale da individuare nel rispetto del termine massimo stabilito dal citato art. 5, co. 5.
- salvo esigenze particolari che dovessero essere ravvisate nel corso delle negoziazioni e ritenute meritevoli di tutela, detta proroga dovrà prevedere - nel rispetto del nuovo termine di scadenza come sopra individuato - la prosecuzione nella gestione del servizio agli stessi patti e condizioni già contenuti nell'originario contratto di servizio, secondo lo schema di *addendum* contrattuale che si allega alla presente Deliberazione;
- nell'ipotesi in cui un gestore uscente non acconsenta alla sottoscrizione della proroga del rispettivo contratto di servizio alle condizioni sopraindicate, si renderà necessaria l'adozione, da parte di ciascun Ente locale competente, di un atto impositivo unilaterale con il quale il gestore medesimo venga obbligato a fornire il servizio pubblico di trasporto, fermo restando che in tal caso detto ordine di esecuzione del

servizio dovrà disciplinare compiutamente le modalità di gestione del servizio medesimo, se del caso anche recependo prescrizioni dell'originario contratto di servizio;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, si propone alla Giunta Regionale di:

- prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di esprimere indirizzo favorevole in merito all'avvio, in aderenza al disposto dell'art. 5 co. 5 del Regolamento comunitario n. 1370/2007 e s.m.i., da parte di ciascun Ente locale competente e con riferimento a ciascuno dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale automobilistico in scadenza entro il 30.06.2018, delle opportune negoziazioni volte ad addivenire con la massima possibile urgenza alla stipulazione con ciascun gestore uscente, di un accordo consensuale di proroga della gestione del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico, nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) la proroga dovrà avere decorrenza dalla data di scadenza dell'affidamento attualmente prevista e durata fino al subentro del gestore del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico individuato con gara da ciascun Ambito Territoriale Ottimale e comunque entro e non oltre un termine finale da individuare nel rispetto del termine massimo stabilito dal citato art. 5, co. 5;
 - b) salvo esigenze particolari che dovessero essere ravvisate nel corso delle negoziazioni e ritenute meritevoli di tutela, la proroga dovrà prevedere - nel rispetto del nuovo termine di scadenza come individuato alla lettera (a) che precede - la prosecuzione nella gestione del servizio agli stessi patti e condizioni già contenuti nell'originario contratto di servizio, secondo lo schema di *addendum* contrattuale allegato alla presente Deliberazione;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi progetti a stipulare la proroga consensuale dell'attuale contratto regionale di servizio secondo lo schema di *addendum* contrattuale allegato alla presente deliberazione;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LR. 28/01 E SS. MM. II. E AL D. LGS. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della LR. n. 7/97

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti Avv. Antonio Nunziante;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di esprimere indirizzo favorevole in merito all'avvio, in aderenza al disposto dell'art. 5 co. 5 del Regolamento comunitario n. 1370/2007 e s.m.i., da parte di ciascun Ente locale competente e con riferimento a ciascuno dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale automobilistico in scadenza entro il 30.06.2018, delle opportune negoziazioni volte ad addivenire con la massima possibile urgenza alla stipulazione con ciascun gestore uscente di un accordo consensuale di proroga della gestione del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a. la proroga dovrà avere decorrenza dalla data di scadenza dell'affidamento attualmente prevista e durata fino al subentro del gestore del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico individuato da ciascun Ambito Territoriale Ottimale e comunque entro e non oltre un termine finale da individuare nel rispetto del termine massimo stabilito dal citato art. 5, co. 5;
 - b. salvo esigenze particolari che dovessero essere ravvisate nel corso delle negoziazioni e ritenute meritevoli di tutela, la proroga dovrà prevedere - nel rispetto del nuovo termine di scadenza come individuato alla lettera (a) che precede - la prosecuzione nella gestione del servizio agli stessi patti e condizioni già contenuti nell'originario contratto di servizio, secondo lo schema di *addendum* contrattuale allegato, parte integrante alla presente Deliberazione;
- 3) di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi progetti a stipulare per la Regione Puglia la proroga consensuale dell'attuale contratto regionale di servizio secondo lo schema di addendum contrattuale allegato alla presente deliberazione;
 - 4) di trasmettere il presente atto agli Enti locali controparti dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale automobilistico sul territorio regionale in scadenza entro la data del 30.06.2018, per l'adozione degli adempimenti di competenza conseguenti;
 - 5) di trasmettere il presente atto, per doverosa conoscenza, ai Prefetti della Puglia;
 - 6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**PROROGA AL CONTRATTO DI SERVIZIO
PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO
SETTORE AUTOMOBILISTICO**



tra

[•], con sede in [•], via [•], c.f. [•], ai fini del presente atto rappresentata da [•], in forza dei poteri attribuitigli ai sensi [•] (di seguito denominata anche solo "Ente affidante"),

e

l'impresa esercente affidataria [•], con sede in [•], via [•], c.f. [•] e p.iva [•], ai fini del presente atto rappresentata dal [•] sig. [•] (di seguito denominata anche solo "[•]"), ciascuna, singolarmente considerata, di seguito denominata anche solo la "Parte" ed entrambe, congiuntamente considerate, anche solo le "Parti",

premessi che

- a) con contratto di servizio sottoscritto in data [•] tra le Parti ai sensi dell'art. 19 della L.R. 31.10.2002 n. 18 e ss.mm.ii., l'Ente affidante ha affidato a [•], nella sua qualità di aggiudicatario della relativa procedura ad evidenza pubblica, il servizio di trasporto pubblico locale automobilistico nel territorio di [•];
- b) ai sensi dell'art. [•] del Contratto, quest'ultimo aveva originaria durata di 9 (nove) anni a decorrere dal [•] e fino al [•];
- c) in ragione della sussistenza dei presupposti compendati nell'art. 4, co. 4 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, l'Ente affidante ha deliberato di concedere a [•] una proroga pari al 50% dell'originaria durata contrattuale, con conseguente nuova scadenza del contratto al 30.06.2018 (di seguito, denominato il "Contratto", all. sub 1 al presente Contratto di Proroga);
- d) il vincolo legislativo, contenuto nell'art. 3-bis d.l. 13.8.2011 n. 138 (convertito in legge 14.09.2011, n. 148), recepito, *ratione materiae*, nell'art. 2 della legge regionale 20.08.2012, n. 24, ha imposto l'esercizio e l'organizzazione unitaria dei servizi di trasporto pubblico locale secondo Ambiti Territoriali Ottimali;
- e) il Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico regionale e locale 2015-2017, confermando l'estensione degli Ambiti Territoriali Ottimali identificati nella L.R. n. 24/2012, ha definito il contesto di riferimento di ogni singolo Ambito pugliese secondo cui saranno riorganizzati e, conseguentemente, eserciti, i servizi di trasporto pubblico locale;
- f) in tale quadro si colloca l'espletamento degli adempimenti prodromici a dare corso alle procedure di affidamento che gli Ambiti Territoriali Ottimali sono tenuti ad attivare mediante l'approvazione dei Piani di Bacino Territoriali del trasporto pubblico locale;
- g) in data [•] è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. [•], ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano di competenza dell'ATO [•];
- h) allo stato, anche in ragione della complessità dell'articolato processo di devoluzione delle competenze oggi poste in capo agli Ambiti Territoriali Ottimali, l'iter di formale approvazione dei Piani di Bacino Territoriali di competenza degli ATO, seppur avviato, non risulta ancora concluso;
- i) nelle more della definizione del suddetto iter, non è stato possibile dare corso agli ulteriori adempimenti



finalizzati all'attivazione della procedura di affidamento volta all'individuazione del nuovo soggetto gestore del trasporto pubblico locale automobilistico nell'ATO di [•];

- j) la prossima scadenza del Contratto al 30.06.2018 rischiava di determinare l'interruzione del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico, non essendo la stessa compatibile con le tempistiche necessarie all'attivazione ed all'espletamento delle procedure di affidamento predette;
- k) la risoluzione di tale situazione di elevata criticità ha imposto dunque l'adozione di misure emergenziali volte a tutelare il superiore interesse pubblico connesso alla prosecuzione regolare del servizio pubblico di trasporto;
- l) in aderenza al disposto dell'art. 5 co. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e conformemente alle linee di indirizzo fornite all'Ente Affidante dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. [•] del [•] (all. sub 2 al presente Contratto di Proroga), tenuto conto dell'esigenza di garantire entro tempi rapidi uno stabile assetto della gestione del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico nel territorio di [•], sono state avviate dal medesimo Ente Affidante, con [•] del [•], le opportune negoziazioni volte ad addvenire con la massima possibile urgenza alla stipulazione con [•] di un accordo consensuale di proroga della gestione del servizio medesimo;
- m) dette negoziazioni hanno avuto esito positivo e l'Ente Affidante, con [•] del [•], ha quindi approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, co. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, i patti e le condizioni per la prosecuzione nella gestione del servizio in regime di proroga del Contratto e per l'effetto la sottoscrizione del presente Contratto di Proroga, anche tenuto conto dello schema di *addendum* contrattuale allegato alla citata Deliberazione [se vi sono particolari esigenze a cui dare tutela che comportano la necessità di modifiche allo schema di *addendum*, specificarle];

tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Premesse ed Allegati

Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto di Proroga. Costituiscono Allegati al presente Contratto di Proroga tutti i documenti identificati nel presente Contratto di Proroga come tali.

Art. 2 – Proroga del Contratto

La durata del Contratto viene prorogata – ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, co. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e s.m.i. ed a decorrere dalla data di scadenza dell'affidamento, attualmente individuata nel 30.06.2018 – fino alla data di subentro del nuovo gestore del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico individuato per l'ATO [•] e comunque non oltre la data del [•].

Art. 3 – Oggetto del Contratto

Con eccezione della modifica della durata contrattuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del presente Contratto di Proroga, le Parti espressamente convengono che la gestione del servizio prosegua ai medesimi patti, prezzi e condizioni di cui al Contratto stesso e conseguentemente riconoscono e confermano la piena validità delle pattuizioni di cui al Contratto medesimo.

Art. 4 – Cauzione



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, a garanzia degli impegni assunti con il presente atto, [•] ha prorogato dal [•] al [•] la cauzione definitiva già prestata con garanzia fideiussoria n. [•] in data [•] rilasciata da [•] che, controfirmata dalle Parti, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto anche se ad esso non materialmente allegata.

Art. 5 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Impresa [•], ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti, accettando espressamente che il presente Contratto di Proroga sarà risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli strumenti di pagamento previsti da detta norma.

A tal proposito, l'Impresa [•] ha comunicato che il conto corrente è quello aperto presso la banca [•] – IBAN [•].

La persona delegata ad operare su suddetto conto corrente è [•], nato/a [•], il [•], codice fiscale [•].

Art. 6 – Spese contrattuali e registrazione

Sono a carico dell'Impresa [•] tutte le spese del Contratto di Proroga e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'IVA che rimane a carico dell'Ente affidante.

Art. 7 – Rinvio

Per quanto non contenuto nel presente atto, le Parti rinviando espressamente alle clausole del Contratto, del quale reciprocamente danno atto, accettandone *in toto* il contenuto.

[data, luogo]

[firme]

Il presente allegato consta di n. ³.....
facciate.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

E. Caracciolo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2018, n. 910

Approvazione Piano annuale dell'attività ispettiva sanitaria – anno 2018

Il Presidente della Giunta Regionale sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa Controllo sulla Gestione della Aziende e degli Enti del SSR, dal Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo e dal Segretario Generale della Presidenza, anche nella qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione, riferisce quanto segue:

- Vista la Legge regionale n. 19 del 4/5/1990 con la quale la Regione Puglia, in attuazione dell'art. 13 della Legge n. 181 del 26/4/1982, ha istituito il Servizio Ispettivo Sanitario e Finanziario regionale con funzioni di *"verifica dell'andamento delle attività assistenziali ed il controllo della gestione delle Unità Sanitarie Locali"*.
- Visto l'art. 39, lett. b) della Legge Regionale n. 38 del 30/12/1994, con il quale la Regione Puglia ha disposto che la Giunta Regionale esercita il controllo sulle Aziende Sanitarie mediante *"la continua attività anche ispettiva di vigilanza e di riscontro attuata attraverso le strutture individuate dalla Regione stessa"*.
- Vista la vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione. In particolare la Legge 6/11/2012, n. 190 - *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*.
- Vista la deliberazione 31 luglio 2015, n. 1518 la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A., successivamente adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, modificato con successive deliberazioni della Giunta Regionale 9 dicembre 2015, n. 2242 e 23 febbraio 2016, n. 160;
- Vista la istituzione con D.D. n. 72 del 6 febbraio 2017 della Sezione Personale e organizzazione la struttura di staff denominata Servizio ispettivo presso la Segreteria generale della Presidenza;
- Vista la DD del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie, Strumentali, Personale e Organizzazione n.16 del 31 marzo 2017;
- Visto il Regolamento Regionale n.16 del 7/8/2017 che disciplina l'attività ispettiva sanitaria nella Regione Puglia;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2018 n. 98 di adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione della Regione Puglia 2017-2019, aggiornato al 2018.

Premesso che

- L'art.2 del Regolamento Regionale n.16/2017 istituisce il Piano dell'attività ispettiva sanitaria.
- Con provvedimento del Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo n. 10 del 30/1/2018 è stato costituito elenco dei componenti temporanei del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario di cui all'art.4 del R.R. n.16/2017, successivamente integrato con DD n. 16 del 9 aprile 2018
- Con DPGR n.270 del 3 maggio 2018 sono stati nominati i quattro componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (NIRS) di cui all'art.3 del R.R. n.16/2017 e che pertanto da tale data può ritenersi operativo il Servizio Ispettivo.
- L'art. 2, comma 4, del R.R. n.16/2017 dispone che *"in sede di prima applicazione il Piano è predisposto entro 60 giorni dall'operatività della struttura amministrativa incardinata presso la Segreteria della Presidenza."*

Considerato che:

- a seguito della costituzione dell'elenco previsto dall' art. 4 reg. reg. n. 16/2017 e della nomina dei

- componenti del NIRS di cui all'art. 3 del ridetto regolamento occorre procedere all'approvazione del Piano annuale dell'attività ispettiva sanitaria secondo le disposizioni di cui all'art. 2 del R.R. n.16/2017;
- in attuazione di quanto previsto dal comma 3 della norma da ultimo richiamata il Piano viene redatto tenendo conto della metodologia e delle disposizioni di cui alla L. n.190/2012, in modo tale che "integri il Piano triennale per la prevenzione della corruzione della Regione Puglia"
 - il Servizio Ispettivo, d'intesa con il Responsabile per la prevenzione della corruzione, ha predisposto il Piano annuale dell'attività ispettiva sanitaria per il 2018 (allegato A), sulla base delle segnalazioni pervenute e della valutazione del rischio come riportata nella Tabella allegata al Piano stesso.
 - Il Piano così predisposto individua le aree prioritarie di intervento, che formano oggetto dell'attività ispettiva tenendo conto dei settori di maggiore sensibilità e criticità del sistema sanitario e socio-sanitario regionale e degli standard di organizzazione e funzionamento delle aziende e degli enti del sistema sanitario e socio-sanitario e dispone le ispezioni da svolgersi nel corso dell'anno 2018.
 - Nel Piano si propone inoltre, l'integrazione del NIRS con componenti temporanei, a norma dell'art. 4 del RR. n. 16/2017, in relazione alla numerosità e alla specificità delle ispezioni da svolgere, come indicate nel Piano stesso e nella relativa Tabella.

Si ritiene di procedere all'approvazione del Piano annuale dell'attività ispettiva sanitaria per il 2018, (allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante), il quale in attuazione di quanto previsto dal comma 3 art. 2 RR n. 16/2016 integra il Piano triennale per la prevenzione della corruzione della Regione Puglia di cui alla DGR n. 98/2018, nonché di integrare il Nucleo con componenti temporanei come indicato nel Piano stesso ai sensi dell'art. 4 del richiamato Regolamento.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N.118/2011 E S. M. I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett,k della L.R. n.7/97 nonché dell'art. 44, comma 1, della L.R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia".

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O., dal Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo e dal Segretario Generale della Presidenza;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA:

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare il Piano annuale dell'attività ispettiva sanitaria regionale per il 2018, allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante, e la relativa tabella, allegato B, anch'essa parte integrante della presente deliberazione;
- di disporre che, in attuazione di quanto previsto dal comma 3 art. 2 RR n. 16/2017, il Piano integra il Piano triennale per la prevenzione della corruzione della Regione Puglia di cui alla DGR n. 98/2018;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Ispettivo di procedere alla nomina degli ispettori temporanei ai

sensi dell'art. 4 del richiamato Regolamento, in base alle specificità delle ispezioni indicate nel Piano stesso e nella relativa Tabella.

- di dare mandato al Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo Regionale Sanitario di porre in essere tutti gli ulteriori adempimenti finalizzati all'attuazione del Piano per quanto di competenza;
- di disporre la notificazione della presente DGR, a cura del Servizio ispettivo, ai componenti del NIRS, affinché pongano in essere tutti gli adempimenti di competenza;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP e sul sito istituzionale della Regione, fatta eccezione per l'allegato A contenente il Piano annuale dell'attività ispettiva sanitaria regionale per il 2018 e della relativa Tabella costituente parte integrante del Piano.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 maggio 2018, n. 919

Approvazione schema di Convenzione per la gestione del Centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma (ex Osservatorio faunistico provinciale) e dell'annesso Museo di Storia Naturale del Salento, sito nel territorio del Comune di Calimera.

L'Assessore all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, confermata dal Dirigente dello stesso Servizio, dott. Antonio Ursitti, e dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Luca Limongelli, riferisce quanto segue.

Premesso che:

La Legge Regionale n. 27 del 13 agosto 1998, all'art. 6, prevedeva l'istituzione, sul territorio pugliese, di Osservatori Faunistici Provinciali con i seguenti compiti:

- a) *cattura ed inanellamento ai sensi dell'art. 35, comma 4;*
- b) *censimento del proprio territorio per il miglioramento dell'habitat a fini ecologici e in particolare per il ripristino dei biotopi distrutti e la creazione di nuovi biotopi;*
- c) *censimento della fauna selvatica a fini statistici;*
- d) *ripopolamento e cattura in apposite zone;*
- e) *gestione dei centri pubblici di sperimentazione e ricostituzione delle popolazioni autoctone di fauna selvatica stanziale, anche con riproduttori forniti dalla struttura tecnica della Regione di cui all'art. 7;*
- f) *collaborazione e supporto ai Comitati tecnici provinciali e ai Comitati di gestione degli ATC.*

2. *All'interno - dell'Osservatorio faunistico provinciale opera il Centro provinciale di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà, con le seguenti finalità e compiti: a. prima accoglienza della fauna selvatica in difficoltà; b. pronto soccorso veterinario della stessa; c. trasferimento al Centro recupero regionale di fauna selvatica in difficoltà dei soggetti abbisognevoli di successive e particolari cure e riabilitazione; d. liberazione della stessa, ove non necessiti di riabilitazione.*

La sopra menzionata legge è stata riformata dalla **Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017**; all'art. 6 sono menzionate le strutture territoriali dell'Osservatorio Faunistico Regionale, di cui il Centro di Bitetto ha il coordinamento per le attività di recupero della fauna selvatica in difficoltà e per la raccolta dei dati sulle popolazioni faunistiche da monitorare tramite censimenti.

Nel territorio del Comune di Calimera è attivo, sin dagli anni '80, il **Museo Civico di Storia Naturale del Salento**, istituito con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 254 dell'08.11.1982; con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2029 del 17.12.1998 la Provincia di Lecce ha ampliato le strutture facenti capo al Museo istituendo l'**Osservatorio Faunistico Provinciale e il centro di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà**, previsto dall'art. 6 della Legge Regionale n. 27/1998, al tempo vigente.

Il Comune di Calimera per la gestione del Museo, dell'Osservatorio e del Centro di prima accoglienza fauna selvatica si avvale di un soggetto terzo specializzato, che garantisce tutt'ora la presenza delle professionalità necessarie allo svolgimento delle funzioni inerenti la cura degli animali nonché l'apporto scientifico per le attività previste dalla normativa vigente in materia di tutela della fauna selvatica omeoterma.

L'art. 20 della Legge Regionale n. 23 del 2016, ha stabilito che le competenze in materia di caccia e pesca in precedenza attribuite alle Province/città Metropolitana fossero conferite alla Regione, ivi comprese le competenze relative alla erogazione dei fondi destinati alle attività degli ex Osservatori Faunistici Regionali.

La nuova Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017, nel rispetto del nuovo assetto istituzionale, fa riferimento a "centri territoriali" che costituiscono articolazioni dell'Osservatorio Faunistico Regionale di Bitetto.

La funzione dell'Osservatorio e dei centri territoriali per il soccorso della fauna in difficoltà è strettamente legata alle finalità generali di protezione cui si ispira la normativa nazionale e regionale di settore, ma è altresì strumentale al rispetto della normativa naturalistica comunitaria, nell'ambito di cui la Direttiva 79/409 CEE, detta "Direttiva Uccelli", e la Direttiva 92/43 CEE, detta "Habitat", rappresentano i massimi riferimenti per gli Stati membri dell'Unione Europea in materia di conservazione degli uccelli, della fauna in generale, della flora e degli habitat naturali.

In particolare, la Direttiva "Uccelli" è stata adottata con il fine di conservare "tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati membri", ponendo l'obbligo agli Stati membri di mantenere o adeguare le specie e le popolazioni di uccelli in uno stato di conservazione favorevole e di approfondire le conoscenze sulle specie stesse, al fine della loro tutela.

La Direttiva incoraggia inoltre gli Stati membri a promuovere studi e ricerche per la protezione degli uccelli (articolo 10) e prevede un'attività di scambio informativo tra Stati e Commissione europea (vari articoli) al fine di mantenere sempre aggiornate le parti.

L'importate Allegato V, identifica le più importanti aree di attività e ricerca, finalizzate alla conoscenza e alla conservazione degli uccelli, in cui gli Stati membri devono impegnarsi (elenchi nazionali delle specie a rischio, censimento degli uccelli migratori, inanellamento, sviluppo di metodi ecologici per prevenire danni da avifauna, sviluppo di metodi per verificare l'impatto della caccia sulle popolazioni di uccelli ecc.).

Peraltro, occorre rammentare che la fauna selvatica è patrimonio indisponibile dello Stato, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 157/92, che recepisce la citata Direttiva comunitaria, ed è vietata la detenzione di fauna selvatica da parte di privati cittadini; pertanto, chi trovi un esemplare in difficoltà è tenuto a conferirlo alle autorità (polizia municipale, carabinieri forestali, coadiuvati spesso da associazioni di volontari) affinché lo stesso giunga presso i Centri di recupero fauna selvatica.

Al fine di garantire tutte le azioni di tutela della biodiversità previste dalla normativa europea, nazionale e regionale, è essenziale che i centri già presenti e attivi sul territorio pugliese proseguano la propria attività, in precedenza finanziata dalla Regione attraverso la gestione esercitata dalle Province, e che siano incrementati e migliorati i rapporti, lo scambio di informazioni e la pianificazione congiunta dei progetti di carattere scientifico con l'Osservatorio Faunistico Regionale.

È essenziale, altresì, per agevolare e incrementare il recupero e la reimmissione in natura degli animali selvatici ritrovati feriti o malati, la stabilizzazione di una rete di centri di primo soccorso per la fauna selvatica in difficoltà, che siano effettive articolazioni dell'Osservatorio Regionale.

Il Comune di Calimera ha inviato apposita richiesta alla Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali (prot. 5284 del 07.07.2017) per l'attivazione di una Convenzione finalizzata a sostenere le attività dell'ex Osservatorio provinciale, in precedenza finanziato con i fondi assegnati alle Province ex LR. 27/98 per gli Osservatori Provinciali.

Con Legge Regionale n. 36 del 09 agosto 2017, art. 15, la Regione Puglia ha istituito un apposito fondo per (a valorizzazione delle attività di tutela della biodiversità condotte dal Museo di storia naturale del Salento pari ad €. 50.000,00.

L'art. 51 comma 3 lettera c) della Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017 destina espressamente agli osservatori faunistici territoriali e ai centri territoriali di prima accoglienza fauna in difficoltà il 10% delle risorse economiche rivenienti dall'introito delle imposte regionali di cui all'art. 50.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 112 dell'11.12.2017 la Città di Calimera ha approvato lo schema

di Convenzione che regola nel dettaglio i rapporti tra gli Enti chiamati a sottoscrivere, al fine di sostenere, valorizzare e incrementare le attività del centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma (ex Osservatorio Faunistico Provinciale) e dell'annesso Museo di Storia Naturale del Salento.

Lo schema di Convenzione approvato in data 11.12.2017 è stato inviato alla Regione con pec prot. 481 del 23.01.2018, acquisita agli atti della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali con prot. n. 887 del 25.01.18; nelle more, è stata approvata la Legge Regionale n. 59 del 20.12.2017, pertanto si rende necessario apportare al testo modifiche non sostanziali, di mera sostituzione dei riferimenti normativi alla Legge Regionale n. 27/1998, ormai abrogata, con il richiamo alle disposizioni attualmente in vigore.

Premesso tutto quanto sopra.

Vista la Legge Regionale n. 68 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020;

Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2017 "Legge di Stabilità 2018";

Vista la DGR n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

si rende necessario;

- procedere all'approvazione dello schema di Convenzione, allegato al presente provvedimento e parte sostanziale dello stesso, tra la Regione Puglia e la Città di Calimera, finalizzata a disciplinare i rapporti e gli obblighi reciproci assunti dagli Enti in relazione alla gestione del Centro territoriale di prima accoglienza fauna selvatica omeoterma (ex Osservatorio provinciale) e dell'annesso Museo di Storia Naturale del Salento;
- dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente di Sezione, per la sottoscrizione della Convenzione e di tutti i successivi atti di impegno e liquidazione di spesa rivenienti dall'accordo tra gli Enti sottoscrittori in virtù degli obblighi di legge richiamati nelle premesse.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa a carico del bilancio regionale pari ad €. 100.00,00 annui.

Ai successivi atti di impegno per l'e.f. 2018 e successivi, provvederà la Sezione Gestione Sostenibile delle risorse forestali e Naturali entro il corrente esercizio finanziario, a valere sulla Missione 16 Programma 02 Titolo 1

capitoli di spesa:

- 4964 per €. 50,000,00
- 841010 per €. 50.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla LR n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017;

Lo spazio finanziario è stato autorizzato con nota prot. n. 1104 del 23.03.2018 del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela ambientale, nel rispetto della DGR n. 357 del 13.03.2018.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della LR. n. 7/97, art. 4 comma 4 lett. k).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del

conseguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito all'art. 44, comma 1, LR. n.7/2004 (Statuto della Regione Puglia).

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente del competente Servizio e dal Dirigente della Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di prendere atto di tutto quanto espresso in narrativa che si intende per integralmente riportato;
- Di approvare lo schema di Convenzione, allegato al presente provvedimento e parte sostanziale dello stesso, tra la Regione Puglia e la Città di Calimera, finalizzata a disciplinare i rapporti e gli obblighi reciproci assunti dagli Enti in relazione alla gestione del Centro territoriale di prima accoglienza fauna selvatica omeoterma (ex Osservatorio provinciale) e dell'annesso Museo di Storia Naturale del Salento;
- dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente di Sezione, per la sottoscrizione della Convenzione e di tutti i successivi atti di impegno e liquidazione di spesa rivenienti dall'accordo tra gli Enti sottoscrittori in virtù degli obblighi di legge richiamati nelle premesse;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO "A"



Regione Puglia

REGIONE PUGLIA



CITTA' DI CALIMERA

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CENTRO TERRITORIALE DI PRIMA ACCOGLIENZA DELLA FAUNA SELVATICA OMEOTERMA (EX OSSERVATORIO FAUNISTICO PROVINCIALE) E DELL'ANNESSO MUSEO DI STORIA NATURALE DEL SALENTO

L'anno 2017 il giornodel mese di.....in Bari, negli uffici della Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, siti in via Paolo Lembo n.38/F, in esecuzione della D.G.R. n. 1869 del 17.11.2017, relativa alla disciplina transitoria inerente i centri territoriali per la tutela della fauna selvatica in difficoltà e all'accoglimento, da parte della Regione Puglia, della proposta di collaborazione con la Città di Calimera, Prot: A00036 del 19/07/2017 n.10114, Si stipula la presente convenzione,

TRA

1. Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Luca Limongelli, nato a iled ivi residente alla via....., il quale interviene nel presente atto, ai sensi di legge, in rappresentanza della Regione Puglia, C.F....., quale dirigente pro-tempore ed esclusa, quindi, ogni sua personale responsabilità;
2. Il Responsabile del Servizio.....ed ivi residente alla via....., la quale interviene nel presente atto, ai sensi di legge, in rappresentanza della Città di Calimera, C.F....., quale responsabile pro-tempore ed escluso, quindi, ogni sua personale responsabilità;

OGGETTO E FINALITA'

La presente convenzione è finalizzata al potenziamento delle attività relative alla gestione dei:

a) Centro territoriale di prima accoglienza per la fauna selvatica omeoterma in difficoltà del Salento, con sede a Calimera (già Osservatorio Faunistico Provinciale di Lecce);

b) Museo Civico di Storia Naturale del Salento, per la sua importante valenza di centro di educazione ambientale.

PREMESSO che

- Presso la Città di Calimera fu istituito con Deliberazione C.C. n.254 dell'08/11/1982 un Museo Civico di Storia Naturale del Salento;
- Il DPR dell'08/09/1997 n.357 dà attuazione alla direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- Le Regioni, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del DPR 357/97 garantiscono la salvaguardia e il monitoraggio dello stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario;
- La Legge regionale n. 27 del 13/08/1998, in materia di protezione della fauna selvatica omeoterma di tutela e programmazione delle risorse faunistico – ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria, oggi riformata dalla Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017, prevedeva all' art.8, comma 1, l'istituzione da parte delle Province degli Osservatori Faunistico Provinciali, e al comma 2 i Centri di Prima accoglienza della fauna selvatica in difficoltà operanti all'interno degli Osservatori;
- Con deliberazione G.P. n. 2029 del 17/12/1998, la Provincia di Lecce, ha istituito nel Museo Civico di Storia Naturale del Salento di Calimera, l'Osservatorio Faunistico Provinciale e il Centro di Prima accoglienza per la fauna selvatica in difficoltà gestiti dalla Città di Calimera;
- Per la gestione dei servizi di gestione del Museo, Osservatorio faunistico e Centro di prima accoglienza della fauna selvatica, il Comune di Calimera si avvale di un soggetto terzo specializzato, avente sede nella stessa Calimera;
- Con l'approvazione della L.R. 9 agosto 2016, n. 23, la Regione Puglia ha stabilito: *“le funzioni amministrative di caccia e pesca esercitate dalle province e dalla Città metropolitana di Bari sono oggetto di trasferimento alla regione con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge ed espletate anche mediante forme di avvalimento e convenzione”*. (Art. 20 - Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative della caccia e della pesca);

CONSIDERATO che:



- L'unico Centro Regionale di Recupero della fauna selvatica omeoterma è quello sito di Bitetto; tuttavia, data l'estensione del territorio pugliese, è fondamentale la presenza di centri territoriali per l'accoglienza della fauna in difficoltà, al fine di garantire un corretto recupero della stessa aumentando le possibilità di cura e sopravvivenza degli esemplari;
- La Provincia di Taranto ha da sempre, come punto di riferimento, il Centro di Calimera, certamente più vicino geograficamente;
- Il Comune di Calimera sin dal 1998 ha ospitato all'interno del Museo Civico di Storia Naturale del Salento il Centro di Recupero della Fauna Selvatica in difficoltà e che tutt'ora ha la disponibilità di una struttura idonea allo scopo;
- L'art. 15 della Legge Regionale n. 36 del 9 agosto 2017 ha istituito un fondo per la valorizzazione delle attività di tutela della biodiversità condotte dal Museo di Storia Naturale del Salento del Comune di Calimera e sviluppare le attività del Centro di recupero e accoglienza animali esotici e di tartarughe marine;
- Il Centro di prima accoglienza della fauna selvatica di Calimera è dotato di tutte le professionalità previste dall'art. 6 della L.R. 59/2017 e lo stesso è ubicato in una struttura adeguata sia per spazi che per standard sanitari (come da Verbale di sopralluogo n.223 del 29/05/2017 effettuato dalla Asl di Lecce);
- E' in vigore un protocollo d'intesa tra il Comune di Calimera e alcune Associazioni di Volontariato finalizzato al recupero e alla consegna degli esemplari rinvenuti sul territorio della Provincia di Lecce presso il Centro di Calimera, il tutto gratuitamente, in virtù del quale è stato possibile alleggerire e il carico di lavoro delle Polizie locali, e favorire un intervento tempestivo di assistenza ai cittadini che rinvergono animali in difficoltà;

TUTTO QUANTO INNANZI PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE

Art.1 *(Centro territoriale di accoglienza della fauna selvatica in difficoltà)*

Alla Città di Calimera è affidata la strutturazione e la gestione del Centro di Recupero della fauna selvatica in difficoltà rinvenuta sul territorio salentino con le finalità e i compiti di cui all'art. 6 della L.R. 59/2017.

Art.2 *(Attività del Centro di accoglienza della fauna selvatica in difficoltà)*



La Città di Calimera, in forma diretta o per il tramite del soggetto gestore del Museo di Storia Naturale del Salento e dell'Osservatorio Faunistico territoriale, si impegna ad espletare in nome e per conto della Regione Puglia, sotto il controllo dei competenti uffici Regionali e nel rispetto del Regolamento di polizia veterinaria di cui all'art. 24 del DPR n. 320/1954 e s.m.i., le attività previste dalla citata L.R. 59/2017, ed in particolare:

- a) Accoglienza di tutti gli esemplari di fauna selvatica omeoterma (uccelli, mammiferi) rinvenuti feriti o in difficoltà;
- b) Comunicazioni e confronto con il Centro recupero regionale di Bitetto;
- c) Comunicazioni e attività amministrative correlate all'accoglienza e alla cura degli animali selvatici;
- d) Pronto soccorso veterinario;
- e) Trasferimento al Centro Recupero Regionale della fauna selvatica in difficoltà degli esemplari che necessitano di successive e particolari cure e riabilitazione;
- f) Liberazione degli esemplari recuperati, previo inanellamento, in accordo e coordinamento con la struttura Regionale di Bitetto.
- g) Gestione di una banca dati relativa all'accoglimento della fauna in difficoltà.
- h) Mantenimento e cura degli esemplari accolti fino alla loro liberazione o all'eventuale trasferimento al Centro Recupero Regionale;
- i) Incenerimento delle spoglie degli esemplari giunti morti o deceduti presso il centro o trasferimento delle spoglie di esemplari di specie di notevole interesse scientifico e naturalistico a strutture idonee alla loro accoglienza.
- j) Relazione attività svolta dal Centro con cadenza annuale, accompagnata dal bilancio economico – gestionale complessivo delle spese e delle entrate, ivi incluse quelle di cui all'art. 7 della presente Convenzione.
- k) Realizzazione, in accordo e collaborazione con l'Osservatorio Faunistico Regionale, di studi, ricerche e monitoraggi delle specie appartenenti alla fauna omeoterma.

Art. 3 *(Relazione annuale)*

Annualmente la Città di Calimera dovrà trasmettere una relazione sull'attività svolta dal Centro Recupero così come specificato nell'art.2 comma j, redatta dal soggetto affidatario del servizio.

Art. 4 *(Museo Civico di Storia Naturale del Salento)*

Il Museo Civico di Storia Naturale del Salento, con oltre 2.000 mq di area espositiva, Vivarium e Parco faunistico è il museo più grande del Sud Italia; si articola nelle sezioni espositive di



Astronomia, Mineralogia, Paleontologia ed Paleoantropologia, Entomologia, Malacologia, Tassidermia, Embriologia e Teratologia, Botanica (quest'ultima ancora in fase di allestimento); ospita l'Osservatorio faunistico con tre centri per la cura della fauna selvatica, esotica e tartarughe marine.

Le sue principali linee di ricerca sono volte allo studio della conservazione della natura, sistematica e biogeografia di Insetti, Anfibi, Rettili e Uccelli; si radica fortemente sul territorio con attività di ricerca, di divulgazione scientifica e attività didattiche, rappresentando presidio fondamentale per la sensibilizzazione e divulgazione dei valori legati alla tutela dell'ambiente, degli animali e della biodiversità.

Art. 5 (*Gestione delle attività*)

Le attività di cui ai precedenti articoli saranno assicurate dalla Città di Calimera, direttamente o per il tramite del soggetto affidatario del servizio avente i requisiti previsti dall'art. 6 della Legge Regionale 59/2017.

Art. 6 (*Contributo regionale al finanziamento delle attività e rendicontazione*)

1. Per le attività di cui all'art.2 (**Attività del Centro di accoglienza della fauna selvatica in difficoltà**) la Regione Puglia corrisponderà alla Città di Calimera il contributo annuo di **Euro 50.000,00 (Cinquantamila/00)** rivenienti dalle somme introitate dalla Regione ex art. 51 della Legge Regionale n. 59/2017 e all'uopo destinate, salvo ulteriori somme dedicate dal programma venatorio e riservate ai Centri Recupero; il contributo non sarà erogato o sarà erogato in misura ridotta in caso di mancata o parziale rendicontazione, come previsto dal successivo comma 5.
2. Per le attività del Museo di Storia Naturale del Salento, la Regione corrisponderà un contributo pari ad Euro **50.000,00 (Cinquantamila/00)**, così come stabilito dall'art. 15 comma 2 della Legge Regionale n. 36/2017. Il contributo non sarà erogato o sarà erogato in misura ridotta in caso di mancata o parziale rendicontazione, come previsto dal successivo comma 5.
3. La somma è comprensiva delle spese per la gestione ordinaria del Centro (fornitura elettrica, condizionamento, fornitura idrica).
4. La Regione provvederà alla liquidazione e pagamento del contributo complessivo pari ad **Euro 100.000,00 (Centomila/00)** in unica soluzione in concomitanza con il primo provvedimento regionale di apertura degli spazi finanziari e comunque non oltre il primo semestre dell'esercizio finanziario.
5. La Città di Calimera si impegna a rendicontare le spese sostenute nell'anno precedente entro il primo trimestre dell'anno immediatamente successivo; in mancanza, o in presenza si una rendicontazione di spesa inferiore a quanto effettivamente erogato, la Regione non



procederà al pagamento del contributo di cui al co. 4 e attiverà opportune verifiche per l'eventuale recupero delle somme corrisposte per le quali non vi sia riscontro contabile.

Art. 7 (*Spese di gestione straordinaria immobile*)

Resta inteso che tutte le spese di manutenzione straordinaria dell'immobile rimangono di competenza dell'Ente proprietario.

Art. 8 (*Ulteriori sovvenzioni*)

La Città di Calimera e l'Ente gestore possono ricevere ulteriori sovvenzioni e/o sponsor e donazioni, eventuali incentivi economici pubblici e privati, da utilizzare esclusivamente per il miglioramento del servizio di gestione.

Art. 9 (*Durata*)

La presente convenzione avrà la durata di anni 5 (cinque), prorogabili di ulteriori 5 (cinque) su espressa volontà delle parti, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente.

Art. 10 (*Comunicazione Dirigenti/Responsabili*)

La Città di Calimera si impegna a comunicare alla Regione Puglia entro sessanta giorni dalla firma della presente convenzione i responsabili delle diverse aree della struttura (direttore sanitario, direttore amministrativo) con i quali la Regione potrà avere contatti diretti.

Art. 11 (*Disservizi e interruzione del servizio*)

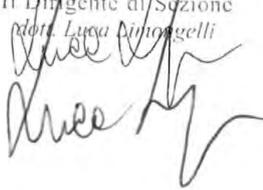
Qualora si ravvisassero disservizi per interruzione ingiustificata del servizio reso, ovvero per gravi carenze documentate nella gestione, la Regione Puglia potrà recedere dalla presente convenzione dando un preavviso di 60 (sessanta) giorni con missiva inoltrata via PEC entro i quali la Città di Calimera potrà procedere a fornire le controdeduzioni.

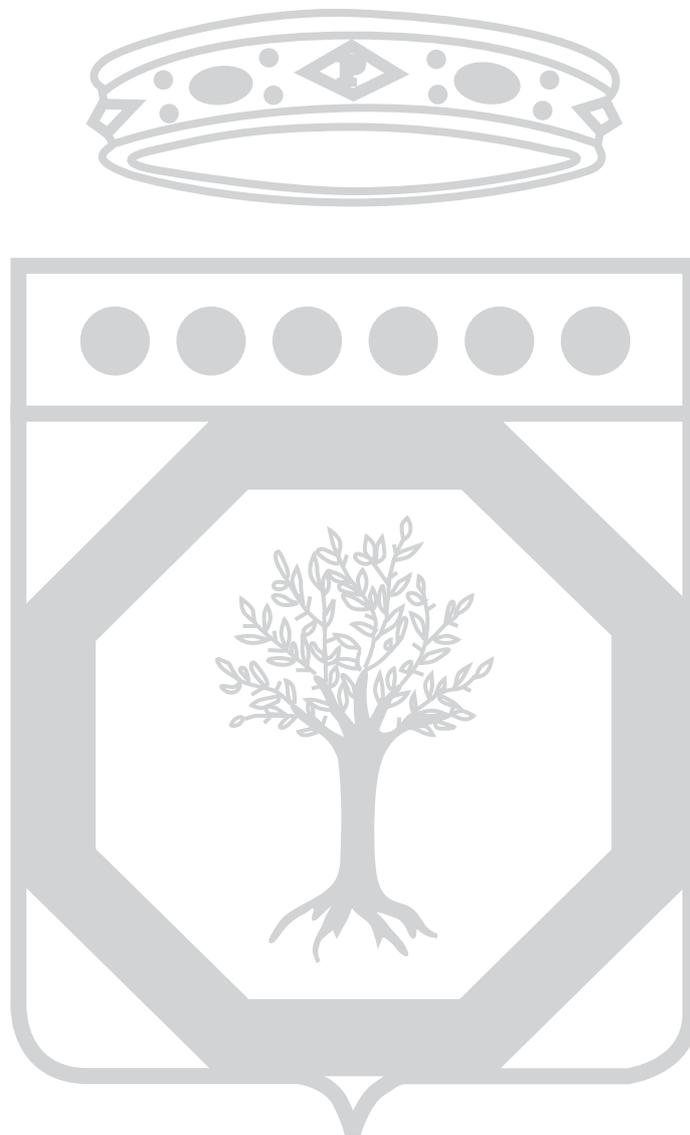
Art. 12 (*Controversie legali*)

Per eventuali controversie legali il Foro competente è, in via esclusiva, quello di Bari.

Il presente allegato è composto da nr 06 (SEI) fogli

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA
DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Il Dirigente di Sezione
dott. Luca Di Nongelli





BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)